

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GENOVA

Comune: GENOVA
Regione: LIGURIA

Popolazione: 762.895
Classe demografica: 11^a

spesa corrente media pro-capite	L.	654.440
scostamento dalla media di fascia	%	105,35
incremento spesa corrente 1979-1982	%	67,31
scostamento dalla media di fascia	%	105,35

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il conto consuntivo 1982 risulta approvato dal Consiglio comunale in data 25 luglio 1983.

Dalla relazione dei revisori dei conti redatta in data 20 luglio 1983 si rileva che l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre 1981, ammontava a L. 13.622.752.123. Ai sensi dell'art. 13 decreto legge n. 786/81 convertito con legge n. 51/82 il 60% di tale importo è stato portato in detrazione dai trasferimenti statali e dai contributi a pareggio di cui agli artt. 13, 4° comma, 14, ultimo comma, 15, 2° comma, 19, 2°, 4° e 6° comma, 24 e 26 *bis*, ultimo comma del decreto legge n. 38/81 convertito con legge n. 153/81, per cui l'avanzo disponibile è stato interamente applicato al bilancio dell'esercizio in esame e totalmente utilizzato per finanziamento di spese di investimento.

Avverso detto consuntivo non risultano presentate opposizioni, osservazioni e reclami. La gestione 1982, afferente sia alla competenza che ai residui evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 12.296.012.508, al netto dei residui perenti.

Sono in atti varie delibere relative a liti per risarcimento danni, in materia finanziaria, d'igiene pubblica, di pubblico impiego.

La gestione di competenza presenta un disavanzo di L. 12.689.138.719 derivante per L. 2.509.575.191 dal bilancio di parte corrente, che ha evidenziato il negativo andamento di talune entrate, il cui mancato accertamento non ha potuto essere neutralizzato dalla realizzazione di altre maggiori entrate per cui la previsione iniziale è risultata notevolmente disattesa.

La tardiva approvazione del bilancio di previsione si pone — secondo la relazione illustrativa dei dati consuntivi — come fonte di gravi inconvenienti nella gestione, attesa la necessità di operare, per diversi mesi, in regime di esercizio provvisorio.

L'Ente comunica che in linea di principio tutte le entrate e tutte le spese vengono ricondotte alla gestione unica del bilancio. Fanno eccezione alcuni tipi di entrate che, data la loro natura, sono gestite dalla tesoreria comunale e soggette a concomitante controllo dell'Ufficio di ragioneria. Dette entrate il cui totale ammonta a L. 3.144 milioni riguardano depositi provvisori, depositi per appalto, depositi definitivi, depositi per affogliamenti, cedole maturate sui titoli in deposito e non riscosse dagli aventi diritto.

Non ci sono eccedenze di impegni e di pagamenti rispetto agli stanziamenti.

Risultano, per spese riferite ad esercizi precedenti, impegni per L. 1.553 milioni e pagamenti per L. 697 milioni.

Si riscontrano a chiusura dell'esercizio impegni di spesa non registrati nel consuntivo, riguardanti spese in conto capitale da trasferire nell'esercizio successivo ai sensi degli artt. 19 e 20 del d.P.R. n. 421/1979 non essendo stata deliberata entro il 31 dicembre 1982 l'assunzione del mutuo previsto per il finanziamento delle spese stesse.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontante a L. 656.264 milioni risulta essere costituito per il 20,2% (L. 132.957 milioni) da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per il 79,8 (L. 523.307 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per il 73,1% (L. 382.720 milioni) da trasferimenti e per il 26,9% (L. 140.587 milioni) da entrate proprie (L. 50.957 milioni, pari al 9,7% tributarie e L. 89.630 milioni, pari al 17,2% extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 416.353 milioni) sono risultate pari al 63,4% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 239.911 milioni), pari al 36,6% degli accertamenti stessi.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/81 (conv. legge 51/82) risulta che le entrate tributarie hanno dato luogo ad accertamenti per L. 20.880 milioni e a riscossioni per L. 16.243 milioni.

Gli accertamenti evidenziano un incremento del 52% circa rispetto a quelli del 1981 (L. 13.726 milioni).

Nella cat. 6^a del Titolo III (poste correttive delle spese) risultano accertati e riscossi fitti figurativi per un ammontare di L. 2.575 milioni, mentre non risultano accertate nuove entrate in attesa di destinazione (art. 18 d.P.R. 421/79).

Le entrate tributarie in conto residui, a fronte di una previsione di L. 3.106 milioni hanno comportato accertamenti per pari importo; quelle in conto competenza, a fronte di previsioni per L. 57.972 milioni, hanno comportato accertamenti per L. 50.957 milioni.

Le entrate extratributarie in conto residui, previste in L. 28.283 milioni hanno dato luogo ad accertamenti per pari importo; quelle in conto competenza, previste in L. 92.446 milioni, hanno dato luogo ad accertamenti per L. 89.629 milioni.

I trasferimenti in conto residui, a fronte di previsioni per L. 108.624 milioni hanno dato luogo ad accertamenti per L. 101.613 milioni; quelli in conto competenza, previsti in L. 380.213 milioni hanno dato luogo ad accertamenti per L. 382.720 milioni, con una differenza in più di oltre L. 2.500 milioni.

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I, Sez. IX) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, ctg. 2^a), ammontante a L. 639.744 milioni risulta costituito per il 17,8% (L. 113.929 milioni) da resi-

dui provenienti dagli esercizi precedenti e per l'82,2% (L. 525.815 milioni) da impegni della gestione di competenza.

I pagamenti (L. 494.792 milioni) sono risultati pari al 77,3% degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 144.952 milioni) pari al 22,7%.

Sotto il profilo economico risulta quanto segue:

a) acquisto di beni e servizi: a fronte di impegni per L. 128.172 milioni si sono avuti pagamenti per L. 112.162 milioni;

b) personale: a fronte di impegni per L. 222.660 milioni si sono avuti pagamenti per L. 218.001 milioni;

c) interessi passivi: a fronte di impegni per L. 101.667 milioni si sono avuti pagamenti per L. 90.491 milioni.

Sotto il profilo funzionale risulta quanto segue:

a) amministrazione generale: impegni L. 77.855 milioni; pagamenti L. 86.636 milioni;

b) istruzione e cultura: impegni L. 112.789 milioni; pagamenti L. 121.869 milioni;

c) interventi nel campo delle abitazioni: impegni L. 26.190 milioni; pagamenti L. 65.467 milioni;

d) interventi nel campo sociale: impegni L. 187.816 milioni; pagamenti L. 188.595 milioni;

e) trasporti e comunicazioni: impegni L. 81.304 milioni; pagamenti L. 94.034 milioni.

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 298.997 milioni, di cui L. 215.099 milioni, pari al 71,9% in conto residui provenienti da esercizi precedenti e L. 83.898 milioni, pari al 28,1%, in conto accertamenti di competenza.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio rappresentano il 92,4% di quelli iscritti inizialmente (L. 232.603 milioni) e risultano riscossi nella misura del 55,9% (L. 120.274 milioni), e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 44,1% (L. 94.825 milioni).

Gli accertamenti di competenza rappresentano il 39,3% delle previsioni (L. 213.301 milioni).

Le riscossioni in conto competenza ammontano complessivamente a L. 10.465 milioni, pari allo 0,35% circa degli accertamenti in conto residui e competenza (L. 298.997 milioni).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale (Titolo II) (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 501.574 milioni, di cui L. 407.497 milioni, pari all'81,2%, in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 94.077 milioni, pari al 18,8% in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio rappresentano il 98,5% di quelli inizialmente iscritti (L. 413.631 milioni).

I relativi pagamenti (L. 168.397 milioni) sono pari al 41,3% essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 239.098 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: **LIGURIA**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	179.517.542.936	166.654.000.211	11.586.033.379	3.007.647.904	—	—
2	CA.RI.GE.	86.145.495.885	73.107.456.218	14.793.582.402	3.618.032.515	—	—
3	Dir. Gen. Ist. Previd.	7.698.642.350	2.756.314.201	154.886.628	512.619.132	—	—
4	I.N.P.S.	5.625.026.080	2.038.062.330	110.793.512	324.969.878	—	—
5	I.N.A.	5.310.222.692	3.311.906.635	264.910.594	262.028.084	—	—
6	I.M.I.	1.279.424.840	570.395.877	41.419.249	214.833.491	—	—
7	CREDIOP.	160.460.481.151	125.045.128.796	13.242.710.930	5.465.064.313	—	—
8	S. Paolo Torino.	145.766.761.000	134.426.522.221	22.786.641.450	5.313.438.368	—	—
9	Credito Sportivo	1.010.708.000	232.217.701	21.873.412	71.610.698	—	—
10	Banco Napoli	3.855.000.000	3.783.659.221	584.807.166	44.499.070	—	—
11	B.N.L.	64.296.332.950	64.096.138.535	16.699.687.165	265.001.745	—	—
12	Cred. Fond. Liguria	19.168.006.144	18.068.414.388	2.723.476.624	341.491.544	—	—
13	Banco Sicilia	30.000.000.000	29.964.742.546	9.811.709.295	160.124.982	—	—
14	Cred. Fond. S.p.A.	9.938.870.613	9.505.711.805	1.868.380.650	112.257.830	—	—
15	ICOMECC	10.000.000.000	6.879.883.284	765.585.994	1.004.255.606	—	—
16	Bocciardo	2.533.689.916	1.085.867.108	122.896.254	361.955.702	—	—
17	Prov. Genova	796.031.250	557.221.875	—	79.603.125	—	—
18	Prest. 48	1.150.000.000	126.500.000	6.457.500	57.500.000	—	—
19	Prest. 61	12.000.000.000	3.600.000.000	198.000.000	600.000.000	—	—
20	Prest. 72	15.000.000.000	10.320.000.000	722.400.000	780.000.000	—	—
21	Prest. 73	20.000.000.000	14.640.000.000	1.024.800.000	880.000.000	—	—
22	Prest. 76	50.000.000.000	39.250.000.000	3.862.500.000	2.750.000.000	—	—
23	Ente Fiera	3.000.000.000	400.000.000	24.000.000	200.000.000	—	—
TOTALI . . .		834.552.235.807	709.920.142.892	101.418.502.841	26.427.134.047	—	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totale				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	—	—	—	163.646.152.309	
—	—	—	—	—	—	—	69.489.423.643	
—	—	—	—	—	—	—	2.243.695.069	
—	—	—	—	—	—	—	1.713.092.452	
—	—	—	—	—	—	—	3.049.878.551	
—	—	—	—	—	—	—	355.562.386	
—	—	—	—	—	—	—	119.580.064.423	
—	—	—	—	—	—	—	129.113.083.853	
—	—	—	—	—	—	—	160.607.003	
—	—	—	—	—	—	—	3.739.160.151	
—	—	—	—	—	—	—	63.831.136.790	
—	—	—	—	—	—	—	17.726.922.844	
—	—	—	—	—	—	—	29.804.617.564	
—	—	—	—	—	—	—	9.393.453.975	
—	—	—	—	—	—	—	5.375.627.678	
—	—	—	—	—	—	—	723.911.406	
—	—	—	—	—	—	—	477.618.750	
—	—	—	—	—	—	—	69.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	3.000.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	9.540.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	13.760.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	36.500.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	200.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	683.493.008.845	

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LIGURIA

Segue: **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO**

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
	<i>Mutui ex Enti Ospedalieri</i>						
1	Cassa DD.PP.	2.228.696.200	—	—	—	—	—
2	CA.RI.GE	4.260.000.000	2.384.476.061	—	—	—	—
3	Paschi di Siena	300.000.000	108.500.561	—	—	—	—
4	S. Paolo Torino	24.000.000	14.872.333	—	—	—	—
	<i>Mutui Fidejussori (2)</i>						
1	Cassa DD.PP.	1.265.196.337	745.970.841	—	—	—	—
2	CREDIOP	582.632.549	260.319.190	—	—	—	—
	TOTALI . . .	—	—	—	—	—	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totale				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALF		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
(1) 64.308.917		—	—	—	—	—	—	
195.741.913	234.107.900	—	—	—	—	—	2.145.368.161	1) Importo corrisposto direttamente dall'Ente Regione alla Cassa DD PP
8.524.184	15.926.431	—	—	—	—	—	92.574.130	Importo annuità
1.442.220	1.202.020	—	—	—	—	—	13.670.313	
—	—	41.001.282	41.915.358	—	—	—	—	2) Altri IACP Q mt 17 571 241 Q cap 32 962 619
—	—	17.246.146	27.950.012	—	—	—	—	ORDINE DIOCESANO Q mt 23 430 041 Q cap 8 952 739
—	—	—	—	—	—	—	—	AUT SERRAVALLE MILANO Q mt 17 246 146 Q cap 27 950 012
—	—	—	—	—	—	—	—	

Gli impegni di competenza (L. 94.077 milioni) rappresentano il 42,7% delle previsioni (L. 219.920 milioni).

I relativi pagamenti (L. 24.624 milioni) sono pari al 26,1% degli impegni, essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 69.453 milioni.

Sulla base dei dati che precedono, può rilevarsi quanto segue. Se appare coerente con la natura della relativa attività che la gestione in conto capitale sia coperta pressoché integralmente dalla gestione dei residui, la rilevante entità di minori accertamenti e correlativi impegni, rispetto alle previsioni, può interpretarsi come indizio di inattendibilità delle previsioni e di incapacità concreta dell'ente nella predisposizione delle risorse e dei programmi di investimento.

c) PARTITE DI GIRO.

Le partite di giro in entrata hanno dato luogo ad accertamenti per L. 212.418 milioni e riscossioni per L. 185.550 milioni.

Agli accertamenti in conto competenza (L. 179.810 milioni) corrispondono impegni per pari importo, mentre a residui attivi riaccertati in L. 32.608 milioni corrispondono residui passivi riaccertati in L. 27.544 milioni.

Risultati differenziali.

	milioni
Disavanzo di competenza	L. 12.689
Differenza entrate — spese correnti	» + 24.039
Saldo netto da finanziare	» 43.485
Indebitamento netto	» 41.961
Ricorso al mercato	» 127.034

L'indebitamento dell'Ente risulta dal quadro mod. D.

Dinamica dei residui.

(in milioni di lire)

	Attivi	Passivi	Saldo
Al 1 gennaio 1982	555.026	593.682	- 38.656
Al 31 dicembre 1982	552.230	533.076	19.154
DIFFERENZA . . .	- 2.796	- 60.606	—

I dati relativi al piano di riorganizzazione emergono dal prospetto mod. L.

Gli elementi relativi alla pianta organica e all'inquadramento del personale sono illustrati nel prospetto mod. M.

La gestione patrimoniale evidenzia i risultati di cui al mod. I.

Si riportano, infine, nel mod. N, gli elementi relativi alla gestione del servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani e servizi connessi

Regione: LIGURIA

Comune: GENOVA
Classe demografica: 11^a

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc.)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
C.C. n. 1.437 del 26 luglio 1979	Prot. n. 18866/18520 24 settembre 1979 CO.RE.CO sez. Genova	Tipo e numero Dip 7 Articolazione interna: Servizi - Uffici Aziende Tipo e numero Servizi 36 Uffici 24 Aziende 7	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Articolazione interna: invariata Tipo e numero Servizi 28 (*) Uffici 28 Aziende 7	<input checked="" type="checkbox"/> Sì (***) <input type="checkbox"/> No Parzialmente	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Esterna (**) <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì 544	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì --- Medicina Lavoro d P.R. n 303 del 19/3/1956
Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Interna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì		
Qualificazione e specializzazione <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì			

(*) Sono stati portati in diminuzione i Servizi relativi al Dip. 6° e concernenti funzioni trasferite alle UU.SS.LL. in esecuzione della legge 833/78.

(**) Mobilità esterna 2, mobilità interna 34.

(***) Nell'ambito delle strutture già esistenti.

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi;
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attuazione di nuovi servizi,
- (3) all'effettuazione dei corsi;
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna,
- (5) a dati numerici del personale trasferito;
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie

Regione: LIGURIA

MOD. M

Comune: GENOVA
Classe demografica: 11^a

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)	Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)		Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto, nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2) b)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) c)	
	al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrato	Numero livello	Unità inquadrato
12.155	13.041	13.056	430 (1)a)	—	1°	—	
—	—	—	1.898 (2)	11.757	2°	959	
—	—	—	525 (3)	di ruolo n. 11.753	3°	4.035	
—	—	—	45 (4)	non di ruolo n. —	4°	2.992	
—	—	—	7 (5)		5°	1.514	
					6°	281	
					7°	192	
					8°	77	
					9°	42	
					ex 11° bis	10	
					11°	53	
					11° bis . . .	9	
					TOTALE	10.112	
					TOTALE	11.753	

(1) Personale assunto in ruolo.

(2) Personale straordinario assunto per far fronte alle esigenze di servizio in attesa del reclutamento di personale stabile.

(3) Personale stagionale.

(4) Personale incaricato a tempo determinato;

(5) Personale assunto per supplenze;

a) Personale cessato nel corso dell'anno 1982 n. 528 unità;

b) I dati si riferiscono a dicembre 1979;

c) I dati si riferiscono a ottobre 1981 eccetto che per i livelli 4° e 5° che si riferiscono a gennaio 1982.

d) In allegato le declaratorie dei livelli 5° e 6°.

Fornire dati relativi:

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;

(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;

(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
	2	3	4
Ammontare attività	908.640.280.543	924.134.515.736	15.494.235.193
Ammontare passività	1.190.598.155.708	1.364.409.045.378	173.810.889.670
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	— 281.957.875.165	— 440.274.529.642	+ 158.316.654.477

1) Nel provvedimento di approvazione del conto consuntivo i dati della situazione patrimoniale risultano errati. Con il provvedimento di approvazione del conto consuntivo 1983 si provvederà alla rettifica del caso.

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE -- FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali (1)	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali (7)	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito	
			4	5	6					11	12
6.410.632 m ³	132.935	2.575				Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	—		
			Ad altri	591	—			20.466	3.203	213	199
			Canone convenz.	Al personale dipendente	103		—	—	241	11	11
				Ad altri	23.773		—	484.000	75.385	2.893	2.469
			Senza reddito	In uso gratuito	Inusati	972	21.000	9.400	4.827	—	—
					Alloggi di servizio	335	—	—	783	—	—
					Altri	1.145	—	—	15.260	—	—
				TOTALE	26.919	21.000	513.866	99.699	3.117	2.679	

2) Risultano inclusi i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dati in concessione m³ 246.183 Valore 6.323 reddito accertato 744 reddito riscosso 619;

3) Escluse le «case a riscatto» per le quali non è ancora intervenuto il passaggio di proprietà m³ 124.757 valore L. 2.187 — Canone accertato 159 riscosso 113.

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie (2)	Valore (3)	Reddito	
			4	5
Urbani - agricoli	6.184.301	10.638	100	86
Comunaglie	23.453.259	301	—	—
Aree ERP	1.370.194	3.026	—	—

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero (1)	Valore di registro (2)	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero (3)	Valore (4)	Numero (5)	Valore (6)
Vedi allegato n. I	Vedi allegato n. I	258	800	956	8.434
—	—	—	—	Macch. operat. 66	1.214

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome).

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone
(7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc

TITOLI ED ALTRI VALORI

Partecipazioni e Titoli

1) Azioni Società Autostrade Centro-Padane (n. 1.025)	L.	10.250.000
2) Azioni Società Autostrade Serravalle-MI (n. 16.317)	»	1.019.812.500
3) Azioni Società Autostrade TO-Alessandria-Piacenza (n. 8.000)	»	8.000.000
4) Azioni Società Autostrade GE-Alessandria-Sempione (N. 1.000)	»	10.000.000
5) Azioni Società FINLIGURE S.p.A. (n. 14.000)	»	70.000.000
6) Azioni Società FILSE S.p.A. (n. 104)	»	104.000.000
7) Azioni Società SEPORT S.p.A. - Servizi Portuali (n. 1.050)	»	105.000.000
8) Azioni Porto Turistico Genova-Quinto (n. 6.000)	»	18.000.000
9) Azioni Immobiliare Romorne (n. 200.000)	»	200.000.000
	TOTALE . . .	L. 1.545.062.500

Titoli a reddito fisso

1) Buoni del Tesoro 5,50% 1982	L.	30.000
2) Buoni del Tesoro 12% 010482	»	1.945.000
3) Buoni del Tesoro 12% 1979/1984 II	»	40.000
4) Buoni del Tesoro 12% 1979/1984 II nom.	»	30.000
5) Buoni del Tesoro 12% III nom.	»	1.110.000
6) Buoni del Tesoro 15% 83	»	100.000
7) Buoni del Tesoro 15% 83 nom.	»	255.000
8) Rendita 5%	»	570.000
9) Rendita 5% nom.	»	3.261.500
10) Rendita 5% nuda proprietà	»	536.600
11) Genova 5,50% 1948.	»	600.000
12) Genova 5,50% 1961.	»	50.000
13) Genova 7% 1973	»	5.500.000
14) Buoni del Tesoro 5,50% 1982 nom.	»	5.000
15) Rendita 5% nom.	»	274.800
16) Buoni del Tesoro 5,50% 1982	»	845.000
17) Buoni del Tesoro 5,50% 1982 nom.	»	3.755.000
18) Buoni del Tesoro 12% 010482	»	65.000
19) Buoni del Tesoro 12% 79/84.	»	2.500.000
20) Buoni del Tesoro 12% 79/84 II	»	35.000
21) Buoni del Tesoro 12% 1984 III nom.	»	30.000
22) Buoni del Tesoro 15% 83 nom.	»	170.000
23) Rendita 5%	»	2.015.000
24) Rendita 5% nom.	»	11.711.000
25) ICIPU 6% XX	»	1.000.000
	TOTALE . . .	L. 36.433.900

U.S.L. n. 8

1) Buoni del Tesoro 12% 79/84 II	»	20.000
2) Buoni del Tesoro 12% 1984 III.	»	125.000
3) Buoni del Tesoro 12% 1984 III nom.	»	70.000
4) Buoni del Tesoro 15% 933	»	25.000
5) Rendita 5%	»	10.000
	TOTALE . . .	L. 250.000

U.S.L. n. 9

1) Buoni del Tesoro 12% 010482	L.	150.000
2) Buoni del Tesoro 12% 1984 III nom.	»	15.000
3) Buoni del Tesoro 15% 83	»	160.000
4) Rendita 5% nom.	»	128.700
5) Buoni Fruttiferi Postali	»	2.000.000
	TOTALE . . .	L. 2.453.700

U.S.L. n. 10 (Ex Ospedale Pastorino)

1) Buoni del Tesoro 5,50% 1982 nom.	L.	10.000
2) Buoni del Tesoro 12% 79/84 II nom.	»	350.000
3) Buoni del Tesoro 15% 83	»	130.000
4) Rendita 5% nom.	»	29.600
TOTALE	L.	519.600

U.S.L. n. 10 (Ex Ospedale Gallino)

1) Buoni del Tesoro 12% 1984 III nom.	L.	65.000
2) Buoni del Tesoro 15% 83	»	250.000
3) Rendita 5% nom.	»	4.537.700
TOTALE	L.	4.852.700

U.S.L. n. 11

1) Buoni del Tesoro 5,50% 1982 nom.	L.	250.000
2) Buoni del Tesoro 12% 79/84 nom.	»	680.000
3) Buoni del Tesoro 12% 1984 III nom.	»	115.000
4) Buoni del Tesoro 15% 83	»	1.200.000
5) Rendita 5% nom.	»	3.704.300
TOTALE	L.	5.949.300

U.S.L. n. 13

1) Buoni del Tesoro 12% 010182	L.	18 700.000
2) Buoni del Tesoro 12% 010482	»	1.000.000
3) Buoni del Tesoro 12% 7984	»	340.000
4) Buoni del Tesoro 12% 79/84 II	»	6.150.000
5) Buoni del Tesoro 12% 1984 III nom.	»	2 415.000
6) Buoni del Tesoro 15% 83	»	1.065.000
7) Rendita 5%	»	1.450 000
8) Rendita 5% nom.	»	26.138.600
9) Rendita 5% usufrutto.	»	200.000
10) Rendita 5% nuda proprietà	»	720.000
11) Opere 5,50%	»	5.550.000
12) ICIPU 7% XX	»	19.700 000
13) ICIPU 7% XV	»	10.200.000
14) ENEL 7% II 1972	»	27 500.000
15) Genova 5,50% 1948 nom.	»	10.000
TOTALE	L.	121.138.600

U.S.L. n. 16

1) Buoni del Tesoro 1984 III	L.	15.000
2) Buoni del Tesoro 1984 III nom.	»	35.000
3) Rendita 5% nom.	»	130.000
TOTALE	L.	180.000

Libretti di risparmio. L. 2.765.393

TOTALE PARTECIPAZIONI E TITOLI . . . L. 1.719.605 693

Regione: **LIGURIA**
 Comune: **GENOVA**

Classe demografica: 11^a

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
 RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale.

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta Si No

II) PERSONALE IMPIEGATO

		1981	1982
- Con mansioni di autista N.		260	254
- Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »		1.010	930
- Altri dipendenti (2) »		514	504
		<hr/>	<hr/>
	TOTALE DIPENDENTI . . . N.	1.784	1.688

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 187
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 196

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica.	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text" value="1972"/>
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

a) Entrate:

	1981	1982
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	11.936.743.432	17.676.444.155
- Proventi della lavorazione dei rifiuti »	1.373.636.026	800.814.155
- Altri proventi (4) »	2.501.056.745	2.976.683.784
TOTALE L.	15.811.436.203	21.453.942.094

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale L.	28.584.500.000	32.881.000.000
- Acquisto beni e servizi »	5.459.057.517	6.422.824.339
- Interessi passivi »	948.368.736	2.456.428.076
- Altre (4) poste correttive e compensative »	343.440.931	345.159.875
TOTALE L.	35.335.367.184	42.105.412.290

- (1) Sbarrare il quadratino corrispondente alla risposta.
 (2) Ricomprendere le qualifiche direttive, di concetto, ausiliarie
 (3) Accertamenti e impegni.
 (4) Indicare — nelle note — quali.
 (5) Oltre alle specificazioni relative alla nota (4) dei paragrafi V e VI, precisare il numero dei contribuenti nel 1981 e nel 1982, le tariffe vigenti negli stessi anni i criteri di riparto del costo di raccolta e trasporto, servizio interno ed esterno, allegando copia delle deliberazioni adottate ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.L. n. 786/1981.

Contribuenti:

anno 1981	n. 305.971
anno 1982	n. 310.109

L'importo della tassa raccolta e trasporto è stato calcolato sulla base dell'incidenza percentuale del settore sul totale dei servizi resi dall'Azienda, come meglio indicato negli allegati alla deliberazione della G C 911/30 marzo 1982. (*)

Le tariffe vigenti negli anni 1981 e 1982 sono allegate alle deliberazioni C C 563/30 marzo 1981 — G C 911/30 marzo 1982

(*) PERCENTUALE DI INCIDENZA DEL SETTORE RACCOLTA E TRASPORTO

VOCI SPESA	Esercizio 1981		Esercizio 1982	
	Previsione	Consuntivo	Previsione	Consuntivo
Spesa del personale	35 35,3	40 14	40 14	44
Spese varie di funzionamento	11 14	32	30 92	35 20
Prestazioni di altri servizi	86 46	76	75 97	78
Fitto figurativo	16 75	40	39 79	39 79
Vestiaro	35 87	40	40 14	44
Acquisto materiali e diverse	6 42	37	38	41
Acquisto gomme e ricambi	89	72	50	60
Acquisto carburanti e lubrificanti	82 35	80	80	85
Lavori a mezzo ditte	33 33	11	10 81	
Manutenzione automezzi presso amt	100	50	50	100
Acquisto Automezzi	100	64	64 4	
Manutenzione automezzi	90	60	50	60
Consulenze tecniche	—	10	10	15
Spese per servizi di emergenza	40	—	—	—
Acquisto attrezzature			70	96 67
Acquisto sacchetti (1)			90 62	90 24

(1) N. B. - Negli esercizi precedenti i sacchetti erano compresi nell'acquisto materiali e diverse

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MILANO

Comune: MILANO
Regione: LOMBARDIA

Popolazione: 1.604.773
Classe demografica: 11^a

spesa corrente media pro-capite	L.	727.860
scostamento dalla media di fascia	%	117,17
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	9,11
scostamento dalla media di fascia	%	25,93

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il Consiglio comunale ha deliberato il bilancio di previsione per l'esercizio 1982 nonché il bilancio pluriennale, per il triennio 1982-1985 in data 6 maggio 1982, ossia dopo il termine del 31 marzo previsto dall'art. 1 del decreto legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito nella legge 26 febbraio 1982, n. 51.

Dalla competente Commissione provinciale di controllo e bilancio è stato approvato in data 14 giugno 1982.

Tale importante documento ha finito quindi per spiegare pienamente efficacia soltanto negli ultimi mesi dell'anno.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 1982 è stato deliberato dal Consiglio in data 30 gennaio 1984.

Le risultanze finali emergono dagli uniti prospetti *A* e *B*.

L'esame del conto da parte dei revisori non ha avuto conclusioni univoche, giacché il consigliere Maurizio Maffei ha espresso parere negativo sul conto consuntivo 1982, dissociandosi dalle conclusioni sottoscritte dagli altri due colleghi revisori dei conti e presentando una relazione di minoranza contenente osservazioni critiche riguardanti essenzialmente:

1) la misura e la tempestività di acquisizione degli interessi sui conferimenti alle aziende municipalizzate;

2) la definizione, con accertamento delle rispettive situazioni contabili debitorie o creditorie, dei rapporti finanziari con enti diversi, tra cui il Centro Milanese Sport e ricreazione;

3) l'uso anomalo che la Giunta fa dei c.d. «Fondi a rendere conto»;

4) la presenza di una notevole massa di residui attivi e passivi;

5) «l'assenza di moderni strumenti di rilevazione e la carenza di un'adeguata modernizzazione professionale nell'organizzazione comunale che non consentono di rilevare, controllare ed intervenire nei tempi e modi adeguati», con conseguenti «sprechi, inefficienze e scarsa conoscenza dei problemi dell'apparato burocratico».

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LOMBARDIA

 Parte Prima: ENTRATE -
(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Da residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	505	505	1.157	62.665	62.665	85.379	83.451	16	1.927	1.943
	2ª	16.572	16.572	15.893	62.485	62.485	63.980	39.183	708	24.797	25.505
	3ª	2.383	2.383	3.124	22.990	22.990	23.567	17.700	450	5.868	6.318
TOTALE I TITOLO . . .		19.460	19.460	20.174	148.140	148.140	172.926	140.334	1.174	32.592	33.766
II	1ª	207.800	207.800	134.863	922.641	922.641	894.948	663.446	54.620	231.502	286.122
	2ª	5.130	5.130	6.247	394.154	394.404	389.162	45.280	173	343.882	344.055
	3ª	—	—	—	—	—	158	158	—	—	—
TOTALE II TITOLO . . .		212.930	212.930	141.110	1.315.795	1.317.045	1.284.268	708.884	54.793	575.384	630.177
III	1ª	8.508	8.508	7.447	42.360	42.360	51.966	35.666	2.572	16.300	18.872
	2ª	11.954	11.954	563	5.500	5.500	6.006	5.429	12.407	577	12.894
	3ª	99.408	99.408	44.520	83.124	83.124	72.233	4.501	61.297	67.733	129.030
	4ª	—	—	—	1.023	1.023	—	—	—	—	—
	5ª	4.375	4.375	3.714	30.294	30.294	40.365	37.092	878	3.272	4.150
	6ª	1.136	1.136	1.136	1.645	1.645	1.619	1	—	1.618	1.618
TOTALE III TITOLO . . .		125.381	125.381	57.380	163.946	163.946	172.189	82.689	77.154	89.500	166.654
IV	1ª	9.712	9.712	4.560	58.432	58.432	45.134	8.587	5.165	36.547	41.712
	2ª	99.599	99.599	8.477	160.880	160.880	154.676	10.765	67.122	143.911	211.033
	3ª	469.784	469.784	15.241	2.106.712	2.106.712	2.103.336	1.119.281	344.543	984.055	1.328.598
TOTALE IV TITOLO . . .		579.095	579.095	28.278	2.326.024	2.326.024	2.303.146	1.138.633	416.830	1.164.513	1.581.343
V	1ª	—	—	—	350.000	350.000	—	—	—	—	—
	2ª	1.012.956	1.012.956	331.622	416.858	416.858	406.766	36.423	615.464	370.343	985.807
TOTALE V TITOLO . . .		1.012.956	1.012.956	331.622	766.858	766.858	406.766	36.423	615.464	370.343	985.807
VI	—	804.526	804.526	389.206	571.282	571.282	687.697	485.050	413.048	202.647	615.695
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		37.177	37.177	37.177	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		2.791.525	2.791.525	1.004.947	5.293.045	5.293.295	5.026.992	2.592.013	1.578.463	2.434.979	4.013.442

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L.42.342 milioni — al 31 dicem-

Riepilogo per categorie
di lire) (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + -
+	-	+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	(2-3+8)	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18
668	—	22.714	—	61.438	61.438	84.608	+ 23.170
28	—	1.495	—	28.535	28.535	55.076	+ 26.541
1.191	—	577	—	14.980	14.980	20.824	+ 5.844
1.887	—	24.786	—	104.953	104.953	160.508	+ 55.555
—	18.317	—	27.693	833.196	833.196	798.309	- 34.887
1.290	—	—	5.242	326.630	326.630	51.528	- 275.102
—	—	158	—	—	—	158	+ 158
1.290	18.317	158	32.935	1.159.826	1.159.826	849.995	- 309.831
1.512	1	9.606	—	36.259	36.259	43.113	+ 6.854
1.039	23	506	—	9.180	9.180	5.992	- 3.188
6.409	—	—	10.890	90.060	90.060	49.021	- 41.039
—	—	—	1.023	—	—	—	—
217	—	10.070	—	25.299	25.299	40.806	+ 15.507
—	—	—	26	1.645	1.645	1.137	- 508
9.177	24	20.182	11.939	162.443	162.443	140.069	- 22.374
13	—	—	13.298	54.345	54.345	13.147	- 41.198
—	24.000	—	6.204	146.380	146.380	19.242	- 127.138
—	110.000	—	3.376	2.138.612	2.138.612	1.134.522	- 1.004.090
13	134.000	—	22.878	2.339.337	2.339.337	1.166.911	- 1.172.426
—	—	—	350.000	—	—	—	—
—	65.870	—	10.092	608.500	608.500	368.045	- 240.455
—	65.870	—	360.092	608.500	608.500	368.045	- 240.455
—	2.271	116.415	—	658.700	658.700	874.256	+ 215.556
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	37.177	37.177	37.177	—
12.367	220.482	161.541	427.844	5.070.936	5.070.936	3.596.961	- 1.473.975

bre 1982 L. 57.319 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

 Regione: **LOMBARDIA**

 Parte Seconda: **SPESE -**

(in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
I	1ª	110.473	110.473	45.450	186.812	185.897	183.588	100.738	63.987	82.850	146.837
	2ª	2.228	2.228	1.265	3.275	3.275	3.249	2.388	956	861	1.817
	3ª	23.797	23.797	18.812	55.002	55.672	55.554	37.937	4.419	17.617	22.036
	4ª	160.747	160.747	123.092	281.904	283.919	283.504	170.396	36.174	113.108	149.282
	5ª	17.350	17.350	2.747	32.134	31.835	31.301	23.729	14.585	7.572	22.157
	6ª	347.142	347.142	213.834	373.206	372.832	367.246	250.988	130.669	116.258	246.927
	7ª	270.058	270.058	12.580	441.479	442.499	436.404	69.997	256.950	366.407	623.357
	8ª	11.617	11.617	7.324	80.132	80.302	80.084	64.136	2.172	15.948	18.120
	9ª	122.469	122.469	35.762	103.652	101.616	74.310	46.121	68.069	28.189	96.258
TOTALE I TITOLO . . .		1.065.881	1.065.881	460.866	1.557.596	1.557.847	1.515.240	766.430	577.981	748.810	1.326.791
II	1ª	71.795	71.795	20.016	38.730	35.470	35.470	4.901	45.821	30.569	76.390
	2ª	2.115	2.115	626	600	600	600	173	1.488	427	1.915
	3ª	1.165	1.165	436	2.600	2.600	2.600	71	701	2.529	3.230
	4ª	174.237	174.237	29.810	42.310	46.210	46.210	2.011	121.120	44.199	165.319
	5ª	225.867	225.867	57.678	205.985	205.985	205.985	524	161.736	205.461	367.197
	6ª	289.508	289.508	45.294	122.648	123.158	122.158	1.525	230.034	120.633	350.667
	7ª	404.299	404.299	46.445	145.100	143.950	143.850	18.179	351.760	125.671	477.431
	8ª	140.410	140.410	74.881	327.500	327.500	327.500	184.188	64.557	143.312	207.869
	9ª	242.110	242.110	4.511	1.850.012	1.850.012	1.850.012	1.075.001	127.599	775.011	902.610
TOTALE II TITOLO . . .		1.551.506	1.551.506	279.397	2.735.485	2.735.485	2.734.385	1.286.573	1.104.816	1.447.812	2.552.628
III	Categ. 1ª	—	—	—	350.000	350.000	—	—	—	—	—
	Categ. 2ª	14.229	14.229	3.089	78.681	78.681	78.371	63.804	11.140	14.567	25.707
TOTALE III TITOLO . . .		14.229	14.229	3.089	428.681	428.681	78.371	63.804	11.140	14.567	25.707
IV	—	159.909	159.909	74.002	571.282	571.282	687.697	614.151	83.419	73.546	156.965
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		2.791.525	2.791.525	817.354	5.293.044	5.293.295	5.015.693	2.730.958	1.777.356	2.284.735	4.062.091

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Riepilogo per sezioni
 di lire)*

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	1.036	—	—	2.309	176.550	177.735	146.188	- 31.547
—	6	—	—	26	2.641	3.041	3.653	+ 612
—	567	—	—	118	53.260	54.930	56.749	+ 1.819
—	1.481	—	—	415	258.645	269.535	293.488	+ 23.953
—	18	—	—	534	30.548	30.548	26.476	- 4.072
—	2.639	—	—	5.586	321.603	469.215	464.822	- 4.393
—	528	—	—	6.095	373.982	240.741	82.577	- 158.164
—	2.121	—	—	218	41.141	58.796	71.460	+ 12.664
—	18.638	—	—	27.306	127.197	81.276	81.883	+ 607
—	27.034	—	—	42.607	1.385.567	1.385.817	1.227.296	- 158.521
—	5.958	—	—	—	22.100	27.000	24.917	- 2.083
—	1	—	—	—	1.600	1.600	799	- 801
—	28	—	—	—	1.900	1.900	507	- 1.393
—	23.307	—	—	—	82.000	85.000	31.821	- 53.179
—	6.453	—	—	—	195.000	194.000	58.202	- 135.798
—	14.180	—	—	1.000	180.158	183.258	46.819	- 136.439
—	6.394	—	—	100	214.000	202.000	64.324	- 137.676
—	972	—	—	—	393.600	395.600	259.069	- 136.531
—	110.000	—	—	—	1.860.012	1.860.012	1.079.512	- 780.500
—	167.293	—	—	1.100	2.950.370	2.950.370	1.565.970	- 1.384.400
—	—	—	—	350.000	—	—	—	—
—	—	—	—	310	73.481	73.481	66.893	- 6.588
—	—	—	—	350.310	73.481	73.481	66.893	- 6.588
—	2.488	—	116.415	—	653.700	653.700	688.153	- 34.453
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	196.815	—	116.415	394.017	5.063.118	5.063.368	3.548.312	- 1.515.056

2. - Esame della gestione finanziaria (in generale).

GESTIONE DELL'ENTRATA

a) Previsioni - Accertamenti.

A fronte di una previsione di entrata definitiva di L. 5.293.295 milioni (iniziali L. 5.293.045 milioni, + L. 250 milioni), si registrano accertamenti per L. 5.026.992 milioni, con una variazione peggiorativa di L. —266.303 milioni.

I titoli che hanno visto il maggiore scostamento tra previsioni definitive ed accertamenti sono stati:

	milioni
a) il Titolo V	L. - 360.091
b) il Titolo II	» - 32.776
c) il Titolo IV	» - 22.878

Plusvalenze hanno invece registrato i Titoli III (L. + 8.243 milioni) e VI (L. + 116.415 milioni).

b) Accertamenti - Riscossioni.

A fronte di accertamenti per L. 5.026.993 milioni, risultano riscosse nell'esercizio 1982 entrate per L. 2.592.014 milioni (trasferite a residui entrate per L. 2.434.979 milioni).

Rapporto accertamenti - riscossioni: 51,56 %.

GESTIONE DELLA SPESA (gestione di competenza).

a) Rapporto previsioni - impegni.

A fronte di una previsione globale di spesa definitiva di L. 5.293.295 milioni (iniziale L. 5.293.045 milioni, + L. 250 milioni) si sono avuti impegni per L. 5.015.693 milioni con una variazione di L. -277.602 milioni.

Di conseguenza, avendo le entrate superato gli impegni, la gestione di competenza si è chiusa con un avanzo di L. 11.300 milioni.

I titoli che hanno visto nell'ordine il maggiore scostamento tra previsioni definitive ed impegni sono stati:

	milioni
a) Titolo III (rimborso prestiti)	L. - 350.310
b) Titolo I (spese correnti)	» - 42.607
c) Titolo II (spese c. capitale)	» - 1.100

Maggiori spese invece si sono realizzate sulle partite di giro (L. + 116.415 milioni).

b) Rapporto impegni - pagamenti.

A fronte di impegni per L. 5.015.693 milioni si sono avuti pagamenti per L. 2.730.959 milioni.

Rapporto impegni - pagamenti: 54,45 %.

Nella gestione di competenza, quindi, i pagamenti hanno superato l'ammontare delle riscossioni per L. 138.945 milioni.

Per una esposizione analitica dei singoli titoli si rinvia all'unito allegato.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate correnti.

(in milioni di lire)

	Residui al 1° gennaio 1982	Accertamenti	%	Residui al 31 dicembre 1982 (Competenza + Residui)	%
Titolo I	19.460	172.926	10,59	33.766	4,06
Titolo II	212.930	1.284.268	78,84	630.177	75,87
Titolo III	125.381	172.189	10,24	166.654	20,06
TOTALE	357.771	1.629.024	—	830.597	—

Le riscossioni sulla competenza per i Titoli I, II e III sono ammontate rispettivamente a L. 140.333 milioni, L. 708.885 milioni e L. 82.690 milioni.

Entrate per trasferimenti.

Le entrate per trasferimenti (Titolo II) accertate in L. 1.284.268 milioni hanno rappresentato il 78,84 % delle entrate correnti.

Le entrate proprie (Titoli I + III) il 21,16 % (totale entrate proprie L. 345.115 milioni).

Entrate proprie.

a) *Entrate tributarie (Titolo I).*

Rispetto alle previsioni, vi sono stati maggiori accertamenti per L. 24.786 milioni.

	milioni
Accertamenti	L. 172.926
Riscossioni	» 140.334
A residuo	» 32.592

Sulla gestione residui sono state riscosse L. 20.174 milioni (su totale residui iscritti al 1° gennaio 1982 per L. 19.460 milioni) e restano da riscuotere al 31 dicembre 1983 (Competenze + Residui) L. 33.767 milioni.

Per una analisi in dettaglio del gettito delle entrate tributarie si rinvia all'unito prospetto.

In ordine al gettito complessivo delle entrate comunali di origine propria, risulta che gli accertamenti sono passati da L. 127.800 milioni del 1981 a L. 165.600 milioni del 1982, con un incremento di oltre il 29,54 %.

Per quanto riguarda, in particolare, l'INVIM, l'incremento degli accertamenti (1982, L. 70.635 milioni; previsioni dell'anno precedente L. 32.800 milioni) risulta superiore a quanto previsto dall'art. 22 della legge 26 febbraio 1982, n. 51 (+ 115 %).

b) *Entrate extratributarie (Titolo III).*

(in milioni di lire)

	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare
Sulla competenza	172.189	82.690	89.500
Sui residui	134.535	57.380	77.154
TOTALE (Competenza + Residui)	306.724	140.070	166.654

Analisi delle entrate (gestione di competenza).

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	%	Accertamenti	%	Riscossioni	Residui
<i>Categorie:</i>						
1 ^a proventi servizi pubblici	42.360	25,83	51.966	30,47	35.666	16.300
2 ^a proventi beni comunali	5.500	3,36	6.006	3,49	5.429	576
3 ^a interessi su anticipazioni e crediti.	83.124	50,70	72.233	41,94	4.501	67.733
4 ^a utili netti aziende municipalizzate.	1.023	0,63	—	—	—	—
5 ^a concorso recuperi rimborsi	30.294	18,47	40.365	23,45	37.092	3.272
6 ^a poste correttive e compensative.	1.645	1,01	16.195	0,95	139	1.618
TOTALI	163.946	—	172.189	—	82.690	89.500

2. - *Spesa corrente.*

a) a fronte di una previsione definitiva di L. 1.553.510 milioni si sono avuti impegni per L. 1.515.240 milioni (L. — 38.270 milioni). Rapporto 97,53 %;

b) a fronte di tali impegni, si sono avuti pagamenti sulla competenza per L. 766.430 milioni (a residuo L. 577.981 milioni)(1). Rapporto pagamenti-impegni 50,58 %.

In totale (Competenze + Residui) i pagamenti sono ammontati a L. 1.227.295 milioni (L. 460.866 milioni sulla gestione residui).

Al 1° gennaio 1982 i residui ammontavano a L. 1.065.881 milioni, a fine esercizio a L. 1.326.791 milioni con una crescita di oltre il 20 %.

La previsione di residui sulla gestione di competenza risulta, quindi, superiore alla media di fascia (26,45 %).

Analisi secondo la classificazione economica.

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	%	Impegni	%	Pagamenti	%
<i>Categorie:</i>						
1 ^a personale	541.506	33,09	541.454	33,98	337.515	40,65
2 ^a acquisto beni servizi	319.872	19,55	319.790	20,07	182.964	22,04
3 ^a trasferimenti	426.662	26,07	419.339	26,30	49.411	5,95
4 ^a interessi passivi	257.209	15,72	229.508	14,40	194.031	23,37
5 ^a poste correttive dell'entrata	3.214	0,20	2.343	0,15	680	0,08
6 ^a ammortamenti	4.087	0,24	—	—	—	—
7 ^a somme non attribuite	5.048	0,32	2.806	0,18	1.829	0,22
Quote capitale mutui in ammortamento Titolo III, categoria 2 ^a	78.681	4,81	78.371	4,92	63.804	7,69
TOTALI Titolo I + Titolo III, categoria 2 ^a	1.636.277	100,00	1.593.611	100,00	830.234	100,00

Rapporto spese di personale (541.454) / impegni spese correnti (1.515.240): 35,73 %
 Rapporto spese di personale (337.515) / pagamenti titolo I (766.430): 44 %

(1) La capacità di pagamento sulla spesa corrente risulta quindi inferiore alla media di fascia (media 67,97 %).

		milioni	%
Rapporto spese di personale	L.	541.454	35,73
Impegni spese correnti	»	1.515.240	
Rapporto spese di personale	L.	337.515	44
Pagamenti Titolo I	»	766.430	

Analisi secondo la classificazione funzionale

(in milioni di lire)

SEZIONI	Previsioni Iniziali	% sul totale	Impegni	Pagamenti competenza %
Sezione I - Amministrazione generale	186.812	11,42	183.588	11,52
Sezione IV - Istruzione e cultura	281.904	17,23	283.504	17,79
Sezione V - Abitazioni	32.134	1,96	31.301	1,96
Sezione VI - Campo sociale	373.206	22,81	367.246	23,04
Sezione VII - Trasporti e comunicazioni	441.479	26,98	436.404	27,38
Sezione VIII - Campo economico	80.132	4,90	80.084	5,02
TOTALE Titolo I + categoria 2ª Titolo III	1.636.277	—	1.543.611	97,30

Risultato della parte corrente.

a) Di contro ad accertamenti sulle entrate correnti per L. 1.629.384 milioni si sono avuti impegni per spese correnti per L. 1.515.240 milioni (+ L. 114.144 milioni).

Tuttavia se alle spese correnti si aggiungono le quote di capitale mutui in ammortamento per L. 78.371 milioni si realizza un totale di L. 1.593.611 milioni, che resta tuttavia sempre al di sotto (per L. 35.773 milioni) del tetto di L. 1.629.384 milioni.

Risultano così a consuntivo rispettato allo stato, la indicazione di cui all'art. 3, 2° comma, del d.P.R. n. 421/1979, che stabilisce il principio dell'equilibrio tra le due poste contabili.

È, tuttavia, da osservare che l'Amministrazione non ha effettuato spese per ammortamenti, il che le ha consentito di contenere le spese correnti.

b) Guardando sotto il profilo della mera gestione di cassa, poiché le riscossioni delle entrate correnti sono ammontate, tra gestione di competenza e residui, a L. 1.150.572 milioni, e le uscite globali a L. 1.227.295 milioni, si è realizzato un saldo negativo tra riscossioni e pagamenti di parte corrente di oltre 76 miliardi (L. 76.723 milioni), e ciò senza neanche tenere conto dei pagamenti effettuati a titolo di rimborso quote di capitale per mutui.

Alcune notazioni particolari sulle spese correnti.

Al capitolo 382 figura impegnata a titolo di ripianamento del disavanzo del «Centro Milanese Sport e ricreazione» la somma di L. 2.370 milioni.

Nella relazione di minoranza del collegio di revisione del conto viene fatto rilevare che da parte del Centro finanziato dal Comune non è stata predisposta tuttora la relazione del collegio dei revisori.

Dal 1979 ad oggi vengono mosse riserve sulla rappresentatività dei bilanci di esercizio; in mancanza di tale relazione viene considerato «anormale» che il Comune ripiani il disavanzo, senza pretendere tale importante documento.

F.A.R.C. - Fondi a rendere conto - Stanziamento L. 19.629 milioni (1981 L. 13.743 milioni).

Con regolamento deliberato dalla Giunta comunale il 30 giugno 1969, fu approvata la costituzione di uno speciale fondo per far fronte a piccole spese di natura obbligatoria ed urgente.

La lievitazione del fondo alle dimensioni attuali (circa 20 miliardi) rende ostensivo che non ci si trova più di fronte alla costituzione di un modesto fondo inteso a sopperire ad esigenze correnti (fondo economato), ma ad un vero e proprio sistema alternativo di gestione, che appare in contrasto con la normativa in vigore, poiché sembra sottrarre spese rilevanti alla competenza stessa del consiglio comunale ed al controllo del CO.RE.CO.

Su tali fondi sarebbero stati liquidati, tra l'altro, compensi a 2.114 professionisti per L. 1.306 milioni, spese per viaggi e di rappresentanza per ben L. 395 milioni, spese per manifestazioni culturali L. 1.970 milioni.

Spese tutte che non avrebbero rivestito carattere d'urgenza, secondo quanto osservato nella relazione di minoranza a firma del Consigliere Maffei, il quale, specie con riferimento alle spese di carattere culturale, lamenta che specie quelle «zonali» appaiono alcune volte scarsamente motivate da effettiva utilità.

Comprendendo i compensi liquidati con procedura normale, risulterebbero liquidati a professionisti un totale di L. 7.570 milioni a 3.661 persone.

Soggiorni climatici invernali per anziani e turismo sociale (Cap. 425).

A tale titolo risultano impegnati oltre L. 2.292 milioni.

3. - *Interessi passivi.*

In totale gli interessi passivi hanno comportato impegni per L. 229.508 milioni (pagati oltre 210 miliardi).

Talune voci particolari:

a) *Interessi passivi per mutui in ammortamento (Cap. 498).*

	milioni
impegni competenza	L. 72.453
residui	» 2.921
TOTALE . . .	L. 75.374
Pagamenti TOTALE . . .	L. 62.637

b) *Dismissione passività arretrate.*

Al cap. 509 figurano iscritti interessi passivi su mutui assunti per dismissione passività per L. 791 milioni.

c) *Interessi passivi per anticipazioni di Cassa.*

Figurano iscritti sui residui e non pagati per L. 8.170 milioni.

Dopolavoro dipendenti comunali.

A tale titolo risultano impegnati (Competenze + Residui) L. 95 milioni per il personale addetto, L. 9 milioni per beni e servizi e circa L. 15.000 milioni per «trasferimenti».

Trattasi, dunque, di una spesa, quest'ultima, che avvenendo per «trasferimento» risulterebbe sottratta a qualsiasi verifica tanto degli organi deliberanti che dagli organi di controllo.

Spese di rappresentanza.

Risultano impegnate a tale titolo tra competenze e residui oltre L. 4.208 milioni, con pagamenti per L. 11 milioni in favore del «personale addetto».

Contributi facoltativi (Cap. 50).

Risultano impegnati a questo titolo L. 3.588 milioni.

Contributi assistenziali facoltativi (Cap. 421).

Risultano impegni per oltre 4 miliardi.

La genericità della dizione dei due precedenti capitoli non consente di esprimere una valutazione sulla natura delle spese impegnate.

Spese per arbitraggi e risarcimenti (Cap. 521).

	milioni
impegni	L. 1.472
pagamenti	» 1.035

Fondo spese per assunzioni a termine, di carattere stagionale, incarichi professionali e consulenze (Cap. 522).

	milioni
a) impegni	L. 26.665
b) pagamenti	» 20.252

Istruzione e cultura.

Tra competenza e residui, risultano impegnati L. 442.770 milioni (pagamenti oltre 293 miliardi, residui 149 miliardi) nella Sezione 4^a.

Nell'ambito di questa la rubrica 409, Servizi culturali diversi registra i seguenti dati:

	milioni
Impegni (Competenze + Residui)	L. 20.530
Pagamenti	» 10.245
Residui	» 10.285

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrata.

a) *Titolo IV*: (entrate per alienazione, ammortamenti beni patrimoniali, per trasferimento di capitale, per riscossione di crediti).

	milioni
Previsioni	L. 2.326.024
Accertamenti sulla competenza	» 2.303.146
Accertamenti sui residui	» 445.108
TOTALE . . .	L. 2.748.254
Riscossioni sulla competenza	L. 1.138.633
Riscossioni sui residui	» 28.278
TOTALE . . .	L. 1.166.912
Residui da riportare sulla competenza	L. 1.164.513
Residui da riportare dalle gestioni precedenti	» 416.830
TOTALE . . .	L. 1.581.343

Analisi delle entrate Titolo IV.

(in milioni di lire)

	Residui al 1° gennaio 1982	Previsioni iniziali	Accertamenti	%	Residui al 31 dicembre 1982	%
Categoria 1 ^a - Alienazione ammortamento beni patrimoniali.	9.712	458.432	45.134	77,25	41.712	2,64
Categoria 2 ^a - Trasferimento di capitali . .	99.599	160.880	154.676	96,15	211.039	13,35
Categoria 3 ^a - Riscossioni di crediti:						
- prelevamenti da depositi o dalla Tesoreria	283.079	1.850.000	1.849.998	—	1.032.350	—
- altre	186.705	256.712	253.338	98,68	296.248	18,73
TOTALE Titolo IV . . .	—	—	2.303.146	—	1.581.343	—

Non risultano effettuati ammortamenti.
Gli accertamenti, al netto delle somme depositate, risultano essere stati L. 453.148 milioni
Al netto dei depositi i Residui attivi risultano essere L. 548.993 milioni.

2) *Gestione di competenza:*

Previsione iniziale	L.	766.858
Previsione definitiva	»	766.858 (100,00 %)
Accertati	»	406.766 (97,57 %)
Residui al 31 dicembre 1982	»	370.343 (91,04 %)

3) *In totale (Competenza + Residui):*

Previsioni	L.	1.429.814
Accertamenti	»	1.353.852 (94,69 %)
Residui	»	958.808

2. - *Spesa in conto capitale.*

a) Con riferimento alla gestione di competenza, le somme impegnate sono state pari a L. 2.734.385 milioni (previsioni definitive L. 2.735.485 milioni, — L. 1.100 milioni) ed i pagamenti L. 1.286.573 milioni (a residuo L. 1.447.812 milioni).

Capacità di impegno: 99,95 %; rapporto tra impegni e pagamenti 47,05 %.

Tuttavia, deve notarsi che dell'anzidetta somma ben L. 1.850.000 milioni sono costituiti da versamenti nella Tesoreria dello Stato o presso istituti di credito ed esattamente:

L. 1.500.000 milioni, a titolo di deposito in c/c presso la Tesoreria dello Stato per somme eccedenti il limite di disponibilità liquide consentito dall'art. 40 della legge n. 119 del 30 marzo 1981;

L. 350.000 milioni a titolo di depositi presso istituti diversi.

Pertanto, le spese effettive di investimento al netto del deposito delle somme predette si riducono a L. 884.387 milioni (capacità di spesa 32,34 %).

I pagamenti effettuati al netto di tutte le somme depositate (L. 1.074.999 milioni) si riducono a soli L. 211.574 milioni (capacità di spesa 23,92 %).

Analisi secondo la classificazione funzionale

(in milioni di lire)

SEZIONI	Previsioni Iniziali	% sul totale	Impegni	Pagamenti competenza %
Sezione I - Amministrazione generale	38.730	4,37	35.470	4,01
Sezione IV - Istruzione e cultura	42.310	4,77	46.210	5,22
Sezione V - Abitazioni	205.985	23,26	205.985	23,29
Sezione VI - Campo sociale	122.648	13,85	122.158	13,81
Sezione VII - Trasporti e comunicazioni	145.100	16,39	143.850	16,27
Sezione VIII - Campo economico	327.500	36,98	327.500	37,03
TOTALI Titolo II al netto dei versamenti	885.485	—	884.387	99,88

Analisi secondo la classificazione economica.

(in milioni di lire)

	Previsione iniziale	%	Impegni	%	Pagamenti	%
<i>Categorie:</i>						
1 ^a Beni ed opere immobiliari	485 270	54,80	484.080	54,74	25.010	1,51
2 ^a Beni mobili, attrezzature.	11.853	1,34	11.943	1,35	2.374	0,14
Titolo II, Sezione 9 ^a - versamenti bancari o nelle Tesorerie	1 850 000	—	1 850 000	—	1.074.999	—
TOTALI Titolo II:						
- al lordo dei versamenti	2.735 485	—	2 734 385	—	2.734 385	—
- al netto dei versamenti.	885.485	—	884.387	99,88	211 574	—

Per un'analisi del movimento dei depositi in c/c e presso la Tesoreria di Stato si forniscono i seguenti dati:

(in milioni di lire)

	In depositi bancari	Dalla Tesoreria Statale	TOTALI
<i>Impegni:</i>			
Residui	27.935	104.173	132 108
Competenza.	350 000	1 500 000	1.850.000
TOTALE	377 935	1.604.173	1.982.108
<i>Pagamenti:</i>			
Residui	2 004	2.507	4 511
Competenza.	179.478	895 521	1.074.999
TOTALE	181.482	898 028	1 079.510
<i>Residui:</i>			
Residui	25.932	101.666	127.598
Competenza.	170.522	604.479	775.001
TOTALE	196 454	706.145	902 599

Ponendo a raffronto le entrate e spese in conto capitale, limitatamente alla gestione di competenza si hanno i seguenti dati:

(in milioni di lire)

	Previsioni	Accertamenti o impegni	Differenza	Pagamenti o riscossioni
Titolo IV.	2 326.024	2 303.146	- 22.878	1 138 633
Entrata Titolo V	466.858	406.766	- 360.091	36.423
TOTALE	3 092.882	2.709.912	- 382 969	1.175.076
Uscita Titolo II	2 735.485	2 734.385	- 1 100	1.286.573
DIFFERENZA	+ 357.397	- 24.473	—	- 111 477

Gli impegni complessivi sulle spese in conto capitale sono risultati pari a L. 2.734.385 milioni; le entrate di cui ai Titoli IV e V pari a L. 2.709.912 milioni.

Se si tiene conto della spesa in conto capitale e di quella per rimborso prestiti (impegni complessivi L. 2.812.756 milioni) il disavanzo assomma a L. 102.844 milioni.

Gestione complessiva.

Se invece si considera globalmente la gestione di competenza e quella dei residui con riferimento al solo Titolo II i dati sono i seguenti:

(in milioni di lire)

	Sui residui	Sulla competenza	TOTALE
Impegni	1.384.213	2.734.385	4.118.598
Pagamenti	279.397	1.286.573	1.565.970
Residui da riportare	1.104.816	1.447.812	2.552.628

Al netto delle somme versate in c/c gli impegni si riducono a L. 2.136.488 milioni ed i pagamenti a L. 486.459 milioni.

Per un'analisi economica dei pagamenti della spesa in conto capitale si rinvia all'allegato prospetto mod. G.

Nel complesso il volume delle entrate in conto capitale (Titoli IV + V) è risultato pari in termini di riaccertamento a L. 4.102.106 milioni di cui L. 2.709.912 milioni sulla competenza e L. 1.392.194 milioni in conto residui.

Le riscossioni sono risultate pari a L. 1.534.956 milioni, di cui sul Titolo IV (L. 28.278 milioni) sulla gestione di residui e L. 1.138.633 milioni su quello di competenza) e L. 368.044 milioni sul Titolo V, di cui L. 331.622 milioni sulla gestione dei residui e L. 36.423 milioni su quello di competenza.

Il volume delle spese impegnate in conto capitale è risultato pari a L. 4.118.598 milioni (di cui a L. 1.384.213 milioni sulla gestione residui e L. 2.734.385 milioni su quella di competenza).

I pagamenti sono risultati pari a L. 1.565.970 milioni, di cui L. 279.397 milioni sulla gestione residui e L. 1.286.573 milioni su quella di competenza (a residuo L. 2.552.628 milioni).

Ponendo a confronto il totale degli accertamenti sui Titoli IV e V (competenza + residui) risulta una disponibilità finanziaria per la spesa in conto capitale di L. 4.102.106 milioni a fronte di impegni per L. 4.118.598 milioni (Competenze + Residui) con un saldo negativo di L. 16.492 milioni.

Tuttavia, al netto delle somme impegnate (L. 1.982.110 milioni) per versamenti in conto corrente o presso la Tesoreria dello Stato, le spese effettivamente impegnate per investimenti si riducono a L. 2.136.488 milioni (rapporto 51,87 %).

I pagamenti effettuati sul Titolo II, sono ammontati tra gestione di competenza e gestione dei residui al lordo dei depositi a L. 1.565.970 milioni ed al netto dei medesimi a L. 486.459 milioni (rapporto impegni pagamenti al netto dei depositi 22,76 %) a fronte di riscossioni sui Titoli IV e V (competenza + residui) di L. 1.534.956 milioni.

I pagamenti hanno dunque superato le riscossioni di L. 31.014 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: LOMBARDIA

MOD. G
Comune: MILANO
Classe demografica: 11^a

ANALISI DEI PAGAMENTI DEL TITOLO II (c/residui + c/competenza)
 (in migliaia di lire)(*)

Sezione	Realizzazioni di opere ed acquisti				Manutenzione straordinaria			Altro	TOTALI GENERALI
	Realizzazioni di opere pubbliche	Acquisto di beni immobili	Acquisto di beni mobili	TOTALE	Manutenzione straordinaria di beni immobili	Manutenzione straordinaria di beni mobili	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (5+8+9)
1*	15.678.002	4.112.706	3.628.213	23.418.921	825.706	—	825.706	672.143	24.916.770
2*	629.197	—	170.113	799.310	—	—	—	—	799.310
3*	412.015	—	93.122	505.137	918	—	918	—	506.055
4*	24.958.125	—	270.584	25.228.709	6.592.239	—	6.592.239	—	31.820.948
5*	33.924.400	11.932.497	—	45.856.897	1.979.924	—	1.979.924	10.365.822	58.202.643
6*	34.908.621	1.184.035	757.112	36.849.768	1.683.166	—	1.683.166	8.285.937	46.818.871
7*	51.868.562	—	—	51.868.562	8.113.392	—	8.113.392	4.342.170	64.324.124
8*	1.292.615	38.624.545	—	39.917.160	—	—	—	219.152.069	259.069.229
9*	—	—	—	—	—	—	—	1.079.511.745	1.079.511.645
TOTALI	163.671.537	55.853.783	4.919.144	224.444.464	19.195.345	—	19.195.345	1.322.329.886	(**) 1.565.969.695

(**) Importo corrispondente al totale del Titolo II risultante dal conto consuntivo

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: LOMBARDIA

MOD. H
Comune: MILANO
Classe demografica: 11^a

ENTRATE TRIBUTARIE (competenza)
 (in migliaia di lire)

Tributo e riferimento D.L. n. 786/81 convertito legge n. 51/1982	1981				1982			
	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
	Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
INVIM (art. 22)	27.492.000	32.800.000	56.867.519	56.867.519	53.275.000	53.275.000	70.653.395	70.653.395
Addizionale consumi elettrici (art. 17)	4.900.000	4.900.000	3.571.881	2.592.425	12.000.000	12.000.000	13.341.182	10.819.694
Tasse sulle concessioni comunali (art. 18)	2.250.000	2.250.000	2.675.197	2.675.197	4.000.000	4.000.000	5.310.938	5.310.938
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (art. 19, 1° c., n. 1)	7.320.000	7.320.000	7.227.367	7.227.367	8.180.000	8.180.000	8.675.262	8.598.115
Tasse di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche (art. 19, 1° c., n. 2)	7.690.000	7.690.000	6.379.324	4.403.426	8.500.000	8.500.000	8.806.368	6.537.215
Altre (escluse le <i>una tantum</i>)	38.320.000	38.320.000	40.279.751	23.840.153	57.925.000	57.925.000	57.403.039	31.729.207
TOTALE	87.972.000	93.280.000	117.001.039	97.606.087	143.880.000	143.880.000	164.190.184	133.648.564

ANALISI DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI
relativi al fondo vincolato di cui all'art. 12 legge 28 gennaio 1977, n. 10
(norme per la edificabilità dei suoli)
 (in milioni di lire)

Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981	Riscossioni 1982			TOTALE (col. 1+4)	Pagamenti 1982				Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981 (col. 5-9)
	Concessioni edilizie (art. 3)	Sanzioni amministrative (artt. 15 e 18)	TOTALE		Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Risanamento complessi edilizi dei centri storici	Acquisizione aree per programmi pluriennali	TOTALE (col. 6+7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
9.345	9.313	94	9.407	18.752	—	—	—	—	(*) 18.752

(*) Di cui: presso Tesoreria Provinciale dello Stato L. — Presso Aziende di Credito L. 18.752

Notazioni conclusive sulla gestione in conto capitale.

I saldi della gestione in conto competenza risultano dal seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	TOTALE
Riscossioni	359.900	1.175.056	1.534.956
Pagamenti	279.397	1.286.573	1.565.970
SALDO	+ 80.503	- 111.517	- 31.014
Residui attivi	1.032.294	1.534.856	2.567.150
Residui passivi	1.104.816	1.447.812	2.552.628
SALDO	- 72.522	+ 87.044	14.522
Riscossioni	359.900	1.175.056	1.534.956
Residui attivi	1.032.294	1.534.856	2.567.150
Somma	1.392.194	2.532.216	+ 4.102.106
Pagamenti	279.397	1.286.573	1.565.970
Differenza	1.112.799	+ 1.245.643	+ 2.536.136
Residui passivi	1.104.816	1.447.812	2.552.628
SALDO	- 7.981	- 202.169	- 16.492

Spesa - Titolo III. Spese per rimborso prestiti.

		milioni
Previsioni	L.	428.081
Impegni sulla competenza (— L. 350.310 milioni)	»	78.372
Impegni sui residui	»	14.229
TOTALE	L.	92.601
Pagamenti sulla competenza	L.	63.804
Pagamenti sui residui	»	3.089
TOTALE	L.	66.893
<i>Residui da riportare:</i>		
Residui sulla competenza	L.	14.567
Residui provenienti da gestioni precedenti	»	11.140
TOTALE	L.	25.707

Notazioni particolari.

Al cap. 855 figurano iscritti L. 19.051 milioni (di cui L. 18.750 milioni pagati) quale estinzione di mutui per dismissioni di passività.

Così anche al cap. 856 sono impegnati L. 16.235 milioni (pagati L. 2.643 milioni) per estinzioni di altri debiti e accantonamenti.

c) PARTITE DI GIRO.

1. - Entrate.

L'ammontare complessivo delle entrate, pari a L. 1.489.951 milioni è costituito per il 53,84 % (L. 802.254 milioni) da residui attivi provenienti da esercizi precedenti e per il 46,16 % (L. 687.697 milioni) da accertamenti della gestione di competenza.

Risultano riscosse entrate per L. 874.256 milioni, pari al 44,52 % degli accertamenti nella gestione (L. 389.206 milioni) dei residui e L. 485.050 milioni, pari al 55,88 % nella gestione di competenza.

I residui attivi a fine esercizio ammontano a L. 615.695 milioni pari al 67,09 % degli accertamenti (L. 413.048 milioni) sulla gestione residui ed al 32,91 % (L. 202.647 milioni) sulla gestione di competenza.

Rispetto alle previsioni risultano riaccertati minori residui attivi per L. 2.272 milioni, e, nella gestione di competenza, maggiori accertamenti per L. 116.415 milioni.

2. - Spese.

L'ammontare complessivo delle spese, pari a L. 845.118 milioni, è costituito per il 18,67 % (L. 157.420 milioni) da residui passivi provenienti da esercizi precedenti e per l'81,33 % (L. 687.697 milioni) da impegni di competenza.

Risultano pagati L. 688.153 milioni, pari all'81,42 % degli impegni (L. 74.002 milioni, pari al 10,75 %), nella gestione dei residui e L. 614.151 milioni, pari all'89,25 % nella gestione di competenza.

I residui a fine esercizio ammontano, pertanto, a L. 1.569.652 milioni (L. 834.193 milioni nella gestione dei residui e L. 735.459 milioni nella gestione di competenza).

Rispetto alle previsioni risultano eliminati residui passivi per L. 2.488.358 milioni, e, nella gestione di competenza, effettuate economie per L. 116.415 milioni.

Notazioni conclusive sulla gestione delle partite di giro.

I saldi della gestione delle partite di giro risultano dal seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	TOTALI
Riscossioni	389.206	485.050	874.256
Pagamenti	74.002	614.151	688.153
SALDO	+ 315.204	- 129.101	+ 186.103
Residui attivi	413.048	202.647	615.695
Residui passivi	83.419	73.546	156.965
SALDO	+ 329.629	+ 129.101	+ 458.730
Riscossioni	389.206	485.050	874.256
Residui attivi	413.048	202.647	615.695
Somma	802.254	687.697	1.489.951
Pagamenti	74.002	614.151	688.153
Differenza	728.252	73.546	801.798
Residui passivi	83.419	73.546	156.965
SALDO	+ 644.833	—	+ 644.833

Gestione di cassa.

La gestione di cassa ha registrato un notevole scostamento tra il fabbisogno presunto e quello effettivo, ma la gestione (differenza tra riscossioni e pagamenti) ha presentato un saldo attivo di oltre 48 miliardi.

Entrate.

	milioni
Previsioni iniziali	L. 5.070.936
Previsioni definitive	» 5.070.936
Riscossioni	» 3.596.961
Minore somma	» - 1.473.979

Spese.

	milioni
Previsioni iniziali	L. 5.063.118
Previsioni definitive	» 5.063.368
Pagamenti	» 3.548.312
Minore somma	» 1.515.056

	milioni
Saldo positivo della gestione (1)	L. 48.648
Anticipazioni di tesoreria	» —
Interessi relativi.	» —
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 1981	L. 37.177
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 1982	» 48.648
Fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato al 31 dicembre 1981	L. 42.342
Fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato al 31 dicembre 1982	» 57.319

Gestione dei residui.

Al 31 dicembre 1982 sono rimasti da riscuotere residui attivi per L. 4.013.442 milioni e da pagare residui passivi per L. 4.062.091 milioni; sommando ai primi il fondo di cassa presso la Tesoreria statale ammontante a L. 57.319 milioni le due poste pareggiano.

Al 31 dicembre 1981 i residui attivi ammontavano a L. 2.754.348 milioni e quelli passivi a L. 2.791.525 milioni.

Di questi, venivano rispettivamente riscossi L. 967.770 milioni e pagati L. 817.354 milioni; e riportati L. 1.578.463 milioni e L. 1.777.356 milioni.

(1) Vi ha contribuito il favorevole andamento (L. + 186.103 milioni) delle riscossioni per partite di giro (riscossioni L. 874.256 milioni, pagamenti L. 688.153 milioni).

Sulla gestione di competenza si sono formati residui attivi per L. 2.434.979 milioni e residui passivi per L. 2.284.734 milioni che aggiunti a quelli delle precedenti gestioni danno il totale su riportato. Rapporto residui attivi riaccertati su totale competenza + residui 33,67 %.

Rapporto residui passivi su totale impegni (Competenze + Residui) 34,09 %.

Sono stati dichiarati insussistenti residui passivi per L. 196.815 milioni ed eliminati per insussistenza residui attivi per L. 220.597 milioni.

Dinamica dell'indebitamento (Popolazione 1.604.773).

a) Livello di indebitamento complessivo (in milioni di lire):

Al 1° gennaio 1982:

Debiti residui	L.	1.831.918
Cassa DD.PP. - Ist. Cred. Sportivo	%	9,30
Altri istituti	%	90,70

Al 1° gennaio 1983:

Debiti residui	L.	2.058.171
Cassa DD.PP. - Ist. Cred. Sportivo	%	12,54
Altri istituti	%	87,46
% 83/82.	%	112,30

b) Indebitamento pro-capite (in milioni di lire).

Al 1° gennaio 1982.	L.	1.141.543
Al 1° gennaio 1983.	L.	1.282.531 (112,35 %)

Nuovi mutui stipulati nel 1982 (in milioni di lire).

Ammontare	L.	301.931
Cassa Credito Sportivo	%	29,91
Altri istituti	%	70,09
Interessi ed oneri.	L.	227.557
Quote capitale	L.	75.146
TOTALE	L.	302.703

Onere pro-capite per il servizio mutui: L. 188.626.

Tali nuovi mutui sono stati destinati al finanziamento di spese in conto capitale nonché, per l'importo di L. 51.631 milioni, alla copertura del disavanzo di amministrazione riferito al 31 dicembre 1977 (decreto ministeriale 15 luglio 1980).

Al 1° gennaio 1982 erano da introitare in conto mutui somme pari a L. 571.191 milioni, di cui riscossi L. 368.044 milioni e rimasti alla data del 31 dicembre 1982 da riscuotere L. 203.146 milioni.

Per una più approfondita analisi, si rinvia ai dati dell'allegato prospetto riepilogativo dei mutui in ammortamento.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LOMBARDIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	184.000	170.458	12.787	2.579	26	79
2	OGIP	5.000	813	40	394	—	—
3	CREDIOP	547.738	414.241	40.511	19.807	—	—
4	IMI	72.702	67.991	11.306	2.971	—	—
5	CARIPLO	37.894	30.139	3.249	544	601	442
6	Banco di Napoli.	15.000	13.636	2.149	498	—	—
7	Banca Monte	17.977	17.065	3.526	476	—	—
8	Sez. CARIPLO	507.626	423.379	45.166	11.475	—	—
9	Sez. S. Paolo	281.678	279.848	51.255	6.507	—	—
10	Sez. B. Sicilia	120.000	119.152	27.433	1.289	—	—
11	Sez. N. Lavoro	51.482	45.496	5.884	928	—	—
12	Sez. B. Napoli.	22.123	21.754	3.735	301	—	—
13	Sez. M. Paschi.	5.814	3.742	278	283	—	—
14	C. Fond. S.p.A.	15.000	13.962	1.944	306	—	—
15	INA	15.000	3.389	230	1.141	—	—
16	INAIL	5.000	4.868	597	79	—	—
17	INPS	150	70	4	5	—	—
18	PO 1972/1992	50.000	34.000	2.518	2.750	—	—
19	PO 1973/1993	50.000	39.750	2.783	2.500	—	—
20	PO 1975/1995	100.000	52.000	4.650	11.000	—	—
21	PO 1976/1988	100.000	71.000	7.100	9.000	—	—
22	PO 4% 1984	489	133	5	43	—	—
23	Reg. Lombardia.	1.835	1.776	160	27	—	—
24	M. M. S.p.A.	6.218	3.256	247	243	—	—
	TOTALI . . .	2.213.126	1.831.918	227.557	75.146	627	521

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totale				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
—	—	—	—	12.813	2.658	15.471	258.114	
—	—	—	—	40	394	434	419	
—	—	—	—	40.511	19.807	60.318	446.065	
—	—	—	—	11.306	2.971	14.277	76.740	
—	—	—	—	3.850	986	4.836	29.153	
—	—	—	—	2.149	498	2.647	13.138	
—	—	—	—	3.526	476	4.002	23.751	
—	—	—	—	45.166	11.475	56.641	411.904	
—	—	—	—	51.255	6.507	57.762	328.341	
—	—	—	—	27.433	1.289	28.722	172.863	
—	—	—	—	5.884	928	6.812	44.568	
—	—	—	—	3.735	301	4.036	52.367	
—	—	—	—	278	283	561	3.459	
—	—	—	—	1.944	306	2.250	13.656	
—	—	—	—	230	1.141	1.371	2.248	
—	—	—	—	597	79	676	4.789	
—	—	—	—	4	5	9	65	
—	—	—	—	2.518	2.750	5.268	31.250	
—	—	—	—	2.783	2.500	5.283	37.250	
—	—	—	—	4.650	11.000	15.650	41.000	
—	—	—	—	7.100	9.000	16.100	62.000	
—	—	—	—	5	43	48	90	
—	—	—	—	160	27	187	1.928	
—	—	—	—	247	243	490	3.013	
—	—	—	—	228.184	75.667	303.851	2.058.171	

Risultati differenziali.

a) La gestione di competenza (differenza accertamenti—impegni) si è chiusa con un avanzo di L. 11.300 milioni.

b) La situazione economica presenta un saldo positivo di L. 35.773 milioni.

	milioni	
1) Entrate correnti (accertamenti)	L.	1.629.384
2) Spese correnti (ammortamenti)	»	1.515.240
Quote mutui in ammortamento.	»	78.371
TOTALE	L.	1.593.611
DIFFERENZA 1)—2)	L.	35.773
DIFFERENZA entrate (accertamenti)—spese correnti	L.	114.144

d) Dinamica dei residui.

(in milioni di lire)

	Attivi	Passivi	SALDO
Al 1° gennaio 1982.	1.754.348	2.791.525	- 37.177
Al 31 dicembre 1982.	4.013.442	4.062.091	- 48.649
DIFFERENZA	+ 1.259.094	+ 1.270.566	—

Quadro riassuntivo della gestione.

(in milioni di lire)

	Conto residui	Conto competenza	TOTALE
Riscossioni	(1) 1.004.947	2.592.014	3.596.961
Pagamenti.	817.354	2.730.959	3.548.313
FONDO CASSA	—	—	48.648
Fondo di cassa presso la Tesoreria statale	—	—	57.319
Residui attivi	1.578.463	2.377.660	3.956.123
Somme	—	—	4.062.091
Residui passivi	—	—	4.062.091
Avanzo di Amministrazione.	—	—	—
Residui perenti	—	—	—
Avanzo disponibile.	—	—	—

(1) Di cui L. 37.177 milioni quale fondo cassa.

Situazione patrimoniale.

Le risultanze della situazione patrimoniale evidenziano un attivo di L. 239.259 milioni, a fronte del saldo negativo di L. —37.767 milioni della precedente gestione.

Infatti, le attività sono passate da L. 5.677.919 milioni al 31 dicembre 1981 a L. 7.485.774 milioni al 31 dicembre 1982, con una plusvalenza di L. 1.808 milioni.

Il miglioramento della situazione patrimoniale è legato, tra l'altro, a più favorevoli valutazioni del patrimonio immobiliare per 147 miliardi di lire, di impianti per oltre 16 miliardi di lire, di fabbricati ad uso scuole per 25 miliardi di lire, ad uso uffici per 13 miliardi di lire, ad uso diverso per 13 miliardi di lire, oltre che dalla acquisizione di immobili destinati al servizio ospedaliero.

Le passività sono anch'esse aumentate (ma in misura inferiore al tasso di incremento delle attività) a L. 7.246.515 milioni (L. + 1.531).

Reddito del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda in particolare le proprietà immobiliari, come si rileva dall'unito allegato, il Comune possiede 38.883 vani catastali (L. 3.935.326 milioni) affittati ad equo canone (reddito accertato L. 3.129 milioni), 49 affittate a personale dipendente (reddito L. 5 milioni annui) a canone inferiore all'equo canone.

Altri 78.910 vani catastali risultano affittati a canone convenzionale e cioè a canone inferiore a quanto previsto dalla legge n. 392 del 1978 (residuo accertato L. 2.387 milioni, riscosso L. 2.150 milioni).

Ma a parte il problema di un adeguamento del reddito in relazione alle norme sull'equo canone, fatta salva la possibilità di intervenire sul piano assistenziale e dunque ad altro titolo, per quei conduttori che si trovino in comprovate precarie situazioni economiche, la esistenza, quale si desume dal conto, di residui attivi provenienti da precedenti esercizi rileva l'esistenza di una notevole area di morosità.

Fitti reali.

	milioni
Accertamenti	L. 5.521
Riscossioni	» 4.974
Residui competenza	» 547
Residui (Competenza + Residui)	» 12.955

Analoghe considerazioni valgono per il capitolo dei proventi patrimoniali.

	milioni
Accertamenti	L. 485
Riscossioni	» 30
Residui competenza	» 455
Residui (Competenza + Residui)	» 486

Al capitolo 110 figurano iscritti proventi da «stabili di edilizia popolare dati in gestione all'I.A.C.P.» di Milano.

Risulta trattarsi di circa 23.000 alloggi (vedasi relazione di minoranza del Consigliere comunale Maurizio Maffei pag. 17) che darebbero al Comune un introito di L. 4.064 milio-

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	5.677.919.134.968	7.485.774.114.181	+ 1.807.854.979
Ammontare passività	5.715.685.636.751	7.246.514.513.965	+ 1.530.828.877
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	- 37.766.501.783	+ 239.259.600.216	+ 277.026.101

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
(*)	—	657	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	38.883	935.326	583.000m ²	—	3.129	2.819
				Canone convenz.	Al personale dipendente	49	—	1.000m ²	—	5	5
					Ad altri	78.910	—	1.183.000m ²	—	2.387	2.150
			Senza reddito	Inusati		—	—	—	—	—	—
				In uso gratuito	Alloggi di servizio	—	—	—	—	—	—
					Altri	—	—	—	—	—	—
			TOTALE . . .			117.842	935.326	1.767.000m ²	—	5.521	4.974

(*) Ved. Bilancio 1982 allegato fitti figurativi pag. 254 e ss.

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Terreni	5.046.320	500.000	485	455

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autoveiture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
Titoli di Stato ed obbligazioni.	(**) 3.816.777.835	342	1.216.087.000	984	4.114.120
Titoli azionari . .	30.435.721.124	—	—	—	—

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
- (2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
- (4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
- (5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
- (6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
- (7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

(**) È in corso di registrazione sopravvenienza passiva di L. 2.955.702.241 quale corrispondente alla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di alienazione di n. 8.938 obbligazioni da L. 1.000 cad., cedute al prezzo di L. 66,93.

ni a fronte di spese per L. 5.076 milioni e dunque con un saldo negativo di L. 1.012 milioni, di cui non risulta traccia nel conto.

Sempre in relazione allo I.A.C.P. il Comune vanterebbe una quota di conferimento patrimoniale di L. 9.025 milioni che, in relazione agli ingenti disavanzi dell'Istituto, secondo il predetto Consigliere sarebbe da considerarsi del tutto perduto.

Proventi servizi pubblici.

Per quanto concerne i proventi dei servizi pubblici, si segnala l'esistenza di una certa area di morosità nel pagamento dei canoni per il servizio acqua potabile (consistenza dei residui per oltre L. 14 miliardi, accertamenti L. 23.495 milioni, riscossioni L. 10.325 milioni, residui L. 14.557 milioni).

Interessi attivi.

Per quanto concerne gli interessi attivi, la esistenza risultante dal conto, di residui provenienti dal precedente esercizio per oltre L. 62 miliardi non ancora riscossi nel 1982 appare di difficile interpretazione, non sembrando trovare alcuna plausibile ragione, a meno di non voler pensare, a problemi di esigibilità del credito.

Interessi attivi:

	milioni
Accertamenti	L. 72.211 (+ 105.818 residui)
Riscossioni	» 4.478 (+ 44.520 residui)
Residui dalla competenza	» 67.733
Residui dalla competenza e da precedenti esercizi	» 129.029

Aziende municipalizzate.

La previsione di L. 1.023 milioni quale utile di gestione delle aziende municipalizzate non ha trovato riscontro negli accertamenti.

Quanto sopra potrebbe confermare le conclusioni cui perviene la relazione di minoranza del collegio dei revisori secondo cui spesso i bilanci delle aziende municipalizzate non evidenzerebbero la reale situazione economica della gestione.

Viene fatto notare che il tasso praticato dal Comune sui conferimenti delle aziende stesse è notevolmente inferiore a quello di mercato, come di seguito precisato:

AZIENDE	Interessi iscritti al Capitolo 112	Tasso
A.E.M.	23 344	7 %
A.T.M.	24.760	10 %
Centrale del latte	266	6 %

In totale gli interessi attivi iscritti in bilancio ammontano a L. 48.370 milioni.

Le stesse aziende ed in particolare la A.T.M., oltre a godere di tassi agevolati, evidenzerebbero nel proprio bilancio quote di ammortamento calcolate in misura sensibilmente inferiore al loro valore nominale fiscale, giungendo così a determinare risultati di esercizio non aderenti alla realtà.

Rapporti con Enti diversi.

I rapporti di debito e di credito del Comune con società ed enti diversi quali si desumono dalle risultanze del conto patrimoniale non corrisponderebbero alla reale situazione: è quanto si afferma nella relazione di minoranza del revisore Maffei.

In particolare:

a) la Metropolitana Milanese S.p.A. vanta circa L. 6 miliardi di credito dal Comune che non appaiono nella contabilità comunale.

b) il Teatro alla Scala: l'ente vanterebbe un credito di oltre L. 3.665 milioni a titolo di rimborso spese, mentre il Comune registra un debito di sole L. 522 milioni.

L'ente stesso registra un debito di L. 3.330 milioni per affissioni, mentre il Comune registra L. 621 milioni per intervento fideiussorio. Crediti vanta il Comune anche nei riguardi del Piccolo Teatro.

Circa le ragioni di credito della S.E.A. S.p.A. verso il Comune (L. 783 milioni in interessi) e di questo verso la S.E.A. (L. 477 milioni) nonché della SO.GE.MI. S.p.A. il predetto revisore lamenta la mancata annotazione nel conto di tali partite.

Analisi della tendenza delle entrate nel triennio 1982-85

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1982		1983		1984		1985	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Entrate tributarie	146,8	7,9	174,1	8,5	244,7	9,7	565,6	8,8
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato per il bilancio comunale in rate trimestrali e da contributo integrativo statale per il bilancio (artt. 5 e 5 bis, legge 51/1982) . .	915,1	49,1	1.071,5	52,4	1.172,0	46,7	3.158,9	49,2
Entrate extratributarie e contributi diversi	167,2	9,0	203,3	10,0	235,8	9,4	606,3	9,5
Entrate per alienazioni ed ammortamento di beni patrimoniali per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	218,2	11,7	227,0	11,1	319,0	12,7	764,2	11,9
Entrate derivanti dall'accensione di prestiti	416,0	22,3	367,0	18,0	540,0	21,5	1.323,9	20,6
TOTALE delle entrate . . .	1.864,5	100,0	2.042,9	100,0	2.511,5	100,0	6.418,9	100,0
Avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio 1982 . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE delle risorse disponibili . . .	1.864,5	100,0	2.042,9	100,0	2.511,5	100,0	6.418,9	100,0

Previsione di entrata in conto capitale

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	Codice	1982		1983		1984	
		Importo della potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi	Importo della potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi	Importo della potenzialità di investimento	Capacità di impegno per interessi
PREVISIONI ANNUALI DI ENTRATA (comprese le partite compensative):							
Titolo I - Entrate tributarie	01	148.140.000		175.800.000		246.100.000	
Titolo II - Contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.	02	1.316.794.912		1.498.500.000		1.648.200.000	
Titolo III - Entrate extratributarie.	03	163.946.205		202.896.000		229.596.000	
TOTALE	04	1.628.881.187		1.877.196.000		2.123.896	
CAPACITÀ DI IMPEGNO COMPLESSIVA PER INTERESSI (1/4 del totale delle entrate di cui al codice 04).	05		407.220.284		469.299.000		530.974.000
INTERESSI DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO AL 1° GENNAIO DI CIASCUN ANNO (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi) nonché degli interessi fruenti della deroga di cui all'art. 1, 4° comma, della legge 27 febbraio 1978, n. 43	06		158.019.137		219.923.937		270.218.937
CAPACITÀ D'IMPEGNO PER INTERESSI DISPONIBILE AL 1° GENNAIO DI CIASCUN ANNO (cod. 05 - cod. 06)	07		249.200.847		249.375.063		260.755.063
RICORSO ANNUALE AL CREDITO PER INVESTIMENTI E ALTRE SPESE							
a) mutui della Cassa DD.PP.:							
- ordinari	00	148.000.000		147.000.000		220.000.000	
- speciali	00	16.000.000		25.000.000		25.000.000	
b) mutui da altri istituti	00	252.800.000		195.000.000		295.000.000	
c) altre operazioni d'indebitamento	10	3.900.000		4.500.000		5.300.000	
TOTALE	11	420.700.000		371.500.000		545.300.000	
INTERESSI CONSEGUENTI AL RICORSO ANNUALE AL CREDITO (Rif. al cod. 11) (al netto degli interessi fruenti della deroga di cui all'art. 1, 4° comma, della legge 27 febbraio 1978, n. 43).	12		72.904.500		62.295.000		89.899.000
CAPACITÀ D'IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUA A FINE DI CIASCUN ESERCIZIO (cod. 07, cod. 12)	13		176.296.147		187.080.063		170.856.063
VOLUME STIMATO DEI MUTUI ULTERIORMENTE CONTRAIBILI A FINE DI CIASCUN ESERCIZIO	14		980 miliardi		1.050 miliardi		960 miliardi

Quadro generale

(in miliardi)

Sezione	Destinazione	Spese correnti							
		1982		1983		1984		TOTALE 1982-1984	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
1	Amministrazione generale.	186,7	16,2	197,0	13,6	230,5	13,9	614,2	14,2
2	Giustizia	0,8	0,1	0,9	0,1	1,1	0,1	2,8	0,1
3	Sicurezza pubblica e difesa	55,0	4,5	64,6	4,5	73,5	4,5	193,1	4,5
4	Istruzione e cultura	275,9	12,4	304,0	21,0	349,7	21,2	929,6	21,5
5	Azioni e interventi per le abitazioni.	32,1	2,6	65,0	4,5	69,3	4,2	166,4	3,8
6	Azioni e interventi in campo sociale.	331,0	26,9	362,9	25,0	416,7	25,2	1.110,6	25,6
7	Trasporti e comunicazioni	94,6	7,7	138,6	9,5	154,2	9,3	387,4	8,9
8	Azioni e interventi in campo economico	80,1	6,6	121,5	8,4	132,5	8,0	334,1	7,7
9	Oneri non ripartibili.	97,8	1,9	105,0	7,2	121,1	1,8	323,9	7,5
	TOTALE spese finali . . .	1.154,0	93,9	1.359,5	93,8	1.548,6	93,4	4.062,1	93,8
	Rimborso di prestiti.	75,4	6,1	89,4	6,2	103,9	6,3	268,7	6,2
	TOTALE GENERALE SPESE . . .	1.229,4	100,0	1.448,9	100,0	1.652,5	100,0	4.330,8	100,0

Bilancio pluriennale.

Per una analisi della tendenza delle entrate e delle spese nel triennio 1982-85 si rinvia agli uniti allegati.

Come considerazione di carattere generale, anche attraverso l'esame della relazione che accompagna il bilancio pluriennale, si evidenziano le difficoltà incontrate dall'amministrazione nell'impostare un affidabile quadro programmatico di obiettivi da conseguire.

La stessa amministrazione dichiara, in sede di relazione, che il bilancio pluriennale viene ad assumere, a causa dell'incertezza del quadro generale di risorse disponibili, «carattere di una dichiarazione di intenti» più che strumento, come dovrebbe, di reale programmazione sul territorio.

La perdurante carenza di disposizioni generali di finanza locale a valenza almeno triennale finisce per incidere e condizionare pesantemente la impostazione delle previsioni pluriennali e quindi è causa della sostanziale inapplicabilità, per questa parte, del d.P.R. n. 421/79.

Da ciò consegue, che non solo le spese correnti risultano compromesse, anche a causa dei limiti imposti dall'attuale politica economica perseguita a livello centrale, ma le stesse spese per investimento.

Infatti, la previsione di entrata in conto capitale risulta condizionata dalla stessa previsione di entrata corrente (essendo intuitiva la interazione che sussiste tra realizzazione di nuove opere o iniziative e aumento delle spese di funzionamento), per cui la stima delle quote annuali tende a restare, comprensibilmente, al di sotto delle possibilità e cioè del 25% della previsione di incremento delle entrate ordinarie fissato dalla normativa in vigore quale tetto per gli interessi passivi.

dell'impiego delle risorse

di lire)

Spese di investimento								TOTALE spese							
1982		1983		1984		TOTALE 1982-1984		1982		1983		1984		TOTALI 1982-1984	
Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
38,73	6,1	37,5	6,3	50,3	5,9	126,5	6,1	225,4	12,1	234,5	11,5	280,8	11,2	740,7	11,5
0,60	0,1	0,6	0,1	0,7	0,1	1,9	0,1	1,1	0,1	1,5	0,1	1,8	0,1	4,7	0,1
2,60	0,4	2,1	0,4	2,2	0,3	6,9	0,3	57,6	3,1	66,7	3,3	75,7	3,0	200,0	3,1
42,31	6,7	44,4	7,6	55,9	6,5	142,6	6,8	318,2	17,1	348,4	17,0	405,6	16,2	1 072,2	16,7
205,98	32,3	171,0	28,8	313,0	36,4	690,0	33,0	238,1	12,8	236,0	11,5	382,3	15,2	856,4	13,3
122,65	19,3	110,7	18,6	135,1	15,7	368,5	17,7	453,7	24,8	473,6	23,2	551,8	22,0	1 479,1	23,0
145,10	22,9	160,0	26,9	213,0	24,8	518,1	24,8	239,7	12,9	298,6	14,6	367,2	14,6	905,5	14,1
77,10	12,1	67,7	11,4	88,8	10,3	233,6	11,2	157,2	8,4	189,2	9,3	221,3	8,8	567,7	8,9
0,01	—	0,01	—	0,01	—	0,03	—	97,8	5,2	105,0	5,1	121,1	4,9	323,9	5,1
635,08	—	594,0	—	859,0	—	2 088,1	—	1 789,1	96,0	1 953,5	95,6	2 407,6	95,9	6 150,2	95,8
—	—	—	—	—	—	—	—	75,4	4,0	89,1	4,4	103,9	4,1	268,7	4,2
635,08	100,0	594,0	100,0	859,0	100,0	2 088,1	100,0	1 864,5	100,0	2 042,9	100,0	2 511,5	100,0	6 418,9	100,0

Considerazioni conclusive.

La gestione di competenza dell'esercizio 1982 del Comune di Milano si è chiusa con un avanzo di L. 11.300 milioni, al quale però è stato sottratto un disavanzo di pari importo dell'esercizio 1981 e retro.

La gestione finanziaria si è chiusa quindi, in pareggio, ossia con una perfetta coincidenza tra poste attive e passive, risultato questo che nella comune esperienza è raro riscontrare.

Il risultato di gestione (pareggio della gestione finanziaria) è stato senza dubbio anche determinato dalla eliminazione di residui passivi per oltre L. 196 miliardi, ed ottenuto, almeno a quanto risulta allo stato dell'esame, nonostante siano stati dichiarati insussistenti residui attivi per L. 220.597 milioni.

Anche la gestione relativa alle partite di giro da luogo a talune perplessità, anzitutto per la genericità dell'oggetto di alcuni capitoli (cap. 706 anticipazione di fondi diversi e cap. 707, altre partite di giro).

Nella gestione residui, inoltre, si è venuta a realizzare un saldo positivo di oltre L. 644 miliardi che potrebbe avere avuto influenze su risultati finali della gestione, e che in ogni caso, rivela una non equilibrata gestione delle partite di giro negli esercizi precedenti.

Stante anche i rilievi mossi dalla relazione di minoranza sulla esistenza di crediti vantati da terzi nei riguardi del Comune non registrati in bilancio e l'asserita incertezza dei risultati di talune gestioni che avrebbero incidenza sui risultati finali del conto, e la mancanza di sufficienti elementi di giudizio, appare opportuno segnalare i dati risultanti dalla presente relazione al magistrato relatore sui giudizi di conto per la Regione Lombardia per gli incombenenti di sua competenza.

Regione: LOMBARDIA

 MOD. M
 Comune: MILANO - Provincia: MILANO
 Classe demografica: 11^a

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)	al 31 dicembre 1981		al 31 dicembre 1982		Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)	
	1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	1° gennaio 1982	al 31 dicembre 1982	1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrato	Numero livello	Unità inquadrato
27.606	27.606	27.896	di ruolo n. 22.105	di ruolo n. 23.275	1955 + 1797 stag.	1°	—	1°	—	2°	495	
—	—	—	non di ruolo n. 5.426	non di ruolo n. 4.222		3°	723	2°	723	3°	6.305	
						4°	2.043	4°	2.043	4°	1.649	
						5°	8.582	5°	8.582	5°	170	
						6°	5.430	6°	5.430	6°	8.287	
						7°	1.160	7°	1.160	7°	32	
						8°	330	8°	330	8°	5.573	
						9°	117	9°	117	9°	1.476	
						fuori liv. . .	2.889	10°	2.889	10°	345	
								11°		11°	99	
								fuori liv. . .		fuori liv. . .	3.132	
TOTALE N.			27.531	27.316	27.430	TOTALE	27.089	TOTALE	27.563			

Fornire dati relativi:

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982;

(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo;

(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

Per quanto riguarda particolarmente l'incremento delle entrate tributarie, va dato atto alla amministrazione di essersi mossa in linea con la normativa più recente sulla finanza locale (legge 51/1982) che tende a incentivare la esistente, anche se limitata, capacità impositiva degli enti locali.

Appare, quindi, positivo il risultato conseguito nell'incremento delle entrate di origine propria cresciute di oltre il 29 %.

Per quanto riguarda la tassa raccolta rifiuti solidi urbani gli accertamenti (1982: L. 49.838 milioni; 1981: L. 34.678 milioni) risultano avere superato del 42 % quelli del precedente esercizio; con tale incremento è stato sostanzialmente conseguito il pareggio (99,8 %) tra costo della raccolta dei rifiuti «interni» e gettito della tassa, in conformità di quanto previsto dalla normativa in vigore.

Una certa attenzione risulta avere posto l'amministrazione sul versante di una più efficiente organizzazione del personale e di una sua qualificazione, attraverso corsi di aggiornamento e di formazione professionale, ed un maggiore potenziamento del sistema informativo.

Resta, tuttavia, a quanto viene rilevato nella relazione di minoranza del revisore Maffei, carente ed insufficiente la struttura della macchina comunale sul piano delle procedure operative, dei metodi di rilevazione contabile e dei controlli gestionali.

Il metodo di rilevazione contabile, prevalentemente manuale, comporta, secondo quanto si afferma, una lunghezza nei tempi di esaurimento delle pratiche ed un forte margine di errore.

Il piano di riorganizzazione degli uffici e dei servizi previsto dall'art. 9 *bis* della legge 62/9267 e 4 della legge 3/1979 non avrebbe conseguito apprezzabili risultati, mentre i provvedimenti di mobilità interna sono stati limitati, e piuttosto orientati a soddisfare situazioni contingenti o personali anziché rispondere ad effettive necessità pubbliche e per di più al di fuori di un quadro organico d'insieme.

Si cita in proposito l'esempio dell'inserimento di un cuoco e di una educatrice di scuola materna nell'organigramma dell'ufficio tecnico.

In ordine alla consistenza organica, si rinvia all'apposito prospetto.

PAGINA BIANCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NAPOLI

Comune: NAPOLI
Regione: CAMPANIA

Popolazione: 1.212.387
Classe demografica: 11^a

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il bilancio di previsione, per l'esercizio 1982, del Comune di Napoli, risulta approvato in data 30 aprile 1982.

Il relativo conto consuntivo è stato approvato con deliberazione del 26 gennaio 1984, presa dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio.

Con la deliberazione indicata, si procede all'eliminazione di residui attivi per L. 565.359 milioni nonché di residui passivi per L. 308.146 milioni; si provvede altresì alla rilevazione di residui passivi perenti per L. 120.475 milioni.

Si constata che, in mancanza del provvedimento di variazioni previsto dall'art. 14 del d.P.R. n. 421/79, sono stati effettuati pagamenti in eccedenza agli stanziamenti di cassa di alcuni capitoli di bilancio, che comunque non hanno determinato risultati in eccedenza rispetto alla dotazione di cassa complessiva: con l'ulteriore precisazione che trattasi di pagamenti regolarmente effettuati, ma risultati in eccedenza su schede per effetto di errori materiali, peraltro giustificati dalla tenuta manuale dell'intera contabilità comunale.

Si dà atto, infine, con la deliberazione che nel consuntivo approvato non può tenersi conto — occorrendo procedere agli adempimenti previsti dall'art. 212 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 12 dicembre 1911 n. 297 — di obbligazioni, di importi rilevanti, contratte al di fuori delle procedure di bilancio.

L'esercizio finanziario per l'anno 1982 presenta un disavanzo di amministrazione di complessivi L. 189.996 milioni, come si evidenzia dalle seguenti risultanze finali della gestione:

riscossioni L. 2.299.992 milioni, di cui L. 702.740 in conto residui e L. 1.597.252 in conto competenza;

pagamenti L. 2.297.379 milioni, di cui L. 822.384 in conto residui e L. 1.474.995 in conto competenza;

fondo cassa al 31 dicembre 1982 L. 2.613 milioni;

residui attivi L. 932.491 milioni, di cui L. 502.175 dalla gestione dei residui e L. 430.316 dalla gestione di competenza;

residui passivi L. 1.125.100 milioni, di cui L. 574.267 dalla gestione dei residui e L. 550.833 dalla gestione di competenza.

Gli allegati elenchi dei residui eliminati evidenziano i seguenti importi complessivi per anno di provenienza (in milioni di lire):

Anno	Residui attivi	Residui passivi
1972	L. —	L. 138
1973	» 7.823	» 13.458
1974	» 9.487	» 24.547
1975	» 66.215	» 10.182
1976	» 14.353	» 137.015
1977	» 16.573	» 5.372
1978	» 310.631	» 24.303
1979	» 41.240	» 8.856
1980	» 64.737	» 52.049
1981	» 34.300	» 32.226
TOTALE . . .	L. 565.359	L. 308.146

Analogamente, per quanto concerne l'allegato elenco dei residui passivi dichiarati perenti:

1972	L. 1.589
1973	» 8.815
1974	» 5.560
1975	» 5.917
1976	» 9.969
1977	» 14.483
1978	» 22.113
1979	» 21.164
1980	» 30.865
TOTALE . . .	L. 120.475

La deliberazione di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1982 è stata adottata sulla scorta del parere dei componenti la Speciale Commissione di studio e ricerca, istituita con deliberazione commissariale del 15 ottobre 1983, allo scopo di pervenire alla determinazione dell'ammontare effettivo dell'indebitamento del Comune formatosi negli esercizi pregressi, posto a raffronto con i crediti vantati verso terzi.

2. - Esame della gestione finanziaria

Premessa.

Il conto consuntivo reso dal Comune di Napoli per l'esercizio finanziario 1982 pareggia:

a livello giuridico in L. 3.422.479.344.224, con una eccedenza degli impegni sugli accertamenti di L. 189.768.465.118;

a livello di cassa in L. 2.299.992.312.716, con una eccedenza delle riscossioni sui pagamenti di L. 2.613.216.301.

Nel totale generale degli accertamenti risulta computato un avanzo di amministrazione di L. 227.356.596; di converso, non sussiste un fondo di cassa iniziale.

Per la ripartizione degli indicati importi tra la gestione dei residui e quella della competenza, valga il seguente prospetto:

(in miliardi di lire)

	Residui	Competenza	TOTALE
Accertamenti	1.205 (37,3 %)	2.028 (62,7 %)	3.233 (100 %)
Impegni	1.396 (40,8 %)	2.026 (59,2 %)	3.422 (100 %)
DIFFERENZA	- 191	+ 2	- 189
Riscossioni.	703 (30,6 %)	1.597 (69,4 %)	2.300 (100 %)
Pagamenti	822 (35,8 %)	1.475 (64,2 %)	2.297 (100 %)
DIFFERENZA	- 119	+ 122	3

Lo scarto tra previsione e consuntivo è desumibile dai seguenti dati:

Entrata:

ai residui attivi definitivamente stanziati per L. 1.763.188 milioni corrispondono riaccertamenti per L. 1.204.915 milioni, con un decremento del 31,66% ;

alla previsione definitiva di competenza di L. 2.364.520 milioni corrispondono accertamenti per L. 2.027.796 milioni, (compreso avanzo di amministrazione di L. 227 milioni) con un decremento del 14,24% ;

alla previsione definitiva di cassa di L. 2.618.343 milioni corrispondono riscossioni per L. 2.299.992 milioni, con un decremento del 12,16% .

Spesa:

ai residui passivi definitivamente stanziati per L. 1.825.273 milioni (compreso avanzo di amministrazione di L. 919 milioni), corrispondono riaccertamenti per L. 1.396.651 milioni, con un decremento del 23,48% ;

alla previsione definitiva di competenza di L. 2.027.341 milioni, corrispondono impegni per L. 2.025.828 milioni, con una economia pari allo 0,07% ;

alla previsione definitiva di cassa di L. 2.618.343 milioni corrispondono pagamenti per L. 2.297.379 milioni, con un minore esborso pari al 12,26% .

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

L'entrata della gestione — Titolo I, II e III — ammonta (residui + competenza), ad accertamenti per L. 995.392 milioni (L. 258.567 milioni + L. 736.825 milioni) ed a riscossioni per L. 759.342 milioni (L. 212.447 milioni + L. 546.895 milioni).

Gli indicati ammontari si ripartiscono tra le entrate tributarie, i trasferimenti e le entrate extratributarie, come segue:

accertamenti: entrate tributarie (Titolo I): L. 37.564 milioni (L. 8.180 milioni + L. 29.384 milioni) pari al 3,77%; trasferimenti (Titolo II): L. 887.095 milioni (L. 244.042 milioni + L. 643.053 milioni) pari all'89,12%; entrate extratributarie (Titolo III): L. 70.733 milioni (L. 6.345 milioni + L. 64.388 milioni) pari al 7,11%.

riscossioni: entrate tributarie (Titolo I): L. 27.372 milioni (L. 6.450 milioni + L. 20.922 milioni) pari al 3,61%; trasferimenti (Titolo II): L. 711.832 milioni (L. 201.952 milioni + L. 509.880 milioni) pari al 93,74%; entrate extratributarie (Titolo III): L. 20.138 milioni (L. 4.045 milioni + L. 16.093 milioni) pari al 2,62%.

Le entrate tributarie di competenza risultano *accertate* per L. 29.384 milioni, segnando rispetto al 1981 (L. 26.001 milioni: dal mod. H compilato a cura dell'Ente) un incremento di L. 3.383 milioni, pari al 13,01%.

L'apporto dei vari tributi all'indicata entrata risulta dal seguente prospetto:

	milioni	%
I.N.V.I.M.	L. 14.572	49,59
Addizionale consumi elettricità	» —	—
Tasse concessioni comunali	» 2.501	8,51
Imposte pubblicità e diritti affissioni	» 2.745	9,34
Tasse occupazione aree pubbliche	» 4.171	14,20
Altri	» 5.395	18,36
TOTALE . . .	L. 29.384	100,00

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti si ripartiscono come segue a seconda della provenienza:

(in milioni di lire)

	Accertamenti			Riscossioni		
	Residui	Competenza	TOTALE	Residui	Competenza	TOTALE
Dallo Stato	228.450	618.349	846.799	194.684	502.045	696.729
Dalla Regione	15.592	24.704	40.296	7.268	7.835	15.103
Da altri	—	—	—	—	—	—
TOTALE . . .	244.042	643.053	887.095	201.952	509.880	711.832

È di tutta evidenza la *predominanza dei trasferimenti dello Stato*, che assume i seguenti valori percentuali *sul totale dell'entrata corrente*:

in termini di accertamenti:

residui	88,35%
competenza	83,92%
TOTALE	85,07%

in termini di riscossioni:

residui	91,64%
competenza	91,80%
TOTALE	91,75%

Le entrate extratributarie si ripartiscono come segue nelle sei categorie economiche:

(in milioni di lire)

	Accertamenti			Riscossioni		
	Residui	Competenza	TOTALF	Residui	Competenza	TOTALI
Proventi dei servizi pubblici	411	10.143	10.554	323	8.554	8.877
Proventi dei beni dell'Ente	1.241	1.052	2.293	246	888	1.134
Interessi su anticipazioni e crediti	4.686	358	5.044	3.469	315	3.784
Utili netti servizi municipalizzati	—	—	—	—	—	—
Concorsi, rimborsi e recuperi	7	8.249	8.256	7	4.075	4.082
Poste corr. e comp. spese	—	44.586	44.586	—	2.261	2.261
TOTALE	6.345	64.388	70.733	4.045	16.093	20.138

Tra le voci quantitativamente più significative (riscossioni: residui + competenza) si segnalano (in milioni di lire):

Proventi dei servizi pubblici:

- diritti di segreteria: 256;
- diritti certificati stato civile e anagrafe: 226;
- ricavo delle pene pecuniarie: 2.810;
- proventi dei servizi cimiteriali: 1.922;
- proventi della gestione di ex IPAB: 763;
- canone della Compagnia Napoletana Gas: 165;
- proventi stadio ecc.: 243;
- proventi manifestazioni artistiche e culturali: 123;
- proventi soggiorni estivi per anziani: 224;
- proventi da pensionati ricoverati: 120;
- entrate varie relative ad esercizi decorsi: 207 (48 + 157);
- servizio trasporti funebri a pagamento: 383;

Proventi dei beni dell'Ente:

- fitti reali: 1.124;

Interessi su anticipazioni e crediti:

- interessi sul mutuo di 50 miliardi con Istituto S. Paolo di Torino: 1.923;
- interessi su depositi c/c relativi al prestito obbligazionario Città di Napoli: 1.111;

Concorsi, rimborsi e recuperi:

- rimborso dell'Erario per crediti IVA 1981: 1.516;
- concessioni edilizie: 663;
- entrata per reintegro di fondi della parte passiva: 1.713;

Poste correttive e compensative delle spese:

fitti figurativi: 2.250.

Tra dette poste correttive e compensative spicca l'accertamento di competenza di L. 42.336 milioni (riportato a residui per L. 42.325 milioni), relativo a nuove entrate, non specificamente previste, in attesa di destinazione.

La spesa della gestione di parte corrente — costituita dal Titolo I (che nel conto in esame non presenta ammortamenti) e dalla Categoria 2^a del Titolo III (rimborso di prestiti diversi dalle anticipazioni di cassa) — ammonta (residui + competenza) ad impegni per L. 1.329.417 milioni (L. 594.994 milioni + L. 734.423 milioni) ed a pagamenti per L. 957.106 milioni (L. 426.455 milioni + L. 530.651 milioni).

Gli impegni e i pagamenti si ripartiscono tra le categorie economiche di spesa come dal prospetto che segue (la non perfetta coincidenza con i dati sueposti deriva dalla non perfetta coincidenza con il conto del riepilogo per categorie — mod. C — compilato a cura dell'Ente).

Impegni e pagamenti per categorie economiche

(in milioni di lire)

Categorie economiche	Impegni						Pagamenti					
	Residui	%	Compe- tenza	%	Residui + competenze	%	Residui	%	Compe- tenza	%	Residui + competenze	%
<i>Titolo I</i>												
1 ^a - Personale	87.339	14,64	406.279	55,38	493.618	37,11	31.660	7,43	365.565	68,92	397.225	41,53
2 ^a - Acquisti di beni e servizi	144.413	24,21	217.800	29,69	362.213	27,23	65.024	15,26	116.599	21,98	181.623	18,99
3 ^a - Trasferimenti correnti	339.577	56,92	7.449	1,02	347.026	26,09	328.434	77,07	3.581	0,68	332.015	34,71
4 ^a - Interessi passivi .	21.256	3,56	39.377	5,37	60.633	4,56	300	0,07	29.648	5,59	29.948	3,13
5 ^a - Poste correttive e compensative delle entrate	10	0,01	44.017	6,00	44.027	3,31	10	0,01	2.255	0,43	2.265	0,24
6 ^a - Ammortamenti .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7 ^a - Somme non at- tribuibili	1.660	0,28	10.575	1,14	12.235	0,92	684	0,16	7.303	1,38	7.987	0,84
<i>Titolo III</i>												
2 ^a - Rimborso di prestiti diversi dalle anticipazio- ni di cassa	2.284	0,38	8.151	1,10	10.435	0,78	—	—	5.437	1,02	5.437	0,56
TOTALE	596.539	100	733.648	100	1.330.187	100	426.112	100	530.388	100	956.500	100

L'esposta analisi economica evidenzia come la gestione dei residui della spesa corrente sia interessata soprattutto dalla erogazione di trasferimenti correnti, e quella della competenza dalla retribuzione del personale (1).

I trasferimenti correnti concernono essenzialmente il disavanzo dell'A.T.A.N. per il 1981 (impegni: L. 279.185 milioni e pagamenti L. 270.904 milioni) e quello del Consorzio Trasporti pubblici di Napoli per il medesimo esercizio (impegni L. 55.072 milioni e pagamenti: L. 54.597 milioni).

L'analisi funzionale delle spese del Titolo I è quale risulta dal seguente prospetto (dati tratti dal conto).

Analisi funzionale delle spese del Titolo I

(in milioni di lire)

Sezioni del Titolo I	Impegni						Pagamenti					
	Residui	%	Compe-tenza	%	Residui + competenza	%	Residui	%	Compe-tenza	%	Residui + competenza	%
1 ^a - Amministrazione generale	37.361	6,30	154.878	21,33	192.239	14,57	20.719	4,86	126.598	24,10	147.317	15,48
2 ^a - Giustizia	1.188	0,20	4.017	0,55	5.205	0,39	543	0,13	2.447	0,47	2.990	0,31
3 ^a - Sicurezza pubblica e difesa	6.534	1,10	37.140	5,11	43.674	3,31	3.273	0,77	30.587	5,82	33.860	3,56
4 ^a - Istruzione e cultura	56.851	9,59	120.841	16,64	177.692	13,47	23.702	5,56	87.089	16,58	110.791	11,64
5 ^a - Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	1.472	0,25	4.315	0,59	5.787	0,44	384	0,09	1.387	0,26	1.771	0,19
6 ^a - Azioni ed interventi nel campo sociale	76.544	12,92	273.248	37,62	349.792	26,52	30.760	7,20	215.217	40,98	245.977	25,85
7 ^a - Trasporti e comunicazioni	382.824	64,59	41.292	5,69	424.116	32,15	342.790	80,38	25.943	4,94	368.733	38,75
8 ^a - Azioni ed interventi nel campo economico	7.585	1,28	5.148	0,71	12.733	0,97	3.102	0,73	3.167	0,60	6.269	0,66
9 ^a - Oneri non ripartibili	22.352	3,77	85.393	11,76	107.745	8,18	1.182	0,28	32.779	6,25	33.961	3,56
TOTALE	592.711	100	726.272	100	1.318.983	100	426.455	100	525.214	100	951.669	100

(1) Secondo le notizie fornite dall'Ente (mod. L e M) risulta: il piano di riorganizzazione è stato deliberato in data 24 ottobre 1980; il personale in forza è variato come segue (escluse le aziende): al 1° gennaio 1981: 19.269; al 31 dicembre 1981: 19.129; al 31 dicembre 1982: 19.417.

L'esposta analisi mostra che la spesa del Titolo I si concentra nelle sezioni 1^a (amministrazione generale), 4^a (istruzione e cultura), 6^a (azioni ed interventi nel campo sociale) e 7^a (trasporti e comunicazioni).

Per le indicate sezioni giova considerare la ripartizione nelle rubriche, con limitazione al totale dei pagamenti. Per ciascuna rubrica sono indicate altresì le poste ritenute più significative, con esclusione di quelle relative agli oneri di personale.

Sezione 1^a: (L. 147.317 milioni):

I - *organi istituzionali* (L. 4.825 milioni); funzionamento Consiglio comunale, Commissioni tributi Locali, ecc. (L. 1.537 milioni); spese di rappresentanza (L. 348 milioni); funzionamento dei consigli circoscrizionali (L. 84 milioni);

II - *servizi generali* (L. 91.131 milioni); ammodernamento e sostituzione ascensori (L. 124 milioni), acquisto mobili e macchine da scrivere (L. 1.380 milioni), acquisto autovetture (L. 300 milioni); pagamenti relativi a fitti figurativi: uffici comunali (L. 507 milioni), locali occupati da custodi e portinai (L. 45 milioni);

III - *ufficio tecnico* (L. 40.898 milioni); progettazione di opere pubbliche da parte di liberi professionisti (L. 659 milioni);

IV - *anagrafe e stato civile* (L. 5.038 milioni);

VI - *gestione patrimonio* (L. 3.861 milioni); contributo alla Lega per le autonomie ed i poteri locali (L. 30 milioni);

VII - *servizio tributi* (L. 1.056 milioni);

VIII - *altri servizi* (L. 508 milioni); manutenzione delle chiese parrocchiali (L. 438 milioni).

Sezione 4^a (L. 110.791 milioni):

I - *scuola materna* (L. 30.155 milioni); provvista e manutenzione di mobili, arredi, ecc. (L. 411 milioni); fitti figurativi (L. 153 milioni);

II - *istruzione primaria* (L. 27.821 milioni); fitti figurativi (L. 886 milioni); costruzione di edifici scolastici (L. 701 milioni).

III - *istruzione media* (L. 20.660 milioni); fitti figurativi (L. 644 milioni); costruzione di nuove scuole medie (L. 485 milioni).

IV - *assistenza scolastica* (L. 23.931 milioni); trasporto alunni (L. 3.012 milioni); refezione (L. 10.299 milioni); libri (L. 3.141 milioni); spesa finanziata dalla Regione (L. 3.723 milioni);

V - *Vigilanza e profilassi igienico-sanitaria* (L. 2.303 milioni);

VI - *altri servizi inerenti l'istruzione* (L. 48 milioni);

VII - *musei, biblioteche e pinacoteche* (L. 403 milioni);

IX - *servizi culturali diversi* (L. 5.470 milioni); convegni, congressi, mostre, manifestazioni (L. 741 milioni), attività teatrali, cinematografiche, ecc. (L. 448 milioni); contributi ad enti e associazioni (L. 3.487 milioni); problemi della gioventù e giochi della gioventù (L. 681 milioni).

Sezione 6ª (L. 245.977 milioni):

I - *assetto del territorio e problemi dell'ambiente* (L. 124 milioni); studio dell'inquinamento atmosferico (L. 98 milioni).

II - *servizio ed interventi igienico-sanitari* (L. 1.724 milioni);

III - *assistenza sanitaria farmaceutica* (L. 2.139 milioni);

V - *vigilanza e profilassi zootiatrica-canile* (L. 175 milioni);

VI - *servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri* (L. 4.664 milioni); manutenzione dei cimiteri (L. 163 milioni); funzionamento servizio trasporti funebri (L. 111 milioni); acquisto automezzi (L. 86 milioni); costruzione di nicchie (L. 66 milioni);

VII - *servizio idrico* (L. 279 milioni); impianti e manutenzioni di acquedotti (L. 279 milioni);

VIII - *fogne collettori e depuratori* (L. 4.482 milioni); espurgo fogne e caditoie stradali (L. 235 milioni), gestione impianti di depurazione liquami (L. 500 milioni); manutenzione e funzionamento fognature (L. 3.251 milioni); esercizio macchine elevazione acque (L. 474 milioni);

IX - *nettezza urbana* (L. 135.454 milioni); acquisto sacchetti a perdere (L. 5.230 milioni), spese varie per il funzionamento del servizio di N.U. (L. 7.527 milioni); esercizio scarico comunale controllato (L. 2.497 milioni); acquisto macchinari e attrezzature (L. 52 milioni); acquisto automezzi e materiali di ricambio (L. 3.568 milioni) (1);

X - *bagni e gabinetti pubblici* (L. 166 milioni); bagni pubblici marini (L. 166 milioni);

XI - *assistenza all'infanzia e asili-nido* (L. 3.701 milioni); colonie permanenti e temporanee (L. 1.243 milioni);

XII - *parchi e giardini* (L. 1.226 milioni); manutenzione e varie per il servizio giardini (L. 872 milioni); fondo per la realizzazione di zone a verde attrezzate (L. 350 milioni);

XIII - *centri sportivi* (L. 2.907 milioni); manutenzione e funzionamento impianti (L. 2.803 milioni); esercizio stadio S. Paolo (L. 47 milioni); spese varie per il centro polisportivo Vomero (L. 30 milioni);

XIV - *gestione ex IPAB* (L. 19.562 milioni); spese diverse di gestione (L. 2.864 milioni);

XV - *assistenza e beneficenza* (L. 65.639 milioni); spesa per il servizio di assistenza presso la 3ª Direzione (L. 5.610 milioni); mantenimento in istituti di fanciulli, vecchi e invalidi (L. 17.789 milioni); somministrazione latte a vari istituti (L. 231 milioni); sussidi a disposizione del Capo dell'Amministrazione (L. 40 milioni); personale ex cantieri di lavoro, piano ordinario (L. 1.090 milioni); personale ex cantieri di lavoro, piano straordinario (L. 36.015);

(1) Secondo le notizie fornite dall'Ente (mod. N) il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è gestito in economia con l'impiego di 8.027 dipendenti (anno 1981: 8.015 dipendenti), e di 236 automezzi (anno 1981: 321 automezzi). Lo smaltimento è effettuato per discarica. Il gettito della tassa è passato dai L. 7.148 milioni del 1981 ai L. 7.071 milioni del 1982. Gli aumenti della tassa non sono stati applicati per effetto dell'esonerazione di cui all'art. 25 *bis* della legge n. 51/82 (Comuni gravemente danneggiati dal sisma del novembre 1980).

XVI - *altri interventi sociali* (L. 3.736 milioni); guardia medica notturna e festiva (L. 2.033 milioni); acquisto attrezzature tecnico-scientifiche e funzionamento servizio igiene del lavoro (L. 110 milioni); taxi semi-gratuiti per handicappati (L. 426 milioni); ambulatori mobili (L. 138 milioni); centri di servizi sociali (L. 68 milioni);

Sezione 7^a (L. 368.733 milioni):

I - *viabilità e illuminazione pubblica* (L. 31.073 milioni); manutenzione strade e piazze (L. 7.786 milioni); impianto di semafori semplici e sincronizzati (L. 377 milioni); integrazione dei fondi per il maggiore onere dell'IVA (L. 3.044 milioni); revisione prezzi di lavori eseguiti o in corso di esecuzione per i lavori di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (L. 2.475 milioni); fondo per lavori urgenti e indifferibili (L. 7.645 milioni); nuovi impianti di pubblica illuminazione ed ammodernamento di quelli esistenti e per impianti semaforici (L. 636 milioni); opere murarie connesse a nuovi impianti di illuminazione stradale (L. 185 milioni); illuminazione pubblica (L. 7.814 milioni);

II - *trasporto pubblico, perdite di esercizio e contributi relativi ad aziende operanti nel campo dei trasporti* (L. 337.509 milioni); disavanzo A.T.A.N. 1981 (L. 270.904 milioni); disavanzo economico Consorzio Trasporti pubblici di Napoli es. 1981 (L. 54.597 milioni); interessi passivi su mutuo per costruzione primo tronco metropolitana di v. Mario Fiore (L. 454 milioni); interessi passivi su mutui per conferimento capitali alle aziende municipalizzate (L. 11.554 milioni);

III - *altri interventi* (L. 150 milioni); partecipazione al consorzio del porto (L. 150 milioni).

L'esposta articolazione funzionale della spesa consente anzitutto di individuare, nell'ambito delle più rilevanti sezioni, le rubriche di maggiore «peso finanziario»:

per la sezione 1^a, i servizi generali (61,86%) e ufficio tecnico (27,76%);

per la sezione 4^a, la scuola materna (27,22%), l'istruzione primaria (25,11%), l'istruzione media (18,65%) e l'assistenza scolastica (21,60%);

per la sezione 6^a, la nettezza urbana (55,07%), la gestione *ex* IPAB (7,95%), l'assistenza e beneficenza (26,69%) e le fogne collettori e depuratori (1,82%);

per la sezione 7^a, il trasporto pubblico, perdite di esercizio, ecc. (91,53%).

È possibile rilevare inoltre come figurano poste che lasciano dubitare della esattezza della loro iscrizione nella parte corrente: ammodernamento e sostituzione ascensori (sezione 1^a, rubrica II); acquisto autovetture (*idem*); costruzione di edifici scolastici (sezione 4^a, rubrica II); costruzione di nuove scuole medie (sezione 4^a, rubrica III); acquisto automezzi (sezione 6^a, rubrica VI); costruzione nicchie (*idem*): acquisto macchinari e attrezzature, acquisto automezzi e materiali di ricambio (sezione 6^a, rubrica IX); fondo per la realizzazione di zone a verde attrezzate (sezione 6^a, rubrica XII); acquisto attrezzature tecnico-scientifiche per il servizio di igiene del lavoro (sezione 6^a, rubrica XVI); impianto di semafori (sezione 7^a, rubrica I); nuovi impianti di pubblica illuminazione e opere murarie connesse (*idem*).

Particolare menzione va fatta della spesa per l'assistenza al personale degli *ex* cantieri di lavoro (piano ordinario e piano straordinario) (sezione 6^a, rubrica XV), sia per la peculiarità dell'intervento, sia per il rilievo finanziario, pari al 56,53% dell'intera rubrica «assistenza e beneficenza».

Dal prospetto che segue risulta la ripartizione del totale del pagato del Titolo I (L. 951.669 milioni) tra *tutte* le rubriche e l'incidenza percentuale di ciascuna di esse sul totale stesso:

Totale spese Titolo I suddivise per rubriche

RUBRICHE	Milioni di lire	%
Organi istituzionali	4.825	0,51
Servizi generali	91.131	9,58
Ufficio tecnico	40.898	4,30
Servizio anagrafe e stato civile	5.038	0,53
Servizio statistico	—	—
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	3.861	0,41
Servizio tributi	1.056	0,11
Altri servizi inerenti l'amministrazione generale	508	0,05
TOTALE Sezione I	147.317	15,48
Servizio del carcere mandamentale	—	—
Altri servizi inerenti la giustizia	2.990	0,31
TOTALE Sezione II	2.290	0,31
Polizia locale	33.848	3,55
Polizia amministrativa	—	—
Servizi inerenti la difesa	3	0,0003
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	9	0,0009
TOTALE Sezione III	33.860	3,56
Scuola materna	30.155	3,17
Istruzione primaria	27.821	2,92
Istruzione secondaria	20.660	2,17
Assistenza scolastica	23.931	2,51
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria scolastica	2.303	0,24
Altri servizi inerenti l'istruzione	48	0,01
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	403	0,04
Giardino zoologico e museo zoologico	—	—
Servizi culturali diversi	5.470	0,57
TOTALE Sezione IV	110.791	11,64
Servizi inerenti le abitazioni	1.771	0,19
TOTALE Sezione V	1.771	0,19
Assetto del territorio e problemi dell'ambiente	124	0,01
Servizi e interventi igienico-sanitari	1.724	0,18
Assistenza sanitaria e farmaceutica	2.139	0,22
Gestione farmacie	—	—
Vigilanza e profilassi zootiatrica - Canile	175	0,02
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	4.664	0,49
Servizio idrico e fontane	279	0,03
Fogne, collettori e depuratori	4.482	0,47
Nettezza urbana	135.454	14,23
Bagni e gabinetti pubblici	165	0,02
Assistenza all'infanzia e asili nido	3.701	0,39
Parchi e giardini	1.226	0,13
Centri sportivi	2.907	0,31
Gestione ex IPAB	19.562	2,06
Assistenza e beneficenza	65.639	6,90
Altri interventi sociali	3.736	0,39
TOTALE Sezione VI	245.977	25,85
Viabilità e illuminazione pubblica	31.074	3,27
Trasporto pubblico, perdite di esercizio e contributi relativi ad aziende operanti nel campo dei trasporti	337.509	35,46
Altri interventi nel campo dei trasporti e delle comunicazioni	150	0,02
TOTALE Sezione VII	368.733	38,75
Mercati pubblici	1.101	0,12
Mattatoio	58	0,01
Affissioni e pubblicità	—	—
Interventi nel campo del turismo	2.460	0,26
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	2.619	0,28
Altri interventi nel campo economico	31	0,003
TOTALE Sezione VIII	6.269	0,66
Sezione 9ª (1)	33.961	3,56

(1) Gli oneri non ripartibili concernono: interessi passivi per ritardati pagamenti e per mutui (L. 17.907 milioni pari all'1,88% del totale dei pagamenti); oneri di personale (L. 10.957 milioni pari all'1,15%), aggi. provvigioni e spese per il pagamento dei prestiti e polizze fidejussorie per riscossioni di crediti (L. 252 milioni pari allo 0,03%), rimborsi di diritti e tasse (L. 326 milioni pari allo 0,03%), transazione in giudizio (L. 640 milioni pari allo 0,07%); fondo risarcimento danni e transazioni (L. 1.447 milioni pari allo 0,15%), fondo per le spese varie e non classificabili (L. 2.248 milioni pari allo 0,24%); destinazione di somme riferibili a nuove entrate (L. 15 milioni pari allo 0,002%), fondo di riserva per spese imprevedute (L. 9 milioni pari allo 0,001%).

Il raffronto dell'entrata e della spesa correnti (rispettivamente: Titoli I, II e III; titolo I e 2^a categoria del Titolo III) evidenzia i seguenti saldi:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	Residui + competenza
Accertamenti	258.567	736.825	995.392
Impegni	594.994	734.423	1.329.417
SALDO	- 336.427	2.402	- 334.025
Riscossioni	212.447	546.895	759.342
Pagamenti	426.455	530.651	957.106
SALDO	- 214.008	16.244	- 197.764

È di tutta evidenza la grave situazione deficitaria della gestione corrente, limitata peraltro al conto dei residui, il quale oltretutto segna un miglioramento rispetto al saldo degli stanziamenti definitivi, che sono così variati in sede di riaccertamento:

residui attivi da L. 316.587 milioni a L. 258.567 milioni con una diminuzione del 18,33% ;

residui passivi da L. 881.259 milioni a L. 594.994 milioni con una diminuzione del 32,48% ;

saldo da L. - 564.672 milioni a L. - 336.427 milioni con un miglioramento del 40,42% .

Il raffronto tra il cennato ammontare complessivo delle entrate correnti accertate (L. 995.392 milioni) e l'ammontare complessivo (L. 1.329.417 milioni) degli impegni induce a ritenere *non* verificato a consuntivo (malgrado il saldo positivo della competenza) il precetto di adeguamento di cui all'art. 2 del decreto legge n. 786/81 conv. in legge n. 51/82 (equivalenza tra entrate dei primi tre titoli e spese correnti aumentate delle quote di rimborso dei prestiti).

Il raffronto tra i *trasferimenti* ricevuti e quelli erogati, sia in conto residui che in conto competenza, presenta i seguenti dati:

entrata: accertati L. 887.095 milioni, riscossi L. 711.832 milioni;

spesa: impegnati L. 346.763 milioni, pagati L. 331.515 milioni;

Quanto agli *interessi* il raffronto analogamente effettuato presenta i seguenti dati:

entrata: accertati L. 5.044 milioni, riscossi L. 3.784 milioni;

spesa: impegnati L. 60.725 milioni, pagati L. 29.947 milioni.

Le *poste correttive e compensative*, infine, sempre considerando congiuntamente residui e competenza, presentano i seguenti dati di raffronto:

entrata: accertate L. 44.586 milioni e riscosse L. 2.261 milioni;

spesa: impegnate L. 44.581 milioni e pagate L. 2.250 milioni.

Nell'ambito delle dette poste correttive e compensative, i fitti figurativi bilanciano esattamente, nel solo conto della competenza, in L. 2.250 milioni, in termini sia di accertamenti/impegni che di riscossioni/pagamenti; le nuove entrate non specificatamente previste in attesa di destinazione (art. 18 del d.P.R. n. 421/79), inoltre, risultano, in entrata, nel solo conto della competenza, accertate per L. 43.336 milioni e riscosse per L. 11 milioni; in uscita, nella competenza, impegnate per L. 42.336 milioni e pagate per L. 5 milioni;

sempre in uscita, nel conto dei residui, figurano impegnate (riaccertate) e pagate per 10 milioni; detto riaccertamento di L. 10 milioni, corrisponde, peraltro, ad uno stanziamento definitivo di L. 138 milioni (L. - 128 milioni).

A conclusione della trattazione sulla gestione corrente, giova accennare brevemente alle spese della categoria 2^a del Titolo III (quote di capitale delle annualità di ammortamento dei mutui): trattasi di *impegni* in conto residui, riaccertati in L. 2.283 milioni a fronte di uno stanziamento di L. 24.946 milioni (con una diminuzione del 90,85%, nonché di impegni in conto competenza per L. 8.151 milioni (complessivamente L. 10.434 milioni); trattasi di *pagamenti* per L. 5.437 milioni, tutti in conto competenza.

L'indicato complessivo ammontare dei pagamenti si ripartisce come segue (mutante e finalità):

		milioni
1) Cassa DD.PP.: Opere idrauliche e marittime	L.	2,0
2) I.N.A.: Opere idrauliche e marittime	»	0,5
3) Cassa DD.PP.: Case popolari	»	86,2
4) Cassa DD.PP.: Edilizia scolastica	»	5,7
5) I.B.S. Paolo Torino: Quota capitale nell'annualità 1978 del mutuo di 50 miliardi	»	849,6
6) Banco di Napoli: Metropolitana	»	40,6
7) Cassa DD.PP.: Metropolitana	»	126,3
8) Banco di Napoli: Opere pubbliche obbligatorie	»	708,7
9) Cassa DD.PP.: Provvedimenti urgenti per l'edilizia	»	847,2
10) Automezzi N.U.	»	15,9
11) Cassa DD.PP.: Mutui a carico dello Stato fino al 31 dicembre 1980	»	239,2
12) Cassa DD.PP.: Capitali ad Aziende municipalizzate	»	520,7
13) Enti diversi: Capitali ad Aziende municipalizzate	»	1.959,1
14) Dismissioni di passività dalla Cassa DD.PP.	»	18,6
15) Dismissioni di passività dalla Cassa DD.PP.	»	15,5
16) Banco di Napoli: Acquisto complesso immobiliare v. Righi	»	1,2
TOTALE	L.	5.437,0

b) GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI.

Occorre premettere che non risultano contabilizzati i prelevamenti ed i versamenti dalla ed alla Tesoreria provinciale di cui, rispettivamente, alla categoria 3^a del titolo IV dell'Entrata ed alla categoria 5^a del Titolo II della Spesa.

Non essendovi, pertanto, l'esigenza dell'espunzione di poste afferenti a meri movimenti di fondi, di elevatissima entità finanziaria ma di nessun significato gestionale, nella trattazione relativa agli investimenti potrebbero essere considerati anche i dati delle due indicate categorie.

Tuttavia, per esigenze di uniformità di impostazione oltre che per l'utilità di un'approssimazione sempre più fine, si ritiene di trattare come di consueto a parte le categorie in questione.

L'entrata del comparto ammonta complessivamente (residui + competenza) ad *accertamenti* per L. 348.303 milioni (L. 232.481 milioni + L. 115.822 milioni) ed a *riscossioni* per L. 138.114 milioni (L. 33.366 milioni + L. 104.748 milioni).

Detti ammontari si ripartiscono come segue tra i titoli e le categorie:

	Accertamenti			Riscossioni		
	Residui	Competenza	Residui + competenza	Residui	Competenze	Residui + competenza
Titolo IV categoria 1 ^a	654	—	654	—	—	—
Titolo IV categoria 2 ^a	47.360	11.074	58.434	—	—	—
Titolo V categoria 2 ^a	184.467	104.748	289.215	33.366	104.748	138.114
TOTALE	232.481	115.822	348.303	33.366	104.748	138.114

È di tutta evidenza la trascurabile incidenza delle alienazioni e degli ammortamenti di beni patrimoniali (Titolo IV, categoria 1^a): il credito di L. 654 milioni si riferisce al ricavo della cessione a riscatto di alloggi di proprietà comunale.

I trasferimenti di capitali (Titolo IV, categoria 2^a) non hanno comportato incassi e si riferiscono: per i residui (L. 47.360 milioni stanziati e riaccertati) alla attesa di fondi dello Stato per l'acquisizione di alloggi ed altri interventi ai sensi della legge 15 febbraio 1980, n. 25; per la competenza (L. 11.074 milioni stanziati ed impegnati) all'attesa di un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il miglioramento del collegamento ferroviario tra Napoli e Caserta.

Le *accensioni di prestiti* diverse dalle anticipazioni di cassa, per i residui attivi riaccertati (L. 184.467 milioni su L. 213.598 milioni) e riportati (L. 151.101 milioni) concernono le seguenti finalità:

	milioni
costruzione metropolitana	L. 48.146
urbanizzazione aree legge n. 167/62	» 13.214
costruzione alloggi per sfrattati	» 87.758
edilizia scolastica	» 1.983
TOTALE	L. 151.101

Per le riscossioni in conto residui (L. 33.366 milioni) riguardano:

	milioni
investimenti dell'A.T.A.N.	L. 20.080,2
urbanizzazione aree legge n. 167/62	» 413,2
costruzione alloggi per sfrattati	» 12.846,3
edilizia scolastica	» 26,3
TOTALE	L. 33.366,0

Quanto alla competenza, va anzitutto rimarcato il forte scarto (- 88,46%) tra programmazione (stanziati L. 907.771 milioni) e riscontro dell'accessibilità al credito (accertati L. 104.748 milioni, *interamente riscossi*).

I nuovi finanziamenti risultano finalizzati come segue:

		milioni
oneri per la revisione dei prezzi relativi ad opere pubbliche varie	L.	52.175,2
mutuo Banco di Napoli per conferimento capitali all'A.T.A.N. . .	»	52.572,8
		<hr/>
TOTALE . . .	L.	104.748,0

La spesa del comparto ammonta complessivamente (residui + competenza) ad *impegni* per L. 433.847 milioni (L. 317.361 milioni + L. 116.486 milioni) ed a *pagamenti* per L. 109.969 milioni (L. 35.813 milioni + L. 74.156 milioni).

Detti ammontari si ripartiscono come segue tra le sezioni (la sezione 9^a è al netto dei versamenti per depositi bancari):

(in milioni di lire)

	Impegni		
	Residui	Competenza	Residui + competenza
Sezione 1 ^a Amministrazione generale	20.475	—	20.475
Sezione 2 ^a Giustizia	—	—	—
Sezione 3 ^a Sicurezza pubblica difesa	—	—	—
Sezione 4 ^a Istruzione e cultura	9.743	—	9.743
Sezione 5 ^a Azioni campo abitazioni	160.851	—	160.851
Sezione 6 ^a Azioni campo sociale	15.188	—	15.188
Sezione 7 ^a Trasporti e comunicazioni	75.384	63.647	139.031
Sezione 8 ^a Azioni campo economico	—	—	—
Sezione 9 ^a Oneri non ripartibili	35.720	52.839	88.559
TOTALE . . .	317.361	116.486	433.847

(in milioni di lire)

	Pagamenti		
	Residui	Competenza	Residui + competenza
Sezione 1 ^a Amministrazione generale	3.358	—	3.358
Sezione 2 ^a Giustizia	—	—	—
Sezione 3 ^a Sicurezza pubblica e difesa	—	—	—
Sezione 4 ^a Istruzione e cultura	3.214	—	3.214
Sezione 5 ^a Azioni campo abitazioni	25.812	—	25.812
Sezione 6 ^a Azioni campo sociale	1.374	—	1.374
Sezione 7 ^a Trasporti e comunicazioni	414	52.573	52.987
Sezione 8 ^a Azioni campo economico	—	—	—
Sezione 9 ^a Oneri non ripartibili	1.641	21.583	23.224
TOTALE . . .	35.813	74.156	109.969

I pagamenti per investimenti concernono:

	milioni
<i>Sezione 1ª, Rubrica VIII:</i>	
spese per opere pubbliche obbligatorie L.	3.358
<i>Sezione 4ª, Rubrica I:</i>	
acquisto o costruzione di immobili da destinare ad uso scolastico »	3.214
<i>Sezione 5ª, Rubrica I:</i>	
anticipazioni di spese erogate in esecuzione della legge 219/81 . . »	1.797
acquisto di immobili da destinare ad alloggi per i senza tetto e gli sfrattati assistiti dal Comune »	23.932
acquisto o costruzione di immobili con il ricavo delle vendite dei suoli, di mobili e materiale fuoi uso »	83
<i>Sezione 6ª, Rubrica XVI:</i>	
completamento opere urbanizzazione comprensorio legge 167 . . »	1.374
<i>Sezione 7ª, Rubrica II:</i>	
costruzione Metropolitana »	414
conferimento di capitali all'A.T.A.N. ad integrazione disavanzo di gestione esercizi 1977 e retro (legge n. 849/78, art. 7) »	52.573
<i>Sezione 9ª:</i>	
realizzazione di opere di urbanizzazione, risanamento edilizio e acquisizione di aree »	66
interventi per opere pubbliche varie (legge speciale anni 1967- 1970 »	1.641
spese per revisione prezzi relativi ad opere pubbliche e lavori vari pregressi od in corso d'opera (legge n. 700/74 e legge n. 741/81) »	21.517
TOTALE . . . L.	109.969

Le cifre suesposte mostrano con assoluta evidenza l'esiguità finanziaria degli interventi che lasciano intravedere con sufficiente sicurezza un effettivo potenziamento della capacità «di servizio» dell'Ente.

Basti rimarcare come i pagamenti più rilevanti siano proprio quelli che si riferiscono ad obiettivi di dubbia natura: alloggi per senza tetto e sfrattati, «integrazione» di vecchi disavanzi dell'A.T.A.N., revisione di prezzi.

Il confronto del momento programmatico con quello più concretamente propositivo, mostra — a differenza di quanto riscontrato per l'entrata — una sostanziale conferma degli stanziamenti.

Infatti alla spesa complessivamente preventivata in L. 433.911 milioni (Residui L. 317.425 milioni, Competenza L. 116.486 milioni) corrispondono impegni per L. 433.847 milioni (Residui L. 317.361 milioni, Competenza L. 116.486 milioni).

Il raffronto dell'entrata e della spesa per investimenti evidenzia i seguenti saldi:

(in milioni di lire)

	Residui	Competenza	Residui + competenza
Accertamenti	232.481	115.822	348.303
Impegni	317.361	116.486	433.847
SALDO	- 84.880	- 664	- 85.544
Riscossioni	33.366	104.748	138.114
Pagamenti	35.813	74.156	109.969
SALDO	- 2.447	30.592	28.145

È evidente il forte divario esistente tra le risorse disponibili e quelle necessarie; sta di fatto comunque che il comparto ha prodotto liquidità, peraltro assorbita nel maggiore disavanzo di cassa di parte corrente (rispettivamente: L. 28.145 milioni e L. 197.764 milioni).

c) PARTITE DI GIRO.

L'entrata e la spesa di competenza risultano perfettamente compensate in termini di accertamenti ed impegni (L. 722.259 milioni).

In termini di cassa, si riscontra invece un netto squilibrio, giacché i pagamenti (L. 616.594 milioni) rappresentano l'85,37% del debito-credito mentre le riscossioni (L. 493.545 milioni) soltanto il 68,33%.

Le partite di giro presentano una dimensione finanziaria, nell'ambito della gestione di competenza, decisamente rilevante, atteso che pressoché eguagliano gli accertamenti e gli impegni di parte corrente (rispettivamente L. 736.825 milioni e L. 734.423 milioni).

Il complessivo ammontare delle partite di giro della gestione di competenza si ripartisce nelle sette categorie contemplate dalla normativa vigente come dal seguente prospetto, nel quale sono indicati anche le riscossioni ed i pagamenti effettuati:

(milioni di lire)

Categorie	Accertamenti Impegni	Riscossioni	Pagamenti
1 ^a - Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	26.882	26.882	9.885
2 ^a - Ritenute erariali al personale	57.909	57.909	40.872
3 ^a - Altre ritenute al personale per conto terzi	989	989	562
4 ^a - Depositi cauzionali	—	—	—
5 ^a - Servizi per conto terzi	391.406	290.617	367.459
6 ^a - Anticipazioni di fondi per il servizio di economato	1.792	563	1.792
7 ^a - Altri capitoli	243.281	116.585	196.024
TOTALE	722.259	493.545	616.594

Risulta evidente che le prime tre categorie hanno prodotto liquidità in una misura che è tale (L. 34.461 milioni pari al 40,17% del riscosso) da indurre ad escludere che trattasi di normale scostamento temporale tra il momento delle ritenute e quello dei versamenti.

Giova pertanto soffermarsi brevemente per considerare l'esposizione debitoria del Comune, tenendo conto anche della gestione dei residui, vale a dire anche delle ritenute effettuate in esercizi anteriori al 1982 e non ancora versate alla fine del medesimo anno:

Per contributi previdenziali ed assistenziali:

	milioni
alla C.P.D.E.L.	L. 34.979
all'I.N.A.D.E.L.	» 31.840
ad altri	» 275

Per tributi:

all'erario	» 17.912
----------------------	----------

Per altre ritenute:

alla GESCAL	» 2.352
-----------------------	---------

TOTALE . . . L. 87.358

Trattasi di un debito che appare di abnorme consistenza atteso che esso è di ammontare (L. 87.358 milioni) addirittura superiore a quello complessivo delle ritenute effettuate nell'esercizio (L. 85.780 milioni).

Delle rimanenti categorie, conviene esaminare analiticamente quelle concernenti i «servizi per conto terzi» e gli «altri capitoli», atteso il loro relevantissimo «peso» finanziario nei riguardi del totale.

Servizi per conto terzi: il complessivo ammontare degli accertamenti/impegni di competenza (L. 391.405 milioni) si ripartisce nelle varie partire come dal seguente prospetto, nel quale sono indicati anche i pagamenti e le riscossioni:

(milioni di lire)

PARTITE DI GIRO	Accertamenti/impegni	Pagamenti	Riscossioni
Quote dei diritti di collaudo dovute agli ingegneri municipali.	2.121,4	60,3	2.121,4
Spese anticipate per conto dello Stato e della Regione (referendum, censimento, ecc.).	4.290,5	2.588,0	1.259,7
Pagamento di somme anticipate per conto terzi	363.177,8	343.203,9	268.579,9
Anticipazioni pensionati	21.213,8	21.179,2	18.183,0
Altre partite.	601,9	427,2	472,3
TOTALE . . .	391.405,4	367.458,6	290.616,3

Per quanto concerne i *diritti di collaudo*, basta rimarcare che si verifica la medesima situazione riscontrata per le ritenute: il debito del Comune nei confronti dei dipendenti ingegneri, al 31 dicembre 1982, è di L. 5.774,7 milioni (più del doppio dei diritti riscossi nell'esercizio L. 2.121,4 milioni).

Le *spese anticipate effettivamente per conto dello Stato e della Regione, nell'esercizio*, risultano, dal raffronto tra pagamenti e riscossioni, dell'ammontare di L. 1.328,3 milioni; la situazione della partita a fine esercizio, risulta, comunque, dai seguenti dati:

	milioni
da riscuotere in conto residui	L. 7.105,1
da pagare in conto residui	» 2.358,1
SALDO	L. 4.747,0
da riscuotere in conto competenza	» 3.030,8
da pagare in conto competenza	» 1.702,5
SALDO	L. 1.328,3
credito complessivo al 31 dicembre 1982	» 6.075,3

Per la partita denominata «pagamenti di somme anticipate per conto di terzi» devesi essenzialmente rilevare la genericità della unica posta, in relazione anche alla elevatissima consistenza finanziaria (sostanzialmente esaurisce la categoria). I dati relativi sono i seguenti:

(in milioni di lire)

	Riscossioni pagamenti	Da riportare	Accertamenti impegni
<i>Residui:</i>			
Attivi	364.561,6	135.371,5	499.933,1
Passivi	167.332,5	55.941,9	223.274,4
SALDO	197.229,1	79.429,6	276.658,7
<i>Competenza:</i>			
Entrata	268.579,9	94.597,9	363.177,8
Spesa	343.203,9	19.973,9	363.177,8
SALDO	- 74.624,0	74.624,0	—

Trattasi, com'è evidente, di una gestione che, complessivamente, ha prodotto liquidità in misura considerevole (L. 122.605,1 milioni) e che per di più risulta a fine esercizio creditrice di una somma abbastanza elevata (L. 154.053,6 milioni); in ordine a detta ragione creditrice mancano peraltro elementi (titolo dei crediti e debitori) che consentano di apprezzarne sia pure sommariamente la concreta fondatezza.

Per la partita «anticipazioni pensionati» va precisato che essa interessa la sola gestione della competenza, talché i dati già esposti consentono di constatarne il sufficiente equilibrio (restano da recuperare anticipazioni per L. 2.996,2 milioni).

Altri capitoli: il complessivo ammontare degli accertamenti/impegni di competenza (L. 243.281 milioni) si ripartisce nelle varie partite come dal seguente prospetto, nel quale sono indicati anche i pagamenti e le riscossioni:

(in milioni di lire)

PARTITE DI GIRO	Accertamenti/impegni	Pagamenti	Riscossioni
Esattore delle imposte per revocche e tolleranze sui tributi e sovrainposte	3.596,8	3.562,4	3.596,8
Prestito obbligazionario «Città di Napoli 6%».	9.870,0	9.870,0	9.870,0
Servizio del prestito obbligazionario di L. 100 miliardi . .	1.528,0	1.528,0	1.528,0
Lavori eseguiti in danno di proprietari di fabbricati. . . .	21.844,6	8.577,0	22,3
Occupazione giovanile.	71.320,0	63.246,0	30.471,4
Ricostruzione Città di Napoli (legge 14 maggio 1981, n. 219) .	12.647,3	12.674,3	12.674,3
Spese sostenute per conto del Commissario di Governo per il sisma del 23 novembre 1980	96.078,6	95.683,2	58.319,7
Interessi su anticipazioni di Tesoreria (art. 15, decreto legge n. 38/81)	25.234,1	—	—
Altre partite	1.134,4	882,7	102,4
TOTALE	243.280,8	196.023,6	116.584,9

La partita «esattore delle imposte» si dimostra notevolmente più squilibrata se si considerano anche i residui: infatti ai L. 34,4 milioni, che restano da restituire in conto esercizio 1982, vanno ad aggiungersi L. 1.516,8 milioni da restituire in conto esercizi precedenti. I residui attivi da riportare all'esercizio 1983 ammontano a L. 2,8 milioni.

La partita «prestito Città di Napoli» si presenta, com'è evidente, in perfetto equilibrio. Per completezza di informazione, va tenuto presente che in conto residui risultano riscossi L. 440 milioni a totale rimborso di pregresse operazioni.

Analoga considerazione è da effettuare per la partita «prestito di L. 100 miliardi», con la precisazione che nel conto dei residui risulta registrato un credito, irrealizzato, nei confronti del Banco di Napoli di L. 0,7 milioni.

Quanto alla partita «lavori in danno di proprietari di fabbricati» deve anzitutto rilevarsi come, in termini di cassa, si rinvenga una spesa cui sostanzialmente non si contrappone alcuna entrata, e ciò anche tenuto conto della gestione dei residui. A pagamenti complessivi per L. 10.314 milioni (L. 1.737 milioni + L. 8.577 milioni) corrispondono le sole già viste irrisorie riscossioni di competenza (L. 22,3 milioni). I residui complessivamente riportati al 1983 ammontano:

attivi L. 43.990,9 milioni (L. 22.168,6 milioni + L. 21.822,3 milioni); passivi L. 13.305,1 milioni (L. 37,5 milioni + L. 13.267,6 milioni).

Le cifre esposte inducono a dubitare che la partita possa trovare equilibrio, almeno in tempi non eccessivamente lunghi, talché sembra doversene inferire che essa «nasconda» una spesa corrente di ammontare tale (L. 13.267,6 milioni) da vanificare il riscontrato positivo risultato di gestione (L. 2.402 milioni).

La partita «occupazione giovanile» presenta i seguenti dati:

(in milioni di lire)

	Riscossioni/pagamenti	Da riportare	Accertamenti/impegni
<i>Residui:</i>			
Attivi	28.581,0	21.916,8	50.497,8
Passivi	70,5	2,4	72,9
SALDO	28.510,5	21.914,4	50.424,9
<i>Competenza:</i>			
Entrata	30.471,4	40.848,6	71.320,0
Spesa	63.245,9	8.074,1	71.320,0
SALDO . . .	- 32.774,5	32.774,5	—

Trattasi, com'è evidente, di una gestione che ha assorbito liquidità, anche se in misura modesta (L. 4.264 milioni), e che a fine esercizio risulta creditrice di una somma assai elevata (L. 54.688,9 milioni).

La partita «ricostruzione Città di Napoli» non presenta movimenti nel conto dei residui; pertanto i dati già esposti consentono di constatarne il perfetto equilibrio, sia in termini di accertamenti ed impegni, sia in termini di cassa.

La partita «sisma del 23 novembre 1980» presenta i seguenti dati:

(in milioni di lire)

	Riscossioni/pagamenti	Da riportare	Accertamenti Impegni
<i>Residui:</i>			
Attivi	33,6	45.963,4	45.997,0
Passivi	9.087,4	912,6	10.000,0
SALDO	- 9.053,8	45.050,8	35.997,0
<i>Competenza:</i>			
Entrata	58.319,7	37.758,9	96.078,6
Spesa	95.683,2	395,4	96.078,6
SALDO . . .	- 37.363,5	37.363,5	—

È di tutta evidenza l'elevatissimo assorbimento di liquidità (L. 46.417,3 milioni), che induce a considerare come le anticipazioni effettuate dal Comune siano tali da determinare la morale compensazione di oltre la metà del debito per mancato versamento delle ritenute previdenziali ed erariali (L. 87.358 milioni).

La partita presenta a fine esercizio un credito di L. 82.414,3 milioni; l'elevatissimo scarto, peraltro, tra i residui riscossi (L. 33,6 milioni) e quelli riportati (L. 45.963,4 milioni) induce a dubitare dell'integrale e tempestiva realizzazione del credito stesso.

La partita interessi gravanti su anticipazioni di Tesoreria presenta i seguenti dati:

(in milioni di lire)

	Riscossioni/pagamenti	Da riportare	Accertamenti/impegni
<i>Residui:</i>			
Attivi	—	11.669,3	11.669,3
Passivi	7.099,4	4.105,9	11.205,3
SALDO	- 7.099,4	7.563,4	464,0
<i>Competenza:</i>			
Entrata	—	25.234,1	25.234,1
Spesa	—	25.234,1	25.234,1
SALDO	—	—	—

Trattasi di partita in sostanziale equilibrio, che mostra peraltro, a livello di cassa, come il meccanismo di rimborso da parte dello Stato di cui all'art. 15 del decreto legge 28 febbraio 1981, n. 38, conv. in legge n. 153 del 23 aprile 1981 abbia quanto meno tardato ad attivarsi.

d) COMPARTO RESIDUALE

Trattasi delle poste detratte per una migliore definizione dei comparti precedenti.

L'entrata — costituita pertanto della categoria 3^a del Titolo IV e dalla categoria 1^a del Titolo V — ammonta complessivamente (residui + competenza), a livello giuridico, a L. 455.626 milioni (L. 2.965 milioni + L. 452.661 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 452.063 milioni (L. 0 + L. 452.063 milioni).

La spesa — costituita dalla categoria 5^a della Sezione 9^a del titolo II nonché dalla categoria 1^a del Titolo III — ammonta (residui + competenza), a livello giuridico, a L. 589.658 milioni (L. 136.997 milioni + L. 452.661 milioni) ed, a livello di cassa, a L. 390.591 milioni (L. 136.997 milioni + L. 253.594).

Sia per l'entrata che per la spesa, il comparto è sostanzialmente assorbito dalle poste concernenti le anticipazioni di Tesoreria (nel conto in esame non figurano contabilizzati i prelevamenti ed i versamenti da ed alla Tesoreria provinciale dello Stato).

Gli ammontari suesposti rappresentano pertanto l'indice dei gravi problemi di liquidità incontrati dall'Ente e del pesante indebitamento a breve dello stesso.

L'esercizio 1982, infatti, è iniziato con un'esposizione nei confronti del Tesoriere di L. 136.885 milioni, che alla fine risulta aumentata sino a L. 199.067 milioni.

L'incremento verificatosi (L. 62.182 milioni) deriva dallo scarto tra anticipazioni ottenute e rimborsi effettuati nell'anno, rispettivamente ammontanti a L. 451.997 milioni ed a L. 389.815 milioni.

e) RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE

Valga il seguente prospetto riepilogativo:

(in milioni di lire)

	Accertamenti	Impegni	SALDO	Riscossioni	Pagamenti	SALDO
<i>Gestione di parte corrente</i>						
Residui	258.567	594.994	- 336.427	212.447	426.455	- 214.008
Competenze	736.825	734.423	2.402	546.895	530.651	16.244
Residui + Competenze	995.392	1.329.417	- 334.025	759.342	957.106	- 197.764
<i>Gestione degli investimenti</i>						
Residui	232.481	317.361	- 84.880	33.366	35.813	- 2.447
Competenze	115.822	116.486	- 664	104.748	74.156	30.592
Residui + Competenze	348.303	433.847	- 85.544	138.114	109.969	28.145
<i>Partite di giro</i>						
Residui	710.902	347.299	336.603	456.927	223.119	233.808
Competenze	722.259	722.259	—	493.545	616.594	- 123.049
Residui + Competenze	1.433.161	1.069.558	363.603	950.472	839.713	110.759
<i>Comparto residuale</i>						
Residui	2.965	136.997	- 134.032	—	136.997	- 136.997
Competenze	452.661	452.661	—	452.063	253.594	198.469
Residui + Competenze	455.626	589.658	- 134.032	452.063	390.591	61.472
TOTALE:						
Residui	1.204.915	1.396.651	- 191.736	702.740	822.384	- 119.644
Competenze	2.027.567	2.025.829	1.738	1.597.251	1.474.995	122.256
Residui + Competenze	3.232.482	(*) 3.422.480	- 189.998	(*) 2.299.991	2.297.379	2.612

(*) La non perfetta coincidenza del dato con quello esposto all'inizio (sub §2) è dovuta agli arrotondamenti

I dati esposti consentono anzitutto di rilevare come il disavanzo di amministrazione risulti relativamente contenuto per effetto dell'apporto del saldo attivo dei residui delle partite di giro.

Se si considerano, infatti, le sole gestioni di parte corrente e degli investimenti, il disavanzo di amministrazione assume il più consistente ammontare di L. 419.569 milioni.

Il negativo risultato della gestione corrente è da riferire esclusivamente agli esercizi precedenti, giacché la gestione di competenza dell'esercizio 1982 presenta un risultato positivo, ancorché modesto (L. 2.402 milioni).

Risultato positivo che, peraltro, può essere ritenuto significativo anche perché i residui attivi prodotti dalla competenza (L. 189.930 milioni) concernono per il 61,23% (L. 116.304 milioni) trasferimenti statali e quindi crediti di sicura realizzazione.

Analoghe considerazioni possono essere svolte con riferimento alla gestione degli investimenti, constatando che anche essa risulta in forte disavanzo per quanto concerne i residui degli esercizi precedenti, mentre presenta un sostanziale equilibrio quanto alla competenza 1982.

Di detta gestione deve altresì rilevare la modesta dimensione finanziaria in rapporto alla gestione corrente; è d'uopo altresì, rimarcare come essa abbia prodotto una non trascurabile

rabile liquidità (L. 28.145 milioni pari al 20,38% delle riscossioni); il che sembra potersi riconnettere non solo a scarso coordinamento tra programmazione e realizzazione degli interventi, bensì anche a difficoltà di cassa che abbiano temporaneamente dirottato il credito a lungo termine verso la provvista dei mezzi occorrenti per la gestione corrente.

D'altra parte dai dati esposti emergono in tutta evidenza le difficoltà di cassa incontrate dall'Ente, che ha dovuto fare ampio ricorso alle anticipazioni di Tesoreria.

Un segno positivo si coglie nella gestione corrente di competenza, che ha realizzato un'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti di L. 16.244 milioni.

f) DINAMICA DEI RESIDUI.

Tra il volume dei residui ereditati dall'esercizio precedente (stanziamenti definitivi) e quello dei residui che si riportano all'esercizio successivo, corrono le seguenti relazioni:

(in milioni di lire)

	Iniziali	Riaccertati	Riscossioni o pagamenti	Residui dal res.	Residui da comp.	Residui 31 dicembre 1982
Residui attivi	1.763.188	1.204.915	702.740	502.175	430.316	932.491
Residui passivi	1.824.354	1.396.651	822.384	574.267	550.834	1.125.101
SALDO	- 61.166	- 191.736	- 119.644	- 72.092	- 120.518	- 192.610

Da notare che in sede di riaccertamento la massa dei residui diminuisce notevolmente, sia per l'entrata che per la spesa, ma il saldo peggiora nettamente.

Il peggioramento del saldo persiste a fine esercizio, conservando sostanzialmente lo stesso valore del riaccertamento ma il volume risulta diminuito ulteriormente, in termini finanziari e tanto più in valore reale, tenuto conto cioè del deprezzamento monetario insito nei residui provenienti dalla competenza.

g) SITUAZIONE PATRIMONIALE.

L'Ente non ha fornito i richiesti dati conoscitivi in ordine alla consistenza del patrimonio netto alle date del 31 dicembre 1981 e 31 dicembre 1982.

Ha fornito, tuttavia, i seguenti elementi:

— esistono 51.280 vani catastali destinati ad uso pubblico, cui corrispondono un valore di L. 329.034 milioni e fitti figurativi per L. 3.310 milioni;

— il patrimonio disponibile presenta 52.820 vani catastali, cui corrisponde un valore di L. 393.755 milioni, nonché un reddito accertato in L. 1.012 milioni e riscosso per L. 857 milioni;

— esistono terreni destinati ad uso pubblico per 874.700 m² del valore di L. 8.747 milioni;

— esistono terreni destinati ad altri usi per 991.300 m² del valore di L. 15.889 milioni, con un reddito accertato e riscosso di L. 20 milioni;

— esistono 323 autovetture per un valore di L. 5.461 milioni e 917 altri veicoli per un valore di L. 10.085 milioni.

Dai dati del mod. D, compilato a cura dell'Ente, emerge che l'indebitamento per *mutui* perfezionati nel 1981 e anni precedenti (esclusi quelli fondiari ed i prestiti pubblici) al 31 dicembre 1981 di L. 374.894 milioni, a fine esercizio è di L. 364.310 milioni.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROMA

Comune: ROMA
Regione: LAZIO

Popolazione (cens. 1981): 2.824.382
Classe demografica: 11^a

PREMESSA.

Il Consiglio comunale di Roma non ha ancora provveduto ad approvare il conto consuntivo del 1982. Lo stesso Comune, peraltro, ha fatto pervenire lo schema del conto, comprensivo di quello reso dal tesoriere, su cui deve intervenire la pronunzia dell'organo consiliare. Inoltre, sempre da parte del Comune sono stati trasmessi, oltre alla relazione di cui all'art. 22 d.P.R. 19 giugno 1979, n. 421, anche tutti i dati analitici e globali sulla gestione dell'esercizio 1982 richiesti dalla Sezione con appositi modelli, nonché le correlate informazioni.

Di conseguenza, pur con riserva di successivo confronto con le risultanze della adotta da delibera consiliare, palesemente in notevole ingiustificato ritardo, le rilevazioni e le valutazioni che seguono possono ritenersi condotte su una base documentale ed informativa sufficientemente attendibile.

1. - Considerazioni di carattere generale.

1.1 - I dati globali.

In termini di bilancio finanziario generale, con esclusione, quindi, di quelli relativi ai bilanci delle Aziende municipalizzate, il Comune di Roma ha gestito nel 1982 mezzi per circa L. 13.300 miliardi, di cui L. 10.500 miliardi in conto competenza (previsioni definitive) e L. 2.800 miliardi in conto residui (consistenza al 31 dicembre 1981).

Di tali mezzi ha accertato l'effettiva disponibilità in entrata per un ammontare di L. 8.088 miliardi sulla competenza e di L. 3.007 miliardi di residui attivi (consistenza al 31 dicembre 1982), mentre sono stati annullati L. 2.200 miliardi, in parte per insussistenza delle ragioni di entrata previste ed in parte per cancellazione di residui a vario titolo (L. 116 miliardi).

Quanto alla spesa, il Comune ha impegnato L. 8.081 miliardi sulla competenza, con riporto a residui passivi di circa L. 2.972 miliardi ed annullamento di L. 2.247 miliardi, in parte per economie rispetto alle previsioni e in parte per cancellazione di residui precedenti (L. 135 miliardi), a vario titolo.

Ne risulta un *avanzo di competenza* di circa L. 7 miliardi (accertamenti per L. 8.088 miliardi — impegni per L. 8.081 miliardi).

In termini di cassa, il Comune ha in concreto realizzato, attraverso le riscossioni, L. 7.792 miliardi, di cui L. 1.032 miliardi in conto residui, ed ha sostenuto pagamenti per L. 7.793 miliardi. La differenza in più per i pagamenti (L. 1 miliardo circa) è andata in riduzione del fondo di cassa iniziale, che era di L. 3.447 milioni e che al 31 dicembre risulta di L. 2.472 milioni.

Tenuto conto delle risultanze come sopra indicate, la gestione 1982 si è chiusa con un avanzo di amministrazione di circa L. 37.500 milioni, così costituito in analisi:

Fondo di cassa al 31 dicembre 1982	L.	2.472.284.172
Residui attivi	»	3.007.690.557.479
		<hr/>
	TOTALE	L. 3.010.162.841.651
Residui passivi	»	2.972.728.543.416
		<hr/>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1982	L.	37.434.298.235

rispetto ad un avanzo al 31 dicembre 1981 di L. 11.113.689.474.

1.2 - Il significato dei dati globali. Relativa problematica.

La verifica dei risultati meramente finanziari pone in evidenza, come si è visto, un avanzo di competenza e di amministrazione nonché fa constatare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa, come, ad esempio, quello del non superamento, nella spesa corrente, di un incremento massimo del 16% rispetto a quella definitivamente impegnata nel 1981, limite cui il Comune si è puntualmente attenuto.

Esso, inoltre, non si è discostato dalla media di incremento della spesa corrente per i Comuni della stessa fascia, ma proprio in relazione alla macroscopicità dei suoi aspetti gestionali appaiono, per la verità, di scarso rilievo gli indici soprarichiamati.

Così pure scarsamente significativo è, almeno nel caso di Roma, ancor più che nel caso degli altri centri metropolitani, il riferimento alla spesa pro-capite.

È noto, infatti, che il Comune di Roma, per varie motivazioni (estensione territoriale, imponente patrimonio storico, culturale, artistico e monumentale, attività economica votata prevalentemente al terziario con notevole capacità di polarizzazione ed attrazione; crisi di alloggi; presenza del Parlamento, del Governo, dei singoli Ministeri, delle sedi centrali dei più importanti Enti pubblici e di altri servizi direzionali dell'economia nazionale; interclusione della Santa Sede e della Città del Vaticano, ecc.) registra un movimento giornaliero o prolungato di ingenti masse di pendolari, di turisti, di visitatori, di utenti dei servizi e dei centri di interesse nazionale, provenienti dai Comuni finitimi e dal resto d'Italia, come dall'estero.

Da quanto precede appare utile, più che indugiare sulle cifre complessive, passare direttamente a quelle analitiche, cercando altresì di cogliere, anche attraverso le prospettazioni dello stesso Ente, i problemi specifici di gestione.

2. - I dati analitici della gestione. Valutazioni per sondaggio degli aspetti finanziari ed amministrativi.

2.1 - Premessa.

Nell'esame delle risultanze analitiche della gestione dei mezzi finanziari a disposizione di una macrostruttura come il Comune di Roma non può prescindersi dalla peculiarità delle sue esigenze e dalla vastità dei suoi interventi.

Dimodoché, l'esame stesso da un lato deve scontare all'origine un certo tasso di difficoltà operativa connaturale alla realtà su cui la struttura interviene e, dall'altro, non può essere condotto che per sondaggi secondo criteri di significatività. Sarebbe infatti arduo, e forse anche inutile e dispersivo, un discorso che pretendesse di ripercorrere tutti gli aspetti dell'attività e di rinvenire in ciascuno di essi elementi di particolare rilievo.

2.2 - Gestione di parte corrente: gli aspetti complessivi.

Gli aspetti complessivi di tale gestione risultano dal confronto tra i primi tre titoli dell'entrata e dei titoli I e III della spesa, quale esposto nei quadri che seguono.

(in lire)

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti Impegni	Differenze
<i>Entrate:</i>			
Entrate tributarie (al netto delle entrate che finanziano spese in c/capitale)	214.719.500.000	175.071.957.719	- 39.647.542.281
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti	1.453.566.306.292	1.421.513.884.275	- 32.052.422.017
Entrate extratributarie	173.196.806.766	182.089.478.743	+ 8.892.671.977
TOTALE ENTRATE . . .	1.841.482.613.058	1.778.675.320.737	- 62.807.292.321
<i>Spese:</i>			
Spese correnti (*)	1.774.638.262.269	1.704.345.271.457	- 70.292.990.812
Rimborsi mutui in estinzione	66.844.350.789	66.788.663.941	- 55.686.848
TOTALE SPESE . . .	1.841.482.613.058	1.771.133.935.398	- 70.348.677.660

(*) - Escluse le spese *una tantum* e quelle per l'ammortamento dei beni patrimoniali.

2.3 - Le entrate di parte corrente.

a) Come risulta dai quadri che precedono, le entrate correnti sono caratterizzate da una netta prevalenza, sia in termini di previsioni che di accertamento, dei trasferimenti sulle entrate proprie (ossia su quelle tributarie ed extratributarie).

Queste ultime hanno infatti rappresentato non più del 20 o 21% del totale sotto entrambe le configurazioni. Un confronto con le risultanze dell'esercizio 1981 torna, tuttavia, particolarmente utile, in quanto è noto come nel 1982 gli enti locali siano stati impegnati dal legislatore ad una particolare attenzione verso le entrate proprie, ed è perciò importante verificare in quale misura un Comune di grandi dimensioni sia in grado di realizzarle.

Il confronto mette in evidenza un netto incremento nei valori assoluti:

(in miliardi di lire)

	Previsioni		Accertamenti	
	1981	1982	1981	1982
Entrate tributarie	120	214	112	175
Entrate extratributarie	165	173	157	182
TOTALE . . .	285	387	269	357

Ma anche in termini relativi, ossia di rapporto tra tali entrate e il totale delle entrate di parte corrente (previsioni pari a L. 1.841 miliardi ed accertamenti pari a L. 1.778 miliardi) v'è stato un incremento posto che tale rapporto non superava, nel 1981, il 16%, mentre nel 1982 è passato, come si è visto, al 20-21%.

Quanto alle differenze in meno degli accertamenti rispetto alle previsioni, esse sono particolarmente evidenti nel settore delle entrate tributarie, ed interessano specificatamente l'INVIM e l'imposta sulla pubblicità.

Per quel che riguarda l'INVIM, il Comune segnala che, in base al disposto dell'art. 22 decreto legge 22 dicembre 1981, n. 786 convertito in legge 26 febbraio 1982, n. 51, le previsioni erano state formulate con un incremento del 16% rispetto alle entrate definitivamente previste per il 1981, ma che il gettito del tributo è stato di gran lunga inferiore al previsto: soli L. 62 miliardi accertati e L. 56,8 miliardi riscossi su L. 103 miliardi previsti.

Ad avviso del Comune, il minor gettito è da porsi in collegamento con l'attesa per l'emanazione delle norme sul condono fiscale.

Quanto al minor accertamento dell'imposta sulla pubblicità, il Comune ha segnalato che il notevole scarto di L. 1.127 milioni rispetto alla previsione di bilancio è da attribuirsi quasi totalmente alla introduzione dell'addizionale del 30% di cui all'art. 19 del cit. d.P.R. n. 786 del 1981, che ha prodotto una fortissima contrazione dell'esposizione pubblicitaria, e cioè nel 1982 sono stati affissi 1.756.246 manifesti contro i 2.137.833 del 1981, con un decremento di 381.587 manifesti, pari al 18% circa.

Ciò ha prodotto, nel settore delle entrate extratributarie, una contrazione anche dei diritti di pubblicità. Nel suo insieme, peraltro, il rapporto costi-ricavi del servizio Affissioni e pubblicità ha prodotto ugualmente un utile superiore al miliardo di lire, ossia ad introiti di misura superiore alle spese per il servizio, pari a L. 2.617 milioni in termini di impegno.

A tale riguardo, una voce dell'opposizione (pag. 106 della delibera di approvazione del bilancio) nota come, in tema di affissioni occorrerebbe porsi il problema di come controllare i fenomeni di abusivismo, facilitati, a suo avviso, dallo scarso numero di addetti alla vigilanza, con grave danno per l'Amministrazione.

In altri settori delle entrate tributarie, vi sono stati invece notevoli incrementi degli accertamenti rispetto alle previsioni, il che è da ascrivere, come già rilevato in precedenza, alle iniziative poste in essere dall'Amministrazione per recuperare le zone di evasione.

b) - Quanto alle entrate extratributarie, i L. 9 miliardi di incremento rispetto alle previsioni sono il frutto di una somma algebrica tra maggiori accertamenti e minori accertamenti in quasi tutte le categorie.

Tra i maggiori accertamenti spiccano gli oltre L. 2 miliardi per contravvenzioni stradali, o di altro tipo, pari quasi al 28% della somma prevista, ma il Comune precisa che l'aumento è dovuto alla maggiorazione delle sanzioni pecuniarie sulle somme dovute e pagate in ritardo.

Nel complesso, comunque, è da segnalare che il Comune di Roma ha accertato oltre L. 9 miliardi di entrate per contravvenzioni stradali o di altro tipo, ivi comprese quelle in materia urbanistica.

Emergono inoltre circa L. 7 miliardi di maggiori accertamenti per interessi sui conti correnti e su anticipazioni e crediti diversi. Essi trovano fondamento, secondo quanto fatto presente dal Comune, sia nell'aumento delle misure dei tassi di interesse, verificatisi nel corso dell'anno, sia nel notevole volume di mutui contratti per l'attuazione del piano degli investimenti di cui si è fatto cenno in precedenza. A fronte di tale ammontare di interessi attivi, si pongono i L. 12 miliardi circa di interessi passivi per anticipazioni di cassa.

Per quel che concerne i minori accertamenti, vanno segnalati gli oltre L. 1.791 milioni in meno per i fitti reali dei fabbricati di proprietà comunale, gli oltre L. 1.276 milioni in meno per i proventi delle aziende agricole comunali, nonché i L. 1.600 milioni di minori accertamenti per i proventi delle farmacie comunali.

Quanto alla minor somma per i fitti reali, il Comune ha fornito le seguenti spiegazioni in sede di relazione *ex art. 22 d.P.R. n. 421/79*: «Il fenomeno ha motivazioni di varia natura, rappresentate dalla vastità del patrimonio immobiliare dato in locazione e pervenuto in proprietà dell'Amministrazione in questi ultimi anni, nonché dalle difficoltà legate alla costituzione e gestione di un archivio delle utenze che ha messo a nudo carenze, che l'Amministrazione sta gradatamente eliminando, ma che, in passato, ha causato la formulazione di previsioni, le quali, nel corso della gestione, non sempre si sono rivelate completamente aderenti alla realtà».

In sede di informativa specifica a questa Sezione, il Comune ha soggiunto: «... le cause del minor accertamento vanno riscontrate nel ritardo con il quale sono stati varati i relativi provvedimenti di applicazione della legge 27 luglio 1978, n. 392. Anche in questo caso sarà istituito un apposito capitolo del bilancio 1984 sul quale saranno accertate le entrate in oggetto che riguarderanno il pregresso».

La Sezione, alla luce di tali elementi, ritiene di doversi riservare ulteriori verifiche, anche per quel che concerne l'effettiva recuperabilità del pregresso, sul quale potrebbero incidere negativamente effetti prescrizionali nel frattempo maturatisi.

Analoghe riserve la Sezione ritiene di dover fare a proposito del mancato realizzo di L. 288 milioni per fitti di fondi rustici, avendo anche in tal caso il Comune fatto presente che le cause del minor accertamento vanno riscontrate nel ritardo con il quale sono stati varati i provvedimenti relativi all'applicazione della legge 27 luglio 1978, n. 392, e che nel bilancio 1984 sarà istituito un apposito capitolo di bilancio sul quale saranno accertate le entrate in oggetto con riferimento pure al pregresso. Relativamente al minor accertamento concernente i proventi di aziende agricole a conduzione diretta (L. 3.943 milioni accertati su L. 5.220 milioni previsti), il Comune, oltre a chiarire che trattasi di aziende già di proprietà di disciolti enti ospedalieri, e di cui il Comune stesso ha assunto la conduzione solo da qualche anno, ha precisato nella relazione sul consuntivo che le previsioni avevano come presupposto la possibilità per le aziende agricole comunali di rifornire l'Ente comunale di consumo. Essendo tuttavia in fase decisionale l'organica regolamentazione di tali rapporti, l'accertamento è risultato inferiore di circa un quarto a quanto preventivato.

Più dettagliate notizie fornite in sede di specifica informativa a richiesta della Sezione; è stato, cioè, chiarito che le principali cause del minor accertamento possono sintetizzarsi nelle seguenti: diminuita richiesta di mercato dei prodotti agricoli e dei capi di bestiame; ristagno dei prezzi dei prodotti agricoli e cattivo andamento stagionale.

Si fa riserva di ulteriori verifiche, anche in relazione ai costi di esercizio delle Aziende.

Quanto al minor accertamento di oltre un miliardo e seicento milioni di lire per i proventi delle farmacie, il Comune ha segnalato che esso è da attribuire alla mancata apertura, rispetto a quanto previsto, di nuove farmacie, a causa delle difficoltà incontrate nel reperimento di idonei locali nelle diverse zone della città. Risulta, comunque, da altro passo della relazione di cui all'art. 22 d.P.R. n. 421/79, che nel 1982 sono state aperte n. 6 nuove farmacie, che sono andate ad aggiungersi alle altre 6 già esistenti. Il loro utile è stato, nel complesso, pari a soli 2 milioni di lire circa, e ciò, assume il Comune, è dovuto ai notevoli costi di esercizio (personale ed acquisto di beni e servizi), che hanno per una buona parte assorbito il pur incrementato volume delle vendite.

Pure per tali aspetti, si ravvisa la necessità di successive più approfondite rilevazioni.

Si evidenzia, poi, un notevole scarto in meno delle riscossioni rispetto agli accertamenti con riferimento sia alle entrate tributarie (L. 114 miliardi su L. 175 miliardi) sia alle entrate extratributarie (L. 77 miliardi su L. 182 miliardi).

Lo stesso fenomeno si evidenzia anche con riferimento ai residui attivi (L. 40 miliardi su L. 62 miliardi e L. 24 miliardi su L. 266 miliardi di cui L. 1 miliardo cancellato per insussistenza).

Dalla documentazione fornita non è dato desumere le ragioni di tali sensibili scostamenti, che di certo, in termini di minore liquidità, vanno annoverati tra i possibili fattori del ricorso ad anticipazioni del tesoriere per circa L. 1.034 miliardi, che hanno dato luogo, come già rilevato, ad interessi passivi per circa L. 12 miliardi.

2.4 - Le spese di parte corrente.

a) Dai quadri riassuntivi della gestione di parte corrente riportati al paragrafo 2.2 risulta che su una previsione di spesa di L. 1.774 miliardi vi sono stati impegni per L. 1.704 miliardi, con economie per L. 70 miliardi, mentre sui rimborsi dei mutui in estinzione vi sono stati impegni per L. 66.788 milioni su L. 66.844 milioni, con una modesta economia di L. 55 milioni.

Delle economie di parte corrente l'Amministrazione ha dato adeguata dimostrazione numerica per ciascun settore di attività, ma non ha fornito spiegazioni dei motivi della minor spesa rispetto al previsto.

Trattasi, comunque, di entità ridotte rispetto alla massa degli impegni, la quale sostanzialmente è stata vicina alle previsioni.

b) La spesa per il personale, quella per i beni e servizi e quella per i trasferimenti e per gli interessi ha fatto registrare i seguenti valori percentuali nei vari settori, in termini di impegni:

Settori	Miliardi di impegni	Personale %	Beni e Servizi %	Trasferimenti %	Interessi passivi %
Amministrazione generale	239	63,40	29,30	2,45	1,90
Giustizia	2	28,90	70,00	—	—
Sicurezza e difesa	86	91,10	8,90	—	—
Istruzione e cultura	244	37,60	42,00	6,20	13,00
Azioni ed interventi campo abitazioni	33	22,70	2,30	1,00	74,00
Azioni ed interventi campo sociale	517	47,20	23,00	14,60	15,00
Trasporti e comunicazioni	—	—	—	—	—
Rubrica trasporto pubblico	393	—	13,70	72,40	13,40
Rubrica viabilità e illuminazione pubblica	94	2,30	70,30	—	27,40
Azioni ed interventi campo economico	54	13,00	9,50	2,00	74,00
Oneri non ripartibili	38	—	3,00	—	33,00

A proposito della spesa per il personale, si osserva che la pianta organica del Comune è passata dai 34.927 posti del 31 dicembre 1981 ai 45.075 del 31 dicembre 1982 (escluso, in entrambe le rilevazioni, l'organico delle aziende).

Su tale consistenza risultavano in servizio al 31 dicembre 1982 n. 32.342 unità di ruolo e 210 non di ruolo, per un totale di n. 32.552 unità rispetto alle 31.538 unità alla data del 31 dicembre 1981.

Alla predetta forza lavoro vanno aggiunte n. 540 unità provenienti da enti disciolti e non ancora inquadrati nei ruoli, n. 1.936 unità operanti con rapporto precario ex legge n. 285/77 e n. 616 dipendenti assegnati alle UU.SS.LL.

Esclusi questi ultimi, dunque, la forza lavoro complessiva del Comune nel 1982 è stata di 35.028 unità su una pianta organica di 45.075. L'inquadramento nei livelli è avvenuto secondo il seguente prospetto:

Unità di personale inquadrato in ciascun livello *ex d.P.R. 810/80*
al 31 dicembre 1982

Numero livello	Unità inquadrate
I	—
II	1.531
III	10.125
IV	6.262
V	—
VI	11.731
VII	126
VIII	1.955
IX	425
X	360
XI	37

N.B. - Il dato tiene anche conto del livello retributivo attribuito ai dipendenti non di ruolo

c) Per quanto concerne i pagamenti, quelli sugli impegni di spesa corrente sono stati pari a L. 1.379 miliardi, con uno scarto in meno sugli impegni medesimi di circa L. 25 miliardi, riportati a residui. A loro volta, su residui per L. 776 miliardi degli esercizi precedenti sono stati effettuati pagamenti per L. 336 miliardi, con riaccertamento di residui per L. 400 miliardi e declaratoria di insussistenza per la differenza.

Si è formata così una massa di L. 750 miliardi di residui passivi a fine esercizio; circa le ragioni del mancato pagamento di tali somme non risultano fornite indicazioni.

d) Passando ora alle rilevazioni specifiche in ordine a taluni settori di attività di parte corrente, si osserva che i più rilevanti sono costituiti, oltre che dalla Amministrazione generale (L. 239 miliardi), dai settori «Istruzione e cultura» (L. 244 miliardi), «Azioni ed interventi nel campo sociale» (L. 517 miliardi) e «Trasporto pubblico» (L. 393 miliardi).

Per quel che concerne il settore «Cultura», scarse sono le indicazioni fornite dal Comune circa il coordinamento con gli altri comparti pubblici interessati (in particolare con il Ministero dei Beni culturali e con il Ministero del turismo e dello spettacolo).

Tale coordinamento appare necessario per un molteplice ordine di ragioni. In primo luogo, per l'importanza nazionale ed internazionale del patrimonio (Musei, Monumenti, Biblioteche, Pinacoteche e Teatri) su cui il Comune opera a scopo conservativo e divulgativo. E poi per evitare eventuali duplicazioni di iniziative o di attività, oltre che, naturalmente, per una ponderata valutazione, da parte degli stessi organi comunali, della funzionalità e della sufficienza degli interventi, tra i quali si annoverano oltre L. 9 miliardi di acquisti di beni e servizi e oltre L. 10 miliardi di trasferimenti ossia di contributi a terzi.

Nel settore «Istruzione ed assistenza scolastica», c'è da rilevare la grande varietà delle iniziative, che vanno dalla refezione ai campi di lavoro, ai centri estivi, ecc., per circa L. 36 miliardi, con diversi servizi a domanda individuale.

Anche il settore delle «Azioni ed interventi nel campo sociale» è estremamente articolato e comprende, oltre al servizio fognature, collettori, ecc., una serie di interventi a favore di soggetti bisognosi (anziani, handicappati, minori, ecc.), nonché servizi a domanda individuale, quali asili nido e i centri sportivi, e varie iniziative per i giovani, per lo più a carattere sportivo, anche con erogazioni di contributi ad Enti ed associazioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LAZIO

Parte Prima: ENTRATE -

(in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui attivi da riportare (al lordo dei fondi presso Tesoreria Provinciale dello Stato)		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Riscossioni 1982	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	12.010	12.012	10.315	121.243	121.243	81.378	69.328	1.697	12.050	13.747
	2ª	39.183	39.183	20.140	53.186	53.186	60.237	27.953	19.043	32.283	51.327
	3ª	11.026	11.026	10.435	41.351	41.351	34.518	17.152	590	17.366	17.956
TOTALE I TITOLO . . .		62.221	62.221	40.890	215.780	215.780	176.133	114.433	21.330	61.699	83.030
II	1ª	298.691	298.651	169.290	986.769	998.800	1.015.209	664.533	125.301	350.676	475.977
	2ª	67.725	67.725	7.971	445.973	454.734	406.271	386.804	51.843	19.468	71.311
	3ª	26	26	26	27	37	37	37	—	—	—
TOTALE II TITOLO . . .		366.442	366.402	177.287	1.432.769	1.453.571	1.421.517	1.051.374	177.144	370.144	547.288
III	1ª	29.277	29.277	7.395	36.338	30.900	33.941	27.715	21.444	6.226	27.670
	2ª	14.345	14.345	2.904	12.990	14.041	10.695	3.808	11.406	6.887	18.293
	3ª	211.513	211.513	12.812	93.625	86.247	93.795	7.763	198.673	86.032	284.705
	4ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	5ª	11.851	11.847	1.357	24.007	35.855	37.570	32.282	9.683	5.288	14.971
	6ª	—	—	—	6.154	6.154	6.088	6.088	—	—	—
TOTALE III TITOLO . . .		266.986	266.982	24.468	173.114	173.197	182.089	77.656	241.206	104.433	345.639
IV	1ª	7.116	7.116	6.170	31.541	31.727	10.293	9.170	945	1.124	2.069
	2ª	134.926	125.058	10.143	27.531	29.255	26.114	11.493	114.289	14.621	128.910
	3ª	214.543	214.543	79.470	4.601.010	5.901.747	4.353.682	4.132.865	135.073	220.816	355.889
TOTALE IV TITOLO . . .		356.585	346.717	95.783	4.660.082	5.962.729	4.390.089	4.153.528	250.307	236.561	486.868
V	1ª	3.630	3.630	—	370.000	1.146.900	1.034.253	1.034.253	3.630	—	3.630
	2ª	1.436.462	1.436.462	660.814	1.179.677	1.847.601	706.449	188.248	730.152	518.200	1.248.352
TOTALE V TITOLO . . .		1.440.092	1.440.092	660.814	1.549.677	2.494.501	1.740.702	1.222.801	733.782	518.200	1.251.982
VI	—	345.187	345.036	32.859	237.395	238.995	177.942	140.324	255.265	37.618	292.883
Avanzo amministrazione al 31 dicembre 1981		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fondo cassa Tesoreria al 31 dicembre 1981		3.448	3.448	3.448	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		2.840.961	2.830.898	1.035.549	8.268.817	10.538.773	8.088.472	6.759.816	1.679.034	1.928.655	3.007.690

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Ammontare dei fondi presso Tesoreria Provinciale al 31 dicembre 1981 L. 109.484 milioni — al 31 dicembre

Riepilogo per categorie
 di lire (*)

Differenze				Cassa			
Residui		Competenza		Previsioni		Riscossioni	DIFFERENZA + - (17-16)
+(3+8-2)	-(2-3-8)	+(6-5)	-(5-6)	Iniziali	Definitive		
11	12	13	14	15	16	17	18
—	—	—	39.865	99.231	99.231	79.643	- 19.588
—	—	7.051	—	47.211	47.211	48.093	+ 882
—	—	—	6.833	28.271	28.271	27.587	- 684
—	—	7.051	46.698	174.713	174.713	155.323	- 19.390
—	4.060	16.409	—	1.141.174	1.141.088	833.823	- 307.265
—	7.911	—	48.463	493.905	496.657	394.774	- 101.883
—	—	—	—	82	92	63	- 29
—	11.971	16.409	48.463	1.635.161	1.637.837	1.228.660	- 409.177
—	438	3.041	—	37.982	36.208	35.110	- 1.098
—	35	—	3.346	16.987	18.038	6.712	- 11.326
—	28	7.548	—	139.157	128.915	20.575	- 108.340
—	—	—	—	—	—	—	—
—	807	1.715	—	24.761	35.808	33.639	- 2.169
—	—	—	66	6.154	6.154	6.088	- 66
—	1.308	12.304	3.412	225.041	225.123	102.124	- 122.999
—	1	—	21.434	32.953	33.139	15.340	- 17.799
—	626	—	3.141	29.896	30.572	21.636	- 8.936
—	—	—	1.548.065	4.610.560	5.911.227	4.212.335	- 1.698.892
—	627	—	1.572.640	4.673.409	5.974.938	4.249.311	- 1.725.627
—	—	—	112.647	370.000	1.146.900	1.034.253	- 112.647
—	45.496	—	641.152	1.435.615	1.547.933	849.062	- 698.871
—	45.496	—	753.799	1.805.615	2.694.833	1.883.315	- 811.518
—	56.912	—	61.053	242.734	244.334	173.183	- 71.151
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	2.578	2.578	3.448	+ 870
—	116.314	35.764	2.486.065	8.759.251	10.954.356	7.795.364	- 3.158.992

1982 L. 161.189 milioni.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LAZIO

Parte Seconda: SPESE -

(in milioni)

TITOLI	Sezioni	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	98.069	98.016	54.516	245.286	245.204	239.117	169.756	29.011	69.362	98.373
	2ª	1.367	1.367	502	1.889	1.991	1.983	819	832	1.164	1.996
	3ª	21.405	21.200	16.272	88.665	89.324	86.415	78.524	3.159	7.891	11.050
	4ª	89.235	88.526	53.956	248.129	246.288	244.526	176.502	29.345	68.024	97.369
	5ª	1.541	1.541	502	32.909	33.110	33.016	31.065	870	1.951	2.821
	6ª	217.310	217.164	108.153	523.432	525.500	517.501	402.322	92.064	115.180	207.244
	7ª	289.238	288.912	94.577	555.828	559.864	511.141	440.264	192.619	70.878	263.497
	8ª	34.757	34.757	3.534	140.911	137.754	54.653	50.267	30.254	4.386	34.640
	9ª	27.725	27.101	4.402	25.836	42.950	41.258	30.399	22.542	10.859	33.401
TOTALE I TITOLO . . .		780.647	778.584	336.414	1.862.885	1.881.985	1.729.610	1.379.918	400.696	349.699	750.391
II	1ª	45.799	45.799	13.811	13.460	27.868	13.238	306	29.969	12.932	42.901
	2ª	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	3ª	2.374	2.374	326	—	1.230	1.230	—	1.973	1.230	3.203
	4ª	333.659	323.705	54.496	100.010	145.663	77.265	9.580	260.923	67.685	328.608
	5ª	241.889	241.889	115.264	28.700	129.061	100.000	—	126.625	100.000	226.624
	6ª	623.263	623.259	191.670	446.088	604.359	304.167	37.088	401.322	267.079	668.401
	7ª	336.142	336.142	112.107	212.633	238.360	140.601	34.502	215.997	106.099	322.096
	8ª	94.283	94.271	20.291	120.071	121.167	81.487	6.121	73.974	75.366	149.340
	9ª	18.023	18.023	5.642	4.810.730	5.936.340	4.954.348	4.352.097	12.282	2.251	14.533
TOTALE II TITOLO . . .		1.695.432	1.685.462	513.607	5.731.692	7.204.048	5.072.336	4.439.694	1.123.065	632.642	1.755.706
III	Categ. 1ª	146.051	146.051	146.051	370.000	1.146.900	1.034.253	734.883	—	299.370	299.370
	Categ. 2ª	85.738	85.738	1.519	66.844	66.844	66.788	47.773	84.163	19.015	103.178
TOTALE III TITOLO . . .		231.789	231.789	147.570	436.844	1.213.744	1.101.041	782.656	84.163	318.385	402.548
IV	—	124.111	123.947	45.412	237.395	238.995	177.942	147.619	33.763	30.323	64.086
Disavanzo di amministrazione		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE . . .		2.831.979	2.819.782	1.043.003	8.268.816	10.538.772	8.080.929	6.749.887	1.641.687	1.331.045	2.972.731

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

Riepilogo per sezioni
 di lire) *

Differenza					Cassa			
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA
+	-		+	-	Iniziali	Definitive		
(3+8-2)	In Totale (2-3-8)	Di cui perenti	(6-5)	(5-6)				
11	12	13	14	15	16	17	18	19
—	14.489	—	—	6.087	243.298	247.023	224.272	22.751
—	33	—	—	8	2.048	2.001	1.321	680
—	1.769	—	—	2.909	91.500	98.370	94.795	3.575
—	5.225	—	—	1.762	241.095	252.913	230.458	22.455
—	169	—	—	94	32.732	32.449	31.567	882
—	16.947	—	—	7.999	492.746	545.748	510.475	35.273
—	1.716	—	—	48.723	610.095	542.369	534.841	7.528
—	969	—	—	83.101	56.221	56.884	53.801	3.083
—	157	—	—	1.692	461.459	354.989	34.801	320.188
—	41.474	—	—	152.375	2.231.194	2.132.746	1.716.331	416.415
—	2.019	—	—	14.630	37.678	39.898	14.117	25.781
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	75	—	—	—	873	1.163	326	837
—	8.286	—	—	68.398	156.173	167.548	64.076	103.472
—	—	—	—	29.061	88.848	208.847	115.264	93.583
—	30.267	—	—	300.192	425.886	534.289	228.758	305.531
—	8.038	—	—	97.759	337.484	327.017	146.609	180.408
—	6	—	—	39.680	167.604	157.412	26.413	130.999
—	99	—	—	1.581.992	4.666.528	5.929.198	4.357.739	1.571.459
—	48.790	—	—	2.131.712	5.881.075	7.365.372	4.953.302	2.412.070
—	—	—	—	112.247	370.000	1.146.900	880.934	265.966
—	56	—	—	56	67.006	67.005	49.293	17.712
—	56	—	—	112.703	437.006	1.213.905	930.227	283.678
—	44.772	—	—	61.053	209.965	242.322	193.032	49.290
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	135.092	—	—	2.457.843	8.759.240	10.954.345	7.792.892	3.161.453

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LAZIO

 Parte Seconda: SPESE (Titolo I
 (in milioni)

TITOLI	Categorie	Residui al 1° gennaio 1982 e risultanti			Competenza				Residui passivi da riportare		
		Dal verbale chiusura 1981	Dal conto consuntivo 1981	Pagamenti 1982	Previsioni		Impegni	Pagamenti	Dai residui	Dalla competenza	TOTALE
					Iniziali	Definitive					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	1ª	137.019	136.860	92.684	605.226	585.591	584.141	533.097	25.789	51.044	76.833
	2ª	301.434	300.229	130.113	373.406	388.139	372.795	148.117	149.077	224.678	373.755
	3ª	312.190	312.118	108.432	598.090	605.647	474.263	412.692	202.548	61.570	264.118
	4ª	9.353	9.353	—	243.938	256.270	255.880	249.756	9.351	6.124	15.475
	5ª	1.429	1.429	1.394	25.619	29.693	28.936	26.164	35	2.772	2.807
	6ª	—	—	—	3.118	3.118	3.050	3.050	—	—	—
	7ª	19.220	18.595	3.790	13.487	13.526	10.545	7.040	13.896	3.505	17.401
TOTALE I TITOLO . . .		780.645	778.584	336.413	1.862.884	1.881.984	1.729.610	1.379.916	400.696	349.693	750.389
II	1ª	1.510.574	1.500.604	430.531	958.451	1.072.102	537.285	57.751	1.021.548	479.534	1.501.082
	2ª	12.449	12.449	5.258	663	14.159	11.419	—	7.022	11.419	18.441
	3ª	202	202	135	1.400	1.400	1.383	1.223	67	160	227
	4ª	153.239	153.239	70.731	170.148	213.592	167.520	28.124	82.507	139.396	221.903
	5ª	—	—	—	4.600.000	5.900.000	4.351.934	4.351.934	—	—	—
	6ª	4.800	4.800	1.500	—	500	500	500	3.300	—	3.300
	7ª	14.168	14.167	5.450	1.030	2.295	2.295	162	8.618	2.132	10.750
TOTALE II TITOLO . . .		1.695.432	1.685.461	513.605	5.731.692	7.204.048	5.072.336	4.439.694	1.123.062	632.642	1.755.704
TOTALE GENERALE . . .		2.476.077	2.464.045	850.018	7.594.576	9.086.032	6.801.946	5.819.610	1.523.758	982.335	2.506.093

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

e II) – Riepilogo per categorie
 di lire) *

Differenze					Cassa					
Residui			Competenza		Previsioni		Pagamenti	DIFFERENZA		
+ (3+8-2)	-		+ (6-5)	- (5-6)	Iniziali	Definitive				
	In Totale (2-3-8)	Di cui perenti					11	12	13	14
—	18.387	—	—	1.450	576.192	637.644	625.781	11.863		
—	21.039	—	—	15.344	375.410	344.815	278.230	66.585		
—	1.137	—	—	131.384	560.072	537.428	521.125	16.303		
—	2	—	—	390	243.945	249.777	249.756	20		
—	—	—	—	757	26.684	30.386	27.559	2.827		
—	—	—	—	68	3.118	3.118	3.050	68		
—	909	—	—	2.981	445.774	329.577	10.830	318.747		
—	41.474	—	—	152.374	2.231.195	2.132.745	1.716.331	416.414		
—	48.524	—	—	534.817	1.021.674	1.178.360	488.282	890.077		
—	169	—	—	2.740	9.735	9.735	5.258	4.477		
—	—	—	—	17	1.400	1.400	1.359	41		
—	—	—	—	46.072	239.805	264.880	98.856	166.024		
—	—	—	—	1.548.065	4.600.000	5.900.000	4.351.934	1.548.066		
—	—	—	—	—	1.500	2.000	2.000	—		
—	99	—	—	—	6.962	8.998	5.613	3.386		
—	48.792	—	—	2.131.711	5.881.075	7.365.372	4.953.302	2.412.070		
—	90.266	—	—	2.284.086	8.112.270	9.498.118	6.669.633	2.828.485		

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: LAZIO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. di ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO I SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	5.348.388.138.060	4.374.233.683.964	52.424.877.327	10.093.831.042	311.504.287.787	222.223.456.545
2	Istituto credito sportivo .	4.901.900.000	4.869.050.412	888.299.878	216.122.492	—	—
3	I.C.I.P.U.	133.203.400.000	101.565.329.066	6.078.869.018	3.148.592.062	3.821.941.867	3.118.179.983
4	CREDIOP.	446.767.940.964	351.237.902.518	25.904.713.634	7.016.659.505	5.688.058.649	4.649.936.453
5	I.N.A.	18.600.000.000	16.011.354.248	1.775.637.761	451.992.541	—	—
6	Dir. generale Ist. Prev. .	49.405.377.504	37.001.018.223	1.497.646.087	873.061.489	1.124.600.141	1.070.455.773
7	I.C.C.R.I.	26.842.061.905	26.842.061.905	8.855.244.254	302.107.718	—	—
8	I.N.A.I.L.	8.826.383.920	8.786.372.885	1.079.122.152	114.240.954	—	—
9	I.M.I.	417.279.445.803	323.076.968.940	45.606.811.513	12.179.637.467	1.119.952.183	4.709.183.753
10	Ist. italiano cred. fond. .	11.915.227.749	10.005.668.795	1.006.705.971	386.683.817	—	—
11	Cassa risparmio Roma . .	104.183.917.886	98.227.285.412	13.890.426.376	1.732.841.092	61.245.718	114.536.924
12	CARIPLO.	13.871.520.717	12.102.210.309	1.614.539.416	256.662.416	36.674.089	62.462.051
13	Credito fondiario	5.000.000.000	4.983.289.325	882.919.161	38.002.189	—	—
14	Monti Paschi Siena. . . .	198.078.851.754	190.775.913.399	15.144.500.970	2.083.294.872	14.445.965.985	3.168.205.225
15	Banca naz. lavoro	206.821.574.631	194.513.456.410	18.944.487.821	2.637.457.752	9.482.086.490	3.453.646.959
16	I.N.P.S.	4.188.281.053	1.509.489.413	10.219.120	110.794.604	72.218.257	129.812.243
17	Banco Sicilia	125.538.671.649	123.467.196.754	29.491.236.144	738.841.987	2.046.051.782	797.226.918
18	Cassa risp. prov. Sic. . .	368.837.348	282.930.408	22.325.370	15.762.192	—	—
19	Ist. ban. S. Paolo Torino .	66.158.751.822	64.934.423.163	10.842.437.997	915.956.836	8.910.493	37.048.513
20	Regione Lazio.	2.400.000.000	1.524.144.198	45.724.325	235.628.899	—	—
21	Banco Napoli.	33.915.000.000	33.542.710.376	5.892.349.314	422.140.011	—	—
22	Cons. cred. agr. M. . . .	30.612.150	26.955.745	1.477.074	2.238.716	—	—
23	Ministero Agricoltura . .	212.397.837	206.182.356	5.336.752	4.282.058	—	—
24	Banco Sardegna.	30.000.000.000	28.582.268.811	—	—	4.303.400.778	1.642.301.022
25	Prest. obbligazionario . .	74.000.000.000	25.925.000.000	1.588.500.000	3.700.000	—	—
26	Pagamenti differenziati .	103.205.681.411	53.617.819.824	129.429.788	19.167.518.076	—	—
	TOTALI . . .	7.434.103.974.163	6.087.850.686.859	243.924.237.223	66.844.350.787	353.715.394.219	245.176.452.361

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
12.799.610.352	809.684.440	—	—	376.728.775.466	233.126.972.027	609.855.747.493	4.141.106.711.937	
—	—	—	—	888.299.878	216.122.492	1.104.422.370	4.052.927.920	
—	—	—	—	9.900.810.885	6.266.772.045	16.167.582.930	95.298.557.021	
7.408.216	9.055.934	—	—	31.600.180.499	11.675.651.892	43.275.832.391	339.562.250.626	
—	—	—	—	1.775.637.761	451.992.541	2.227.630.302	16.559.361.707	
—	—	—	—	2.622.246.228	1.943.517.262	4.565.763.490	35.057.500.961	
—	—	—	—	8.855.244.254	302.107.718	9.157.351.972	26.539.954.187	
—	—	—	—	1.079.122.152	114.240.954	1.193.363.106	8.672.181.931	
—	—	—	—	46.726.763.696	16.888.821.220	63.615.584.916	306.188.147.720	
56.765.225	9.407.216	—	—	1.063.471.196	396.091.033	1.459.562.220	9.609.577.762	
1.609.701	44.109.324	—	—	13.953.281.795	1.891.487.340	15.844.769.135	96.335.798.072	
—	—	—	—	1.651.213.505	319.124.467	1.970.337.972	11.783.685.842	
—	—	—	—	882.919.161	38.002.189	920.921.350	4.945.287.136	
—	—	—	—	29.890.866.955	5.251.500.097	35.142.367.052	185.524.413.302	
—	—	—	—	28.426.574.311	6.091.104.710	34.517.679.021	188.422.351.700	
2.216.792	10.832.032	—	—	84.654.169	251.438.879	336.093.048	1.258.060.534	
—	—	—	—	31.537.287.926	1.536.068.905	33.073.356.831	121.931.127.849	
—	—	—	—	22.325.370	15.762.192	38.087.562	367.188.216	
—	—	—	—	10.851.348.490	953.005.349	11.804.353.839	63.981.417.814	
—	—	—	—	16.724.325	235.628.899	252.353.224	1.288.515.299	
—	—	—	—	5.892.349.314	422.140.011	6.314.489.325	33.120.570.365	
—	—	—	—	1.477.074	2.238.716	3.715.790	24.717.029	
—	—	—	—	5.336.752	4.282.059	9.618.810	201.900.298	
—	—	—	—	4.303.400.778	1.642.301.022	5.945.701.800	26.939.907.789	
—	—	—	—	1.588.500.000	3.700.000.000	5.288.500.000	22.225.000.000	
—	—	—	—	129.429.788	19.167.518.076	19.296.947.864	34.460.301.748	
12.867.610.286	883.088.946	—	—	610.507.241.728	312.903.892.094	923.411.133.822	5.774.908.704.785	

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: LAZIO

Mod. E
Comune: ROMA
Classe demografica: 11^a

ENTRATE UNA TANTUM (COMPETENZA)
 (in milioni di lire)(*)

Codice	Capitolo	1981				1982			
		Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
		Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
111000	600	4.000	4.000	2.392	507	1.700	1.700	2.902	515
111000	700	30	30	6	1	2	2	63	4
111000	800	1.000	1.268	983	809	600	600	1.419	1.316
112000	900	300	300	46	46	70	70	128	128
111000	1.000	4.000	4.000	5.064	635	4.000	4.000	4.459	805
111920	1.010	—	70	70	54	30	30	64	26
130000	1.900	500	500	495	367	250	250	343	226
130000	2.000	300	300	202	39	200	200	244	58
212702	2.620	—	11.845	11.845	—	—	—	—	—
212702	2.630	—	7.520	7.520	—	—	—	—	—
231920	4.360	—	—	—	—	—	10	10	10

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: LAZIO

MOD. F
Comune: ROMA
Classe demografica: 11^a

SPESE UNA TANTUM (COMPETENZA)
 (in milioni di lire)(*)

Codice	Capitolo	1981				1982			
		Previsioni		Impegni	Pagamenti	Previsioni		Impegni	Pagamenti
		Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
137702	36210	—	22.200	—	—	22.200	22.200	22.200	—
137702	36220	—	11.845	11.845	—	—	—	—	—
137702	36310	—	7.520	7.520	—	—	—	—	—
137702	36420	15	15	—	—	15	15	15	—
137702	36430/1/2	1.060	1.060	682	—	3.315	3.315	3.315	—
137806	40000	70.008	—	—	—	83.794	83.794	—	—
139806	40310	1.000	—	—	—	—	—	—	—

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500.000 vanno arrotondate al milione inferiore; quelle pari o superiori a L. 500.000 al milione superiore.

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: LAZIO

MOD. G
Comune: ROMA
Classe demografica: 11^a

ANALISI DEI PAGAMENTI DEL TITOLO II (c/residui + c/competenza)
(in migliaia di lire)(*)

Sezione	Realizzazioni di opere ed acquisti				Manutenzione straordinaria			Altro	TOTALE GENERALE
	Realizzazioni di opere pubbliche	Acquisto di beni immobili	Acquisto di beni mobili	TOTALE	Manutenzione straordinaria di beni immobili	Manutenzione straordinaria di beni mobili	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 (5+8+9)
1 ^a	—	50.420	—	50.420	14.066.422	—	14.066.422	—	14.116.841
2 ^a	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3 ^a	—	—	—	—	63.649	—	63.469	262.087	325.736
4 ^a	53.047.889	77.572	21.282	53.146.743	10.310.392	118.943	10.429.335	500.000	64.076.078
5 ^a	111.578.252	3.686.068	—	115.264.320	—	—	—	—	115.264.320
6 ^a	164.209.931	—	5.153.062	169.362.993	3.388.621	—	3.388.621	56.006.232	228.757.846
7 ^a	70.070.706	—	—	70.070.706	—	—	—	76.538.079	146.608.785
8 ^a	2.887.215	—	—	2.887.215	628.800	—	628.800	22.897.014	26.413.029
9 ^a	192.187	—	—	192.187	—	—	—	4.357.547.177	4.357.739.364
TOTALI	401.986.180	3.814.059	5.174.344	410.974.583	28.457.884	118.943	28.576.827	4.513.750.589	(**) 4.953.302.000

(*) Arrotondamento: le cifre inferiori a L. 500 vanno arrotondate alle migliaia inferiori, quelle pari o superiori a L. 500 alle migliaia superiori.
(**) Importo corrispondente al totale del Titolo II risultante dal conto consuntivo

CONTO CONSUNTIVO 1982
Regione: LAZIO

MOD. H
Comune: ROMA
Classe demografica: 11^a

ENTRATE TRIBUTARIE (competenza)
(in migliaia di lire)

Tributo e riferimento D.L. n. 786/81 convertito legge n. 51/1982	1981				1982			
	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni	Previsioni		Accertamenti	Riscossioni
	Iniziali	Definitive			Iniziali	Definitive		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
INVIM (art. 22)	16.000.000	89.613.744	85.113.744	82.542.776	103.960.000	103.960.000	62.458.150	56.897.931
Addizionale consumi elettrici (art. 17) . . .	—	—	—	—	24.750.000	24.750.000	16.428.726	5.875.558
Tasse sulle concessioni comunali (art. 18) .	5.550.000	5.500.000	4.099.990	3.538.672	7.400.000	7.400.000	7.420.377	6.152.179
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affiss. (art. 19, 1° c., n. 1)	8.850.000	8.850.000	8.929.042	8.603.473	9.650.000	9.650.000	8.769.413	8.474.043
Tasse di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche (art. 19, 1° c., n. 2)	10.425.000	10.425.000	9.142.573	4.813.739	11.095.000	11.095.000	11.934.418	6.267.169
Altre	43.820.000	44.158.040	46.147.137	14.248.853	58.924.500	58.924.500	69.120.873	30.765.001
TOTALE . . .	84.595.000	158.546.784	153.432.486	113.747.513	215.779.500	215.779.500	176.131.957	114.431.881

ANALISI DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI
relativi al fondo vincolato di cui all'art. 12 legge 28 gennaio 1977, n. 10
(norme per la edificabilità dei suoli)
(in milioni di lire)

Ammontare del fondo al 31 dicembre 1981	Riscossioni 1982			TOTALE (cd 1+4)	Pagamenti 1982				Ammontare del fondo al 31 dicembre 1982
	Concessioni edilizie (art. 3)	Sanzioni amministrative (artt. 15 e 18)	TOTALE		Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Risanamento complessi edilizi dei centri storici	Acquisizione aree per programmi pluriennali	TOTALE (col 6+7+8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
12.102	7.461	108	7.569	19.669	4.494	—	—	4.494	(*) 15.175

(*) Di cui: presso Tesoreria Provinciale dello Stato L. —, presso Aziende di Credito L. 15.175.

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc.)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
Delib. C.C. n. 884 del 30 aprile 1981 n. 5968 del 3 agosto 1982 n. 2203 del 19 aprile 1983	C.C.F.L. n. 16170/R. 173 del 25 marzo 1982 e n. 16170/R. 173 del 24 novembre 1982	Tipo e numero 8 Dipartimenti Articolazione interna: Ripartizioni, Circostrizioni, Uffici e Servizi di cui n. 88 a livello di unità programmatica e n. 8 a livello di unità organizzativa.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Si ritiene che i dati richiesti possono essere forniti da altri uffici della Amministrazione.	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n. 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Esterna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Nell'anno 1980 sono state trasferite alle UU.SS.LL. numero 1716 unità.	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	Interna <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì		
Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No (*) <input checked="" type="checkbox"/> Sì			

(*) *Corsi di qualificazione.* Corso riservato ai perforatori.
Finalità: Passaggio alla qualifica di Funzionario responsabile delle operazioni tramite terminali.
Durata: 24 ore di lezioni (dal 28 gennaio 1982 al 5 febbraio 1982).
Partecipanti: n. nove dipendenti (Perforatori).
Spesa: L. 792.000.
Corsi di aggiornamento: Corso riservato ai Capi Zona del Servizio N.U.
Finalità: rendere operative le disposizioni della deliberazione consiliare n. 512 del 2 marzo 1982 che conferisce ai Capi Zona la potestà di contestare infrazioni alle disposizioni di cui agli artt. 2, 3, 47, 48 e 58 del Regolamento di Polizia Urbana e di eseguire controlli ed elevare contravvenzioni ai sensi e nei limiti dell'art. 39 del predetto Regolamento in relazione ai disposti degli articoli richiamati.
Durata: 32 ore di lezioni articolate in 4 cicli da otto (dal 10 maggio 1982 al 4 giugno 1982).
Partecipanti: n. 40 Capi Zona.
Spesa: L. 600.000.

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi;
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attuazione di nuovi servizi;
- (3) all'effettuazione dei corsi;
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna;
- (5) a dati numerici del personale trasferito;
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie.

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)		Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende) (*)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1) (**)	Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrato in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)		
al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrate	Numero livello	Unità inquadrate	
34.927	34.927	di ruolo n. 30.461	di ruolo n. 31.393	di ruolo n. 32.342	1.950 (ruoli comunale)	—	1° . . .	—	1° . . .	
		non di ruolo n. 702	non di ruolo n. 145	non di ruolo n. 210	137 (stagionali)	593	2° . . .	1.531	2° . . .	
						11.686	3° . . .	10.125	3° . . .	
						11.844	4° . . .	6.262	4° . . .	
						5.333	5° . . .	—	5° . . .	
						1.359	6° . . .	—	6° . . .	
						407	7° . . .	—	7° . . .	
						287	8° . . .	—	8° . . .	
						29	9° . . .	—	9° . . .	
							10° . . .	—	10° . . .	
							11° . . .	—	11° . . .	
TOTALI N							TOTALI (***)	31.538	TOTALI (***)	32.552

(*) Oltre ai numeri soprarportati vanno evidenziati n. 540 unità provenienti da fini disciolti e non ancora inquadrati nei Ruoli dell'Amministrazione Comunale (vedi d.P.R. n. 300/82), n. 1936 operanti con rapporto precario, assunti ex legge 285/77, n. 616 dipendenti dell'Amministrazione (ruoli comunali) assegnati alle U.U.S.S.L.L.

(**) Tenuto presente i numeri dei posti messi disponibili per vario titolo nel corso dell'anno (n. 936) e la possibilità di utilizzare la quota del 30% dell'aumentata disponibilità organica derivante dal Piano di ristrutturazione approvato dalla C.C.F.L. con decisione n. 16178 R/73/82 (d.l. 28 febbraio 1981 n. 38 art. 20, convertito in legge 23 aprile 1981 n. 153), si è pienamente rispettata la disposizione di cui all'art. 10, primo comma legge 51/82.

(***) Il dato tiene anche conto del livello retributivo attribuito anche ai dipendenti non di ruolo.

Forme dati relativi

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1982 per il personale (escluso quello delle aziende), alla previsione iniziale, definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982, in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis, primo comma, legge n. 51 del 1982.

(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo.

(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto.

Regione: LAZIO
Comune: ROMA

Classe demografica: 11^a

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia + Raccolta e Trasporto
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto - Smaltimento
- Tramite consorzio intercomunale

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta Sì No

II) PERSONALE IMPIEGATO

– Con mansioni di autista N.	1981 1.069	1982 1.065
– Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »	4.005	4.111
– Altri dipendenti »	605	607
	5.679	5.783
TOTALE DIPENDENTI . . . N.		

III) ATTREZZATURE

– Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N.	1.567
– Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N.	1.240

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) Tramite inceneritore	<input type="checkbox"/>	
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input checked="" type="checkbox"/>	1964

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE

a) Entrate:

	1981	1982
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni L.	24.864.383.736	40.633.337.801
- Proventi della lavorazione dei rifiuti »	—	—
- Altri proventi »	<u>490.335.797</u>	<u>817.722.820</u>
TOTALE . . . L.	25.354.719.533	41.451.060.631

b) Spese:

1 - Se il servizio è gestito in economia:

- Personale L.	39.801.259.000	43.082.617.000
- Acquisto beni e servizi »	10.296.000.000	11.206.000.000
- Interessi passivi »	—	—
- Altre »	<u>2.067.441.000</u>	<u>2.155.376.000</u>
TOTALE . . . L.	52.164.700.000	56.443.993.000

2 - Se il servizio è gestito in appalto:

- Canone di appalto per il solo smaltimento e revisione prezzi L.	16.065.745.840	18.844.860.902
- Oneri per servizi non appaltati »	—	—
- Altre »	<u>—</u>	<u>—</u>
TOTALE . . . L.	16.065.745.840	18.844.860.902

3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:

- Contributi a carico del Comune per le spese di personale L.	—	—
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione . »	—	—
- Altre »	<u>—</u>	<u>—</u>
TOTALE . . . L.	—	—

4 - Se esistono servizi consorziati:

- Oneri a carico del Comune L.	—	—
- Altre »	<u>—</u>	<u>—</u>
TOTALE . . . L.	—	—

VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUMATIVO DEL COMUNE

- Per acquisto automezzi L.	1.304.160.000	7.342.933.500
- Per acquisto di altre attrezzature »	5.691.778.964	4.073.746.503
- Altre spese »	<u>—</u>	<u>—</u>
TOTALE . . . L.	6.995.938.964	11.416.680.003

VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981

- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni". L.	55.002.359.000	59.193.717.000
- Proventi della tassa »	<u>24.864.383.736</u>	<u>40.633.337.801</u>
SALDO . . . L.	30.137.975.264	18.560.379.199

Per quanto riguarda, in particolare, gli interventi socio-assistenziali, sarebbe opportuno che il Comune ponesse in evidenza, in futuro, nei suoi atti fondamentali, indicazioni circa il grado del proprio coordinamento con altri comparti pubblici. Ciò specialmente per quel che concerne le spese per l'assistenza ai rifugiati stranieri, ai drogati, alle vittime dei delitti, alle famiglie dei detenuti, ai minori assoggettati a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che, al di là dei dubbi sulla competenza istituzionale, devono poter essere «contate» dagli altri comparti interessati ai fini di un'eventuale concentrazione delle proprie risorse in ambiti territoriali in cui le stesse prestazioni vengono rese con minore intensità.

Per quanto concerne il settore «Trasporto pubblico», esso è caratterizzato dal contributo di gestione di oltre L. 350 miliardi all'Azienda trasporti (A.T.A.C.), oltre che da L. 22 miliardi a ripiano della maggiore perdita di esercizio della stessa Azienda per il 1980. La prima somma è stata trasferita al Comune dalla Regione, ma si è aggiunta a tutte le altre partite di bilancio che attestano di erogazioni del Comune all'Azienda nel 1982, e che possono così sintetizzarsi, anche con riferimento agli interventi in conto capitale:

Contributo di gestione	L. 350.362.240.000
Ripiano perdita 1980	» 22.200.000.000
Interessi passivi	» 39.900.000.000
Acquisti di autobus	» 43.000.000.000
Conferimenti di capitale	» 14.721.864.899
TOTALE	L. 470.184.104.899

Per contro, nessun utile ha corrisposto l'Azienda, avendo essa chiuso in perdita l'esercizio.

e) Tra le spese facenti capo alle «Azioni ed interventi in campo economico», ve n'è anche una di L. 470 milioni in termini di previsioni e di L. 460 milioni in termini di impegni per il ripiano della partita della società AS.CO.ROMA, assicuratrice degli automezzi comunali e delle aziende municipalizzate, nonché per un contributo alla società medesima, da destinarsi al fondo di garanzia e a riserva speciale.

Sull'opportunità e la convenienza di siffatte erogazioni erano stati espressi avvisi del tutto contrari in sede di dibattito sul bilancio (vedasi a pagg. 106 e 167 della relativa delibera), soprattutto sottolineando che il persistente *deficit* della Società ne consiglierebbe o l'estensione della sua attività ad altri rami, oltre a quello della responsabilità civile, ovvero, qualora ciò non fosse possibile, la liquidazione della Società medesima, senza più continuare a ripianarne le perdite a spese del Comune e delle Aziende municipalizzate.

La questione va attentamente vagliata dagli amministratori del Comune, in quanto la continuazione di una società a suo tempo costituita per garantire una gestione più economica delle somme destinate all'assicurazione obbligatoria dei veicoli comunali si giustifica solo se i fini iniziali possono essere ancora concretamente conseguiti, ossia senza aggravii che rendano antieconomica la gestione medesima.

f) Per quel che concerne, poi, il servizio di Nettezza Urbana, che si avvale di 5.783 dipendenti, di un parco veicoli specificamente attrezzato, di officine ed autorimesse, il tutto per un costo complessivo di oltre L. 148 miliardi in termini di impegni (a fronte di entrate per L. 41 miliardi), il Comune ha fatto presente, circa la qualità dei servizi resi, che sono da ritenersi buoni quelli riguardanti la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e lo spurgo dei pozzi neri, mentre del tutto insufficienti sono la spazzatura delle strade e piazze della città nonché la manutenzione dei gabinetti pubblici.

A spiegazione di tale insufficienza, il Comune ha addotto la carenza di personale, che imporrebbe, allo stato attuale, di lasciare scoperto il 47,40% dei 2.019 reparti di spazzatura

in cui è suddiviso il territorio comunale e di non provvedere adeguatamente, quindi, alle relative incombenze.

Si tratta di aspetti particolarmente delicati sotto il profilo dell'igiene pubblica ed ambientale, di cui non si mancherà di seguire in futuro gli sviluppi, auspicabilmente positivi.

3. - La gestione in conto capitale.

3.1 - Dati complessivi.

Il volume delle entrate e delle spese in conto capitale al netto delle partite compensative (prelievi e depositi in tesoreria o presso banche, anticipazioni di cassa e relativa restituzione) risulta dal prospetto che segue, desunto dalla relazione del Comune sul consuntivo:

(in lire)

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti Impegni	Differenze
<i>Entrate:</i>			
a) - «Una tantum» (*)	1.064.000.000	1.064.000.000	—
b) - Per vendita beni ed altri trasferimenti.	57.864.145.114	33.357.698.229	- 24.506.446.885
c) - Per assunzione di prestiti (mutui per opere pubbliche e spese varie).	1.347.601.353.855	706.448.732.879	- 641.152.620.976
TOTALE ENTRATE	1.406.529.498.969	740.870.431.108	- 665.659.067.861
<i>Spese:</i>			
d) - Contrapposte ad entrate «una tantum».	1.064.000.000	1.064.000.000	—
e) - Contrapposte a vendita di beni	57.864.145.114	33.357.698.229	- 24.506.446.885
f) - Contrapposte ad assunzione di prestiti	1.347.601.353.855	706.448.732.879	- 641.152.620.976
TOTALE SPESE	1.406.529.498.969	740.870.431.108	- 665.659.067.861

(*) - «Una tantum» che hanno finanziato spese in conto capitale (cap 45630 5 - 46010 2 - 48100).

3.2 - Il piano degli investimenti.

Va rilevato che, sulla base delle disponibilità indicate nel prospetto che precede, il Comune ha gestito gli investimenti secondo un piano previsto per il 1982 e che aveva due direttrici fondamentali, nel quadro di interventi di più ampia portata programmati per il triennio 1982/84:

a) attività di sviluppo e di qualificazione legata alla realizzazione del sistema direzionale orientale, all'attuazione delle zone industriali, alla costruzione della seconda università di Tor Vergata ed infine all'insediamento di grandi strutture di servizio urbano ed extraurbano;

b) avvio del programma per la soluzione del problema della casa.

I dati finanziari sull'attuazione del piano per il 1982 sono costituiti, da una previsione definitiva di circa L. 1.300 miliardi, di cui L. 716 miliardi impegnati secondo la ripartizione risultante dall'unito prospetto.

Si rileva, peraltro, che in termini di pagamento, risultano spesi solo L. 88 miliardi circa dei L. 716 miliardi impegnati, mentre sui residui degli anni precedenti vi sono stati pagamenti per circa L. 514 miliardi, il che sembra attestare una notevole lentezza nella realizzazione delle spese programmate, con spostamento degli oneri effettivi sugli esercizi successivi a quelli cui si riferiscono le previsioni di piano ed i correlati impegni finanziari.

Piano di investimenti
STATO DI ATTUAZIONE
(in milioni di lire)

Tab. A

Sezione	Rubrica	Descrizione	Previsioni originarie	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni
		Amministrazione generale:				
1 ^a	2	Servizi generali	6.850	+ 215	7.065	714
1 ^a	6	Gestione e conservazione patrimoniale disponibile	6.610	+ 14.193	20.803	12.524
		TOTALE . . .	13.460	+ 14.408	27.868	13.238
		Sicurezza pubblica e difesa:				
3 ^a	1	Polizia locale	—	+ 1.230	1.230	1.230
		Istruzione:				
4 ^a	1	Scuola materna	10.000	+ 8.117	18.117	9.610
4 ^a	2	Scuola elementare.	22.730	+ 22.279	45.009	29.038
4 ^a	3	Scuola media	47.000	+ 14.726	61.726	35.773
4 ^a	4	Acquisto scuolabus	480	—	480	480
4 ^a	7	Musei e monumenti	16.250	+ 31	16.281	1.856
4 ^a	8	Giardino e museo zoologico.	3.500	—	3.500	—
4 ^a	9	Servizi diversi	50	—	50	7
		TOTALE . . .	100.000	+ 45.153	145.153	76.764
5 ^a	1	Interventi nel settore delle abitazioni	28.700	+ 100.361	120.061	100.000
6 ^a	1	Interventi nel campo sociale	500	+ 268	768	268
6 ^a	2	Interventi nel campo sociale	150	—	150	103
6 ^a	4	Farmacie comunali	—	+ 400	400	400
6 ^a	6	Servizi funebri e cimiteriali.	10.874	+ 46.049	56.923	42.569
6 ^a	7	Servizio idrico e fontane	44.805	+ 13.503	58.308	56.808
6 ^a	8	Fogne, collettori e depuratori	361.346	+ 81.597	442.943	189.355
6 ^a	9	Nettezza urbana	2.600	+ 13.476	16.076	11.417
6 ^a	11	Infanzia e asili nido.	4.910	+ 819	5.729	1.008
6 ^a	12	Parchi e giardini.	17.500	+ 1.150	18.650	714
6 ^a	13	Centri sportivi	3.403	+ 42	3.445	557
6 ^a	15	Assistenza e beneficenza	—	+ 964	964	964
6 ^a	16	Altri interventi sociali.	—	+ 3	3	3
		TOTALE . . .	446.088	+ 158.271	604.359	304.166
7 ^a	1	Viabilità ed illuminazione pubblica	145.390	— 16.148	129.242	67.757
7 ^a	2	Trasporto pubblico	67.243	+ 41.875	109.118	72.844
		TOTALE . . .	212.633	+ 25.727	238.360	140.601
8 ^a	1	Mercati pubblici.	3.000	+ 8.221	11.221	10.423
8 ^a	3	Affissioni e pubblicità.	200	—	200	—
8 ^a	4	Interventi nel campo del turismo	1.000	—	1.000	—
8 ^a	5	Interventi nel campo dell'agricoltura, industria, artigianato e commercio	100	+ 1.144	1.244	816
8 ^a	6	Altri interventi in campo economico	114.771	— 8.270	106.501	69.248
		TOTALE . . .	119.071	+ 1.095	120.166	80.487
9 ^a	1	Oneri non ripartibili	209.690	— 175.655	34.035	119
		TOTALE GENERALE . . .	1.129.652	+ 170.590	1.300.242	716.605

4. - La verifica dei risultati della gestione.

La verifica, da parte della stessa Amministrazione, dei risultati conseguiti è da considerarsi uno strumento indispensabile ai fini della valutazione dell'efficienza delle strutture.

Nelle pagine che seguono sono allegati i prospetti analitici della gestione di taluni servizi di maggiore rilevanza, attraverso cui il Comune di Roma ha inteso fornire una base per la valutazione dei risultati raggiunti nei servizi medesimi, pur premettendo le proprie perplessità circa la possibilità di pervenire, sulla base dell'attuale impostazione esclusivamente finanziaria del bilancio e della contabilità comunale (giusta espressa previsione dell'art. 2 d.P.R. n. 421/79), all'individuazione di un vero e proprio significato economico, oltre che finanziario ed amministrativo dell'attività gestionale, così come postulerebbe l'art. 22 dello stesso d.P.R. testè citato.

Per taluni servizi a domanda individuale (ad es. Centri sportivi, Assistenza scolastica, ecc.), detti prospetti pongono in evidenza, oltre al costo netto per abitante, anche quello per utente; in altri casi, ad esempio per asili nido, tale elemento non è posto in rilievo, ma risulta, dalla relazione redatta ai sensi dell'art. 22 d.P.R. n. 421/79, che i bambini che hanno usufruito del servizio nel 1982 sono stati 4.055, per cui il costo per utenza dovrebbe aggirarsi su circa L. 18 milioni annui pro-capite, su un costo complessivo di oltre L. 72 miliardi al netto degli introiti.

Sull'aspetto che precede e su altri, concernenti i servizi a domanda individuale, ossia sui criteri seguiti nella distribuzione territoriale dei servizi medesimi, nel programmare il contenimento o l'espansione, nel sollecitare l'interesse degli utenti verso gli stessi, nonché sul rapporto tra unità di forza di lavoro impiegata e numero di utenti o di assistiti, e sulle prospettive di incremento degli introiti, si fa riserva di effettuare ulteriori verifiche.

Sicurezza pubblica e difesa (Polizia locale)

(Rubrica 301, dal capitolo 9100 al capitolo 10100)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	76.841.929.177	92,00
Acquisto beni e servizi	6.592.263.189	8,00
Trasferimenti correnti	—	—
Interessi passivi	—	—
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	83.434.192.366	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	3.306.770.970	100,00
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	3.306.770.970	100,00
<p><i>Costo netto per abitante</i> = L. 83.434.192.366 - L. 3.306.770.970 = L. 80.127.421.396, L. 80.127.421.396 : 2 824.382 = L. 28 370.</p>		

Scuola materna

(Rubrica 401, dal capitolo 11500 al capitolo 12010)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	32.515.375.000	73,89
Acquisto beni e servizi	6.537.950.895	14,86
Trasferimenti correnti	94.000.000	0,21
Interessi passivi	4.814.756.266	10,94
Poste correttive e compensative	45.030.000	0,10
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	44.007.112.161	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	—	—
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	—	—
<p><i>Costo netto per abitante</i> = L. 44.007.112.161 : 2.824.382 = L. 15.581; <i>Costo netto per utente</i> = L. 44.007.112.161 : 35.000 = L. 1.257.346.</p>		

Istruzione primaria

(Rubrica 402, dal capitolo 12100 al capitolo 12710)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	50.344.500.000	55,17
Acquisto beni e servizi	26.247.204.576	28,76
Trasferimenti correnti	—	—
Interessi passivi	13.227.997.531	14,49
Poste correttive e compensative	1.439.534.000	1,58
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	91.259.236.107	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	—	—
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	—	—
<p><i>Costo netto per abitante</i> = L. 91.259.236.107 : 2.824.382 = L. 32.311; <i>Costo netto per utente</i> = L. 91.259.236.107 : 150.000 = L. 608.395.</p>		

Istruzione

(Rubrica 401 + 402 + 403 + 404, dal capitolo 11500 al capitolo 15270)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	86.069.475.000	39,73
Acquisto beni e servizi	91.307.095.351	42,14
Trasferimenti correnti	5.180.666.904	2,39
Interessi passivi	31.489.799.476	14,54
Poste correttive e compensative	2.606.975.000	1,20
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	216.654.011.731	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	2.192.062.037	15,61
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	11.848.714.540	84,39
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	14.040.776.577	100,00
 <i>Costo netto per abitante = L. 216.654.011.731 - L. 14.040.776.577 = L. 202.613.235.154;</i>		
<i>L. 202.613.235.154 : 2.824.382 = L. 71.737.</i>		

Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche

(Rubrica 407, dal capitolo 16000 al capitolo 16300)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	4.414.582.720	39,84
Acquisto beni e servizi	6.232.789.340	56,24
Trasferimenti correnti	10.000.000	0,09
Interessi passivi	424.856.129	3,83
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	11.082.228.189	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	410.319.726	57,05
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	308.850.000	42,95
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	719.169.726	100,00
 <i>Costo netto per abitante = L. 11.082.228.189 - L. 719.169.726 = L. 10.363.058.463;</i>		
<i>L. 10.363.058.463 : 2.824.382 = L. 3.669.</i>		

Servizi culturali diversi

(Rubrica 409, dal capitolo 17740 al capitolo 18040)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	160.278.826	1,22
Acquisto beni e servizi	2.848.791.540	21,70
Trasferimenti correnti	10.119.073.500	77,08
Interessi passivi	—	—
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	13.128.143.866	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	—	—
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	—	—
<i>Costo netto per abitante = L. 13.128.143.866 : 2.824.382 = L. 4.648.</i>		

Cultura

(Rubrica 407 + 409, dal capitolo 16000 al capitolo 16900 e dal capitolo 17740 al capitolo 18040)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	4.574.861.546	18,90
Acquisto beni e servizi	9.081.580.880	37,51
Trasferimenti correnti	10.129.073.500	41,84
Interessi passivi	424.856.129	1,75
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	24.210.372.055	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	410.319.726	57,05
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	308.850.000	42,35
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	719.169.726	100,00
<i>Costo netto per abitante = L. 24.210.372.055 - L. 719.169.726 = L. 23.491.202.329, L. 23.491.202.329 : 2.824.382 = L. 8.317</i>		

Servizi inerenti le abitazioni
(Rubrica 501, dal capitolo 18100 al capitolo 18610)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	7.506.918.320	23,00
Acquisto beni e servizi	760.672.600	2,00
Trasferimenti correnti	255.374.273	—
Interessi passivi	24.492.545.941	75,00
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	33.015.511.134	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	1.330.445.520	100,00
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	1.330.445.520	100,00
 <i>Costo netto per abitante</i> = L. 33.015.511.134 - L. 1.330.445.520 = L. 31.685.065.614; L. 31.685.065.614 : 2.824.382 = L. 11.218.		

Fogne, collettori e depuratori
(Rubrica 608, dal capitolo 26000 al capitolo 27010)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	141.000.000	—
Acquisto beni e servizi	17.801.173.033	35,00
Trasferimenti correnti	—	—
Interessi passivi	32.962.607.301	65,00
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	50.904.780.334	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	—	—
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	—	—
 <i>Costo netto per abitante</i> = L. 50.904.780.334 : 2.824.382 = L. 18.023.		

Nettezza urbana

(Rubrica 609, dal capitolo 27100 al capitolo 27900)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	96.231.499.866	65,00
Acquisto beni e servizi	45.679.916.016	31,00
Trasferimenti correnti	25.784.500	—
Interessi passivi	6.125.353.484	4,00
Poste correttive e compensative	12.000.000	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	148.074.553.866	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	852.308.065	—
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	852.308.065	100,00
 <i>Costo netto per abitante</i> = L. 148.074.553.866 - L. 852.308.065 = L. 147.222.245.801; L. 147.222.245.801 . 2.824.382 = L. 52.125		

Servizio nettezza urbana

(Rubrica 609, dal capitolo 27100 al capitolo 27900)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	96.231.499.866	65,00
Acquisto beni e servizi	45.679.916.016	31,00
Trasferimenti correnti	25.784.500	—
Interessi passivi	6.125.353.484	4,00
Poste correttive e compensative	12.000.000	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	148.074.553.866	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	41.485.645.866	100,00
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	41.485.645.866	100,00
 <i>Costo netto per abitante</i> = L. 148.074.553.866 - L. 41.485.645.866 = L. 106.588.908.000, L. 106.588.908.000 . 2.824.382 = L. 37.739.		

Servizio assistenza all'infanzia e asili nido

(Rubrica 611, dal capitolo 28500 al capitolo 29600)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	62.834.039.912	81,47
Acquisto beni e servizi	8.221.530.301	10,66
Trasferimenti correnti	2.205.000.000	2,86
Interessi passivi	3.867.697.357	5,01
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	77.128.267.570	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	66.290.809	1,52
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	3.996.770.010	91,51
Da altri enti	304.247.000	6,97
TOTALE (B)	4.367.307.819	100,00
 <i>Costo netto per abitante = L. 77.128.267.570 - L. 4.367.307.819 = L. 72.760.959.751;</i> <i>L. 72.760.959.751 : 2.824.382 = L. 25.761,73.</i>		

Servizio parchi e giardini

(Rubrica 612, dal capitolo 29700 al capitolo 30110)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	18.963.726.522	61,91
Acquisto beni e servizi	9.284.060.402	30,31
Trasferimenti correnti	15.000.000	0,05
Interessi passivi	2.366.152.186	7,73
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	30.628.939.110	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	7.995.037	5,04
Dallo Stato	150.000.000	94,96
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	157.955.037	100,00
 <i>Costo netto per abitante = L. 30.628.939.110 - L. 157.955.037 = L. 30.470.984.073;</i> <i>L. 30.470.984.073 : 2.824.382 = L. 10.788,55.</i>		

Servizi centri sportivi

(Rubrica 613, dal capitolo 30200 al capitolo 30810)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	1.041.025.600	28,03
Acquisto beni e servizi	991.494.130	26,69
Trasferimenti correnti	649.941.000	17,50
Interessi passivi	1.032.043.008	27,78
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	3.714.503.738	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	509.633.445	100,00
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	509.633.445	100,00
<i>Costo netto per abitante = L. 3.714.503.738 - L. 509.633.445 = L. 3.204.870.293,</i>		
<i>L. 3.204.870.293 : 2.824.382 = L. 1.135,</i>		
<i>Costo netto per utente = L. 3.204.870.293 : 33.326 = L. 96.167</i>		

Assistenza e beneficenza

(Rubrica 615, dal capitolo 31400 al capitolo 33090)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	46.451.566.096	35,85
Acquisto beni e servizi	5.571.214.965	4,29
Trasferimenti correnti	72.849.421.302	56,18
Interessi passivi	4.730.690.033	3,64
Poste correttive e compensative	60.000.000	0,04
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A)	129.662.892.396	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	55.405.228	0,13
Dallo Stato	210.000.000	0,53
Dalla Regione	39.530.131.284	99,34
Da altri enti	—	—
TOTALE (B)	39.795.536.512	100,00
<i>Costo netto per abitante = L. 129.662.892.396 - L. 39.795.536.512 = L. 89.867.355.884,</i>		
<i>L. 89.867.355.884 : 2.824.382 = L. 31.818;</i>		
<i>Costo netto per utente = L. 89.867.355.884 : 50.000 = L. 1.797.347</i>		

Servizio viabilità ed illuminazione pubblica

(Rubrica 701, dal capitolo 35100 al capitolo 36110)

Descrizione per categorie	Accertamenti o impegni (lire)	%
<i>Spese:</i>		
Personale	2.163.996.240	2,29
Acquisto beni e servizi	66.370.670.476	70,29
Trasferimenti correnti	62.500	—
Interessi passivi	25.886.445.782	27,42
Poste correttive e compensative	—	—
Ammortamenti	—	—
Somme non attribuibili	—	—
TOTALE (A) . . .	94.421.174.998	100,00
<i>Entrate:</i>		
Proprie	574.350	100,00
Dallo Stato	—	—
Dalla Regione	—	—
Da altri enti	—	—
TOTALE (B) . . .	574.350	100,00
<p><i>Costo netto per abitante</i> = L. 94.421.174.998 - L. 574.350 = L. 94.420.600.648; L. 94.420.600.648 : 2.824.382 = L. 33.430,53.</p>		

5. - Il conto del patrimonio.

La situazione patrimoniale del Comune al 31 dicembre 1982 risulta dal prospetto di cui alla pagina che segue compilato dal Comune stesso, ed in cui si evidenzia un'eccedenza passiva pari a L. 361 miliardi circa, inferiore, peraltro, di oltre L. 43 miliardi a quella al 31 dicembre 1981, che era pari a L. 404 miliardi.

Tra gli elementi di incremento dell'attivo vanno segnalati il valore degli impianti di pubblica illuminazione dati in consegna all'A.C.E.A., che hanno registrato un incremento di oltre L. 13 miliardi nel 1982, nonché l'acquisizione di oltre L. 828 milioni di titoli azionari già di proprietà del disciolto Ente assistenza di Roma e dell'ex Pio Istituto di S. Spirito.

Tra le passività, alla diminuzione di oneri nei riguardi della Cassa DD.PP. per oltre L. 152 miliardi, dovuta per la maggior parte all'assunzione dell'ammortamento di mutui pregressi da parte della Regione (per circa L. 144 miliardi), ha corrisposto l'incremento di circa L. 192 miliardi per assunzione di mutui passivi presso altri Istituti di credito.

Notevole anche l'incremento del fondo ammortamento beni patrimoniali, che si è elevato di oltre L. 3 miliardi. Di segno positivo, infine, il saldo tra residui attivi (crediti di amministrazione) e residui passivi (debiti di amministrazione), sia in assoluto (L. 3.007 miliardi rispetto a L. 2.972 miliardi) sia in termini di rispettivo incremento relativi alla gestione 1982: i residui attivi sono infatti aumentati di L. 180 miliardi e quelli passivi di circa L. 153 miliardi, ossia in misura inferiore.

Attività

(in lire)

Descrizione	Consistenza al 1° gennaio 1982	Consistenza al 31 dicembre 1982
<i>Elementi finanziari:</i>		
Fondo di cassa	3.447.743.349	2.472.284.172
Crediti di amministrazione	2.827.448.583.561	3.007.690.557.499
TOTALE attività finanziarie (1) . . .	2.830.896.326.910	3.010.162.841.651
<i>Elementi economici:</i>		
Beni immobili	902.651.518.213	903.384.508.533
Servizi municipalizzati	646.771.809.456	724.292.187.674
Impianti illuminazione pubblica	36.896.701.960	49.959.156.551
Canoni attivi	1.131.630.520	4.201.793.240
Capitali	144.415.400	192.500.400
Fondazioni lasciti	2.161.700	2.161.700
Titoli azionari	5.295.569.150	6.125.609.559
Depositi attivi	1.280.105.127	1.466.516.527
Mutui attivi	195.079.978	153.279.324
Istituto autonomo case popolari	1.668.687.013	1.364.932.901
Mobili	38.734.802.243	42.354.650.349
Crediti in natura	4.500.000.000	4.500.000.000
Crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	14.522.640.749	6.007.116.000
Attività diverse patrimoniali	750.566	750.566
TOTALE attività economiche (2) . .	1.653.795.874.081	1.744.003.163.344
TOTALE ATTIVITÀ (1 + 2)	4.484.692.200.991	4.754.166.004.995
Eccedenza passiva del patrimonio (*)	404.170.534.248	361.754.441.705
TOTALE A PAREGGIO	4.888.862.735.239	5.115.920.446.700
<p>(*) <i>Così costituita:</i> Eccedenza attiva degli elementi finanziari del patrimonio Avanzo di Amministrazione L. 37.434.298.235 Eccedenza passiva degli elementi economici del patrimonio » 399.188.739.940 Eccedenza passiva patrimoniale L. 361.754.441.705</p>		

Passività

(in lire)

Descrizione	Consistenza al 1° gennaio 1982	Consistenza al 31 dicembre 1982
<i>Elementi finanziari:</i>		
Debiti di amministrazione	2.819.782.637.436	2.972.728.543.416
TOTALE passività finanziarie (3) . . .	2.819.782.637.436	2.972.728.543.416
<i>Elementi economiche:</i>		
Mutui passivi con la Cassa depositi e prestiti	757.098.598.287	604.958.277.738
Mutui passivi diversi	1.084.342.167.433	1.276.895.231.484
Debiti ipotecari e chirografari	315.053.750	315.053.750
Debito vitalizio pensioni	188.940.000.000	219.997.094.640
Canoni passivi diversi.	383.516.240	475.355.840
Fondo ammortamento beni patrimoniali	37.500.000.000	40.550.127.739
Passività diverse patrimoniali	762.093	762.093
TOTALE passività economiche (4) . . .	2.069.080.097.803	2.143.191.903.284
TOTALE PASSIVITÀ (3 + 4) . . .	4.888.862.735.239	5.115.920.446.700

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TORINO

Comune: TORINO
Regione: PIEMONTE

Popolazione: 1.117.154
Classe demografica: 11^a

spesa corrente media pro-capite	L.	636.655
scostamento dalla media di fascia	%	102,49
incremento spesa corrente 1979-1982.	%	34,81
scostamento dalla media di fascia	%	99,09

1. - Considerazioni di carattere generale.

Il conto consuntivo del Comune risulta approvato in data 11 ottobre 1983.

Dalla relazione dei revisori dei conti redatta in data 12 settembre 1983, si riscontra che l'effettivo avanzo di amministrazione per l'esercizio 1981 è stato determinato in L. 77.116.180.287, ridotto di L. 22.313.874.000 ai sensi del disposto dell'art. 13 della legge 26 febbraio 1982, n. 51 e pertanto applicato in sede di variazione al bilancio 1982 per L. 54.802.306.287.

Il conto consuntivo 1982 chiude con un avanzo di amministrazione di L. 40.466.496.933 determinato da un risultato positivo della gestione di competenza di L. 12.520.902.242 e della gestione dei residui di L. 27.945.594.691.

Tale positiva risultanza deriva da una complessa azione volta in modo prevalente al contenimento della spesa corrente (L. 17,6 miliardi circa nella competenza e L. 16,5 miliardi circa nei residui passivi) ed altresì all'espansione delle entrate correnti il cui incremento netto ammonta a L. 0,5 miliardi nella competenza ed a L. 1,3 miliardi nei residui.

La gestione di competenza dell'esercizio 1982 si è chiusa con un avanzo di L. 12.520.902.249.

Non consta l'esistenza né di gestione fuori bilancio, né di contabilità separate.

Non esistono eccedenze di impegni o di pagamenti rispetto agli stanziamenti, sia in conto competenza che residui. Non esistono impegni o pagamenti per passività arretrate o per debiti fuori bilancio contratti in precedenti esercizi. Non esistono, a chiusura dell'esercizio finanziario, impegni di spesa non registrati nel conto consuntivo.

2. - Esame della gestione finanziaria.

a) GESTIONE DI PARTE CORRENTE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate correnti, ammontante a L. 945.425 milioni risulta costituito per L. 189.042 milioni da residui provenienti dagli esercizi precedenti e per L. 756.383 milioni da accertamenti della gestione di competenza.

Gli accertamenti di competenza sono stati coperti per L. 565.717 milioni da trasferimenti e per L. 190.664 milioni da entrate proprie (L. 95.480 milioni tributarie e L. 95.184 milioni extratributarie).

Le riscossioni complessive (L. 609.379 milioni) sono risultate pari a circa il 64,5% degli accertamenti ed i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 336.046 milioni), pari al 35,5% circa.

In ordine all'osservanza dei vincoli di adeguamento delle entrate proprie stabiliti dal decreto legge n. 786/1981 (conv. legge 51/1982) risulta che le entrate tributarie, a fronte di previsioni definitive per L. 99,8 milioni, hanno dato luogo ad accertamenti per L. 95,4 milioni e riscossioni per L. 68,4 milioni.

Nella categoria 6^a del Titolo III (Poste correttive delle spese) risultano accertati fitti figurativi per un ammontare di L. 1.297 milioni.

Le entrate tributarie, in conto residui, hanno dato luogo ad accertamenti corrispondenti alle previsioni, mentre in conto competenza hanno dato luogo a minori accertamenti per circa L. 4.300 milioni.

Le entrate extratributarie hanno dato luogo a maggiori accertamenti per L. 1.290 milioni in conto residui e per L. 6.558 milioni in conto competenza.

2. - Spese.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto degli ammortamenti (Titolo I, Sezione 9^a) e maggiorato delle quote di capitale dei mutui in ammortamento (Titolo III, categoria 2^a), ammonta a L. 886.311 milioni.

I pagamenti (L. 660.761 milioni) sono risultati pari al 74,5% circa degli impegni e i residui da riportare all'esercizio successivo (L. 225.550 milioni) pari al 25,5% circa.

b) GESTIONE IN CONTO CAPITALE.

1. - Entrate.

Il volume delle entrate di competenza in conto capitale (al netto dei puri movimenti di fondi) ha dato luogo ad accertamenti per L. 55.106 milioni mentre quello in conto residui provenienti da esercizi precedenti ha dato luogo ad accertamenti per L. 79.651 milioni.

I residui attivi riaccertati durante l'esercizio rappresentano il 93,2% di quelli iscritti inizialmente e risultano riscossi nella misura del 58,6% (L. 46.742 milioni) e riportati a residui alla fine dell'esercizio nella restante misura del 41,4% (L. 32.909 milioni).

Gli accertamenti di competenza rappresentano il 62,5% delle previsioni (L. 172.384 milioni).

Le riscossioni in conto competenza ammontano complessivamente a L. 5.587 milioni, pari al 4% degli accertamenti in conto residui e competenze (L. 134.757 milioni).

2. - Spese.

Il volume delle spese in conto capitale (Titolo II) (al netto dei puri movimenti di fondi) ammonta a L. 808.948 milioni, di cui L. 416.138 milioni, pari al 51,4% in conto residui provenienti da esercizi precedenti, e L. 392.810 milioni, pari al 48,6%, in conto competenza.

I residui riaccertati durante l'esercizio rappresentano il 97,2% di quelli inizialmente iscritti (L. 428.073 milioni).

I relativi pagamenti (L. 254.439 milioni) sono pari al 61% essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 161.698 milioni.

Gli impegni di competenza (L. 392.810 milioni) rappresentano il 51,8% delle previsioni (L. 757.951 milioni). I relativi pagamenti (L. 51.433 milioni) sono pari al 13% degli impegni essendo stati riportati a residui a fine esercizio L. 341.376 milioni.

c) PARTITE DI GIRO.

La gestione di competenza ha dato luogo ad accertamenti ed impegni che pareggiano nell'importo di L. 456.583 milioni.

3. - Gestione di cassa.

Quanto alla gestione di cassa, si riscontrano, in conto competenza, riscossioni per L. 1.620.316 milioni e pagamenti per L. 1.754.377 milioni; in conto residui, si riscontrano riscossioni per L. 499.588 milioni e pagamenti per L. 453.960 milioni.

4. - Indebitamento.

Quanto all'indebitamento, i dati relativi risultano dal prospetto mod. D.

5. - Residui.

Circa la dinamica dei residui, si riscontra la seguente situazione:

(in milioni di lire)

	ATTIVI	PASSIVI	SALDO
Al 1° gennaio 1982	817 554	740 438	+ 77 116
Al 31 dicembre 1982	880 029	860 716	+ 19 313
DIFFERENZA	+ 62 475	+ 120 278	57 803

6. - Piano di riorganizzazione.

I dati riguardanti l'adozione del piano di riorganizzazione degli uffici risultano dal prospetto mod. L.

7. - Pianta organica e inquadramento del personale.

In materia di pianta organica e di inquadramento del personale, la situazione è esposta nel mod. M.

8. - Patrimonio.

Si riscontrano, altresì, in tema di gestione patrimoniale, gli elementi espressi nel mod. I.

9. - Servizio raccolta rifiuti urbani.

Quanto al servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani e servizi connessi, risultano i dati del mod. N.

CONTO CONSUNTIVO 1982

Regione: PIEMONTE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO

N. d'ordine	ISTITUTO MUTUANTE	Somma degli importi originari dei prestiti	Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1981	ONERI DI AMMORTAMENTO 1 SOGGETTI CHE HANNO PAGATO			
				Comune		Stato	
				Interessi	Capitale	Interessi	Capitale
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Cassa DD.PP.	195.223.999.554	175.453.171.948	10.940.667.551	3.770.396.330	273.112.556	—
2	Cassa risparmio Torino	117.585.287.414	83.507.408.925	9.717.717.132	4.905.921.202	—	—
3	Istituto S. Paolo Torino	253.085.271.168	216.025.657.865	29.772.595.384	9.609.672.630	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	a) 35.000.000.000	35.000.000.000	4.025.000.000	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	a) 1.500.000.000	1.500.000.000	172.500.000	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	a) 11.000.000.000	11.000.000.000	2.350.027.932	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	13.000.000.000	13.000.000.000	2.304.885.067	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	13.000.000.000	13.000.000.000	3.021.187.308	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	10.000.000.000	—	—	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	5.000.000.000	—	—	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	20.000.000.000	—	—	—	—	—
	Istituto S. Paolo Torino	20.000.000.000	—	—	—	—	—
4	Consorzio credito OO.PP. . . .	76.130.293.215	48.800.313.855	4.091.962.702	2.558.253.241	—	—
5	Credito Fondiario	5.549.133.000	4.862.122.118	352.888.435	110.687.273	—	—
6	Istituti di previdenza	45.327.031.790	22.111.093.352	1.446.386.642	2.607.538.370	—	—
7	I.N.P.S.	500.000.000	80.540.718	4.681.296	38.814.786	—	—
8	I.N.A.	9.215.450.000	5.074.082.910	409.267.049	510.474.534	—	—
9	Banco di Sicilia	134.402.574.000	128.417.384.703	21.039.962.866	2.272.439.150	—	—
10	Ist. cred. fond. Piemonte V. d'Aosta	63.985.000.000	57.025.938.286	4.333.812.855	1.248.818.426	—	—
11	Banca Nazionale Lavoro	6.500.000.000	6.312.895.374	950.998.461	88.348.539	—	—
12	Monte Paschi Siena	800.000.000	684.413.614	34.520.893	12.961.127	—	—
13	Regione Piemonte	2.898.880.000	2.642.902.000	—	82.825.500	—	—
14	Banco di Napoli	10.000.000.000	—	—	—	—	—
15	I.M.I.	50.000.000.000	—	—	—	—	—
	<i>Prestiti civili</i>						
16	Città di Torino 1952.	6.000.000.000	481.385.000	72.653.700	323.494.200	—	—
17	AEM 1960/62	10.000.000.000	814.050.000	141.606.250	624.715.225	—	—
	TOTALI	1.115.702.920.141	825.793.360.668	95.183.321.523	28.765.360.533	273.112.566	—
	<i>Prestito estero</i>						
18	\$ dollari	\$ 10.000.000	\$ 5.000.000	791.042.410	432.650.000	—	—
19	Lgs sterline	5.000.000	Lgs 1.040.000	1.107.387.988	1.318.855.230	—	—
	TOTALI	—	—	97.081.751.921	30.516.865.763	273.112.566	—

AL 1° GENNAIO 1982 (perfezionati nel 1981 ed anni precedenti)

RIPARTITI SECONDO L'ANNUALITÀ 1982 AL MUTUANTE							Somma dei debiti residui al 31 dicembre 1982	Note
Regione		Altri		Totali				
Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	TOTALE		
9	10	11	12	13	14	15	16	17
401.481.823	—	—	—	11.615.261.940	3.770.396.330	15.385.658.270	225.598.068.836	
—	—	—	—	9.717.717.132	4.905.921.202	14.623.638.334	100.961.023.685	
—	—	—	—	29.772.595.384	9.609.672.630	39.382.268.014	228.045.088.512	
—	—	—	—	4.025.000.000	—	4.025.000.000	35.000.000.000	(Amm. differito di 5 anni dal 1980 al 1984 soli interessi)
—	—	—	—	172.500.000	—	172.500.000	1.500.000.000	(Amm. differito di 5 anni dal 1980 al 1984 soli interessi)
—	—	—	—	2.350.027.932	—	2.350.027.932	11.000.000.000	(Amm. differito di 2 anni dal 1982 al 1984 soli interessi)
—	—	—	—	2.304.885.067	—	2.304.885.067	13.000.000.000	(Amm. differito di 3 anni dal 1982 al 1984 soli interessi)
—	—	—	—	3.021.187.308	—	3.021.187.308	13.000.000.000	(Amm. differito di 2 anni dal 1982 al 1983 soli interessi)
—	—	—	—	—	—	—	10.000.000.000	(Amm. differito di 2 anni dal 1983 al 1984 soli interessi)
—	—	—	—	—	—	—	5.000.000.000	(Amm. differito di 2 anni dal 1983 al 1984 soli interessi)
—	—	—	—	—	—	—	20.000.000.000	(Amm. differito al 1985)
—	—	—	—	—	—	—	20.000.000.000	(Amm. differito al 1985)
—	—	—	—	4.091.962.702	2.558.253.241	6.650.215.943	46.242.060.614	
—	—	—	—	352.888.435	110.687.273	463.575.708	4.751.434.845	
—	—	—	—	1.446.386.642	2.607.538.370	4.053.925.012	19.503.554.982	
—	—	—	—	4.681.296	38.814.786	43.496.082	41.725.932	
—	—	—	—	409.267.049	510.474.534	919.741.583	4.563.608.376	
—	—	—	—	21.039.962.866	2.272.439.150	23.312.402.016	176.144.945.553	
—	—	—	—	4.333.812.855	1.248.818.426	5.582.631.281	59.277.119.860	
—	—	—	—	950.998.461	88.348.539	1.039.347.000	6.224.546.835	
—	—	—	—	34.520.893	12.961.127	47.482.020	671.452.487	
—	—	—	—	—	82.825.500	82.825.500	2.560.076.500	
—	—	—	—	—	—	—	10.000.000.000	
—	—	—	—	—	—	—	50.000.000.000	
—	—	—	—	72.653.700	323.494.200	396.147.900	157.890.800	
—	—	—	—	141.606.250	624.715.225	766.321.475	189.334.775	
401.481.823	—	—	—	95.857.915.912	28.765.360.533	124.623.276.445	1.063.431.932.592	a) Mutui in F.C.U.
—	—	—	—	791.042.410	432.650.000	1.223.692.410	\$ 4.500.000	b) L'importo di lire 128.273.212.073 è inferiore all'importo di lire 130.974.542.285 comunicato con l'attestato di cui all'art. 5° comma del decreto legge 22 dicembre 1981 n. 786 (c.d. Piano N della documentazione richiesta) in quanto (trattato di dati consuntivi) certi che hanno riferimento anche a mutui a tasso indicizzato
—	—	—	—	1.107.387.988	1.318.855.230	2.426.243.218	Lgs 710.000	
401.481.823	—	—	—	97.756.346.310	30.516.865.763	b) 128.273.212.073	—	

Regione: PIEMONTE

Comune: TORINO
Classe demografica: 11^a

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Estremi deliberazione	Estremi approvazione ed indicazione dell'organo di controllo	Struttura scelta (Dipartimento, Area, ecc.)	Modifiche al 31 dicembre 1982	Ristrutturazione logistica degli uffici e previsione oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi (1)	Stato di attuazione del piano di riorganizzazione al 31 dicembre 1982 (2)
G.M. del 10 giugno 1982 C.C. del 21 giugno 1982 CO.RE.CO. Visto seduta del 1° luglio 1982	Commissione Centrale Finanza Locale del 15 settembre 1982	Tipo e numero N. 6 Dipartimenti Articolazione interna: Tipo e numero N. 44 Aree Dipartimentali	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Articolazione interna: Tipo e numero	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Office Automation Impegno spesa lire 337.000.000 circa	<input type="checkbox"/> Totale <input checked="" type="checkbox"/> Parziale In relazione alla data di approvazione del Piano di Riorganizzazione, sia per quanto attiene le assunzioni sia per quanto riguarda le logistiche ristrutturazioni degli uffici e dei servizi ivi previsti.

Corsi tenuti nel 1982 (art. 21, d.P.R. n 810 1980) (3)	Mobilità attuata nel 1982 (art. 22, d.P.R. 810/1980) (4)	Trasferimenti di personale alle U.S.L. (5)	Servizi e prestazioni medico-assistenziali forniti direttamente dall'ente (6)
Formazione <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	Esterna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì N. 1	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Aggiornamento <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì N. 33 corsi	Interna <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì N. 506	Personale di ruolo-incaricati e fuori ruolo N. 1.075	
Qualificazione e specializzazione <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Sì N. 55 corsi			

Fornire dati relativi:

- (1) alla avvenuta ristrutturazione logistica degli uffici ed alla previsione degli oneri finanziari per acquisire correlativi beni e servizi;
- (2) all'entrata in funzione delle nuove strutture, all'acquisto di nuovi beni mobili ed immobili ed all'attivazione di nuovi servizi;
- (3) all'effettuazione dei corsi;
- (4) a dati numerici relativi alla mobilità, interna ed esterna;
- (5) a dati numerici del personale trasferito;
- (6) a norme giustificative di servizi e di prestazioni sanitarie.

PIANTA ORGANICA E INQUADRAMENTO

Consistenza totale della pianta organica (con esclusione delle aziende)	Unità di personale in servizio (con esclusione delle aziende)			Unità di personale, comunque denominato, con separata indicazione di quello stagionale, assunto nel 1982 (1)	Unità di personale inquadrate in ciascun livello ex d.P.R. n. 191/1979 (2)		Unità di personale inquadrate in ciascun livello ex d.P.R. n. 810/1980 (3) (4)			
	al 1° gennaio 1981	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982		Numero livello	Unità inquadrate	Numero livello	Unità inquadrate		
16.843	16.873	18.045	di ruolo 13.661 non di ruolo 409	personale ruolo 1.523 personale incaricato 985 supplenti (in servizio al 31 dicem- bre 1982) 279	1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° 9°	545 5.534 4.041 2.394 306 268 167 89	1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° 9° 10° 11°	512 5.682 2.877 1.019 2.829 65 265 307 104 43		
TOTALI N				14.070	14.663	16.019	TOTALI	13.344	TOTALI	13.703

Fornire dati relativi

(1) alla dimostrazione del rispetto del limite di cui all'art. 10, primo comma, legge n. 51 del 1982, all'ammontare complessivo della spesa impegnata nel 1981 per il personale (escluso quello delle aziende) alla previsione iniziale definitiva ed impegno finale della spesa per il personale (escluso quello delle aziende) per il 1982 in relazione al limite di incremento percentuale di cui all'art. 4 bis primo comma legge n. 51 del 1982.

(2) all'avvenuto inquadramento di tutto il personale avente titolo

(3) (4) al mansionario relativo ai livelli quinto e sesto

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I

RIEPILOGO	al 31 dicembre 1981	al 31 dicembre 1982	Differenza
1	2	3	4
Ammontare attività	1.346.860.120.705	1.537.440.544.188	190.580.423.483
Ammontare passività	1.640.511.630.894	1.852.565.553.113	212.053.922.219
DIFFERENZA O PATRIMONIO NETTO	293.651.510.139	315.125.008.925	21.473.498.735

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)														
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile											
Vani catastali	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali	m ³ (5)	Superficie convenz. (6)	Valore (2)	Reddito				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
2.802	131.807,93	1.678,572	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	—	—	409,35	—	—	—			
					Ad altri	—	171.457,8	10.131,63	—	—	—			
				Canone convenz.	Al personale dipendente	—	36	—	—	—	—			
					Ad altri	—	206.027,75	353,13	—	—	—			
			Senza reddito	Inusati			—	—	—	—	—	—	—	
				In uso gratuito	Alloggi di servizio			—	—	—	—	—	—	
					Altri			—	60.393	—	—	—	—	
			TOTALE . . .						24.511,5	437.914,55	10.894,11	20.084.402	1.219,953	567,339

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Boschi	2.794.000 mq	9.460,306	—	—
Terreni	7.491.187 mq	15.904,377	180,362	135,443

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autovetture		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
Vedi allegato n. 2	Vedi allegato n. 2	Vedi allegato n. 2	Vedi allegato n. 3	Vedi allegato n. 3	Vedi allegato n. 3

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome):

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio.
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
(7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc.

DATI SULLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

I.R.V. - Istituto Riposo per la Vecchiaia

Unità immobiliari provenienti dal disciolto I.R.V.,
per effetto del d.P.R. n. 5801 del 27 giugno 1980.
Tali unità non sono comprese nell'allegato al Consuntivo 1982.

II

(in milioni di lire)

PATRIMONIO IMMOBILIARE — FABBRICATI (al 31 dicembre 1982)											
Destinati ad uso pubblico (1)			Patrimonio disponibile								
Vani catastali (1)	Valore (2)	Bilancio (3)	Utilizzazione			Vani (4) catastali (7)	m ³ (5)	Superficie convenz (6)	Valore (2)	Reddito	
			4	5	6					Accertato (11)	Riscosso (12)
—	31.583	—	Con reddito	Equo canone	Al personale dipendente	115	—	1.922	576.600	26.849.420	26.849.420
					Ad altri	1.665	103.027	30.647	26.381.775	842.838.543	745.338.543
				Canone convenz.	Al personale dipendente	—	—	—	—	—	—
					Ad altri	60	—	930	279	1.680.000	1.680.000
			Senza reddito	In uso gratuito	Inusati	—	—	—	—	—	—
					Alloggi di servizio	18	—	175	43.750	—	—
					Altri	61	—	1.037	312	—	—
			TOTALE . . .			1.919	—	34.711	27.593,125	871.367.963	773.867.963

III

PATRIMONIO IMMOBILIARE — TERRENI ECC. (al 31 dicembre 1982)				
(7)	Superficie	Valore	Reddito	
			Accertato	Riscosso
1	2	3	4	5
Terreni	34.858 mq	1.279	49,639	49,639

IV

PATRIMONIO MOBILIARE (al 31 dicembre 1982)					
Titoli ed altri valori		Autoveicoli			
Tipo e numero	Valore di registro	Autoveicoli		Altri veicoli	
		Numero	Valore	Numero	Valore
1	2	3	4	5	6
—	—	—	—	—	—

NOTE - (Vanno esclusi i beni delle Amministrazioni Autonome).

- (1) Per beni destinati ad uso pubblico si intendono il palazzo municipale, gli edifici scolastici, i musei, le biblioteche, altre raccolte, i pubblici mercati e simili.
(2) Indicare in nota la data o le date alle quali risale il momento della valutazione del valore.

- (3) Indicare l'importo dei fitti figurativi iscritti in bilancio
(4) Per i fabbricati destinati ad abitazione.
(5) Per i fabbricati non destinati ad abitazione.
(6) Superficie da calcolare secondo le norme sull'equo canone.
(7) Elencare distintamente i terreni, boschi, cave, miniere ecc
Nota. La valutazione risale al maggio 1951.

Regione: PIEMONTE
 Comune: TORINO

Classe demografica: 11^a

**SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
 RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI**

I) TIPO DI GESTIONE

Come è stato gestito il servizio nel 1982:

- In economia
- Tramite azienda municipalizzata
- In appalto
- Tramite consorzio intercomunale.

Indicare se vi sono variazioni rispetto al 1981 (1) nell'affermativa, precisare la variazione intervenuta Sì No

II) PERSONALE IMPIEGATO

		1981	1982
- Con mansioni di autista N.		261	262
- Addetti al ritiro dei rifiuti ed alla pulizia delle strade . . . »		813	849
- Altri dipendenti (2) »		471	538
	TOTALE DIPENDENTI . . . N.	1.545	1.649

III) ATTREZZATURE

- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1981 N. 653
- Automezzi in servizio al 31 dicembre 1982 N. 843

IV) SISTEMA DI SMALTIMENTO

	Sistema impiegato (1)	Anno di entrata in funzione
a) Per discarica.	<input checked="" type="checkbox"/>	1979
b) Tramite inceneritore	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
c) Tramite impianto di lavorazione dei residui	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>

V) DATI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE (3)

	1981	1982
<i>a) Entrate:</i>		
- Tassa raccolta rifiuti solidi urbani interni	L. 17.000.000.000	21.390.271.349
- Proventi della lavorazione dei rifiuti	» —	—
- Altri proventi (4) (proventi Azienda Municipale Raccolta Rifiuti)	» 1.035.315.234	906.434.388
TOTALE	L. 18.035.315.234	22.296.705.737
<i>b) Spese:</i>		
1 - Se il servizio è gestito in economia:		
- Personale	L. —	—
- Acquisto beni e servizi	» —	—
- Interessi passivi	» —	—
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. —	—
2 - Se il servizio è gestito in appalto:		
- Canone di appalto	L. —	—
- Oneri per servizi appaltanti	» —	—
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. —	—
3 - Se il servizio è gestito a mezzo azienda municipalizzata:		
- Contributi a carico del Comune per le spese di personale	L. 6.935.160.489	9.325.712.201
- Contributi a carico del Comune per spese di gestione .	» 10.064.839.511	12.064.559.148
- Altre (4) (spese finanziate con i proventi dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti).	» 1.035.315.234	906.434.388
TOTALE	L. 18.035.315.234	22.296.705.737
4 - Se esistono servizi consorziati:		
- Oneri a carico del Comune	L. 973.323.000	1.200.665.000
- Altre (4)	» —	—
TOTALE	L. 973.323.000	1.200.665.000
VI) SPESE IN CONTO CAPITALE RISULTANTI DAL CONTO CONSUNTIVO DEL COMUNE		
- Per acquisto automezzi	L. —	—
- Per acquisto di altre attrezzature	» —	—
- Altre spese (4) (*).	» 6.473.799.868	10.173.294.550
TOTALE	L. 6.473.799.868	10.173.294.550
VII) ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D.L. 786/1981		
- Costo del servizio raccolta rifiuti "interni".	L. 17.000.000.000	21.390.271.349
- Proventi della tassa	» 17.000.000.000	21.390.271.349
SALDO	L. —	—

Note (5)

- (1) Sbarrare il quadratino corrispondente alla risposta
(2) Ricomprendere le qualifiche direttive, di concetto, ausiliarie
(3) Accertamenti e impegni.
(4) Indicare — nelle note — quali.
(5) Oltre alle specificazioni relative alla nota (4) dei paragrafi V e VI, precisare il numero dei contribuenti nel 1981 e nel 1982, le tariffe vigenti negli stessi anni i criteri di riparto del costo di raccolta e trasporto, servizio interno ed esterno, allegando copia delle deliberazioni adottate ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.L. n. 786/1981.
- | | | |
|---|---------------|---------------|
| (*) Potenziamento impianti Azienda Municipale Raccolta Rifiuti | 6 313 686 868 | 9 897 230 550 |
| Quota parte onere a carico Comune di Torino per smaltimento rifiuti Consorzio Torino-Nord | 160 113 000 | 276 064 000 |
- N.B.: I contribuenti assoggettati alla Tassa Raccolta Rifiuti per gli anni 1981-1982 sono stati rispettivamente 483.677 e 478.012

PAGINA BIANCA